Anno 109 Numero 59 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Mercoledì 23 Marzo 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Anteprima

GESÙ - TV DI ZEFFIRELLI

Pagina 2

Cerissa di REVLON

La donna oggi.
Così sicura di sè da non temere di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.

PROFUMI Servetti

TORINO

I TESTI ACCUSANO

FRANCA BALLERINI SAPEVA: IL MARITO DOVEVA MORIRE

Il processo agli « amanti diabolici » si indirizza sempre più sul binario indicato dall'accusa. Stamane la donna che era con Tarcisio Pan la notte del delitto Magliacani ha detto: « Tarcisio mi disse che Franca sapeva che il marito sarebbe stato ucciso, ma credeva da un killer, non da Paolo ».

(SERVIZIO A PAG. 7)

Franca Ballerini (con la fede). Foto: Cesare Bosio

ROMA: sciopero generale

200 MILA IN PIAZZA

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — La città è ancora col fiato sospeso. E' tutto fermo. Ma le dimostrazioni sindacale e degli universitari, a cui hanno preso parte rispettivamente 200 mila e 10 mila persone, si sono svolte senza incidenti. Un milione e mezzo di lavoratori di Roma e del Lazio stanno scioperando su invito della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, per l'occupazione, per la democrazia e contro la violenza. Non si era mai visto, a Roma, uno sciopero così compatto da indurre anche i commercianti del centro ad abbassare le saracinesche e i bar più piccoli, a gestione familiare, a restare chiusi.

C'è solidarietà con lo sciopero, ma soprattutto paura di incidenti. Il ricordo delle sparatorie e dei vandalismi provocati dagli studenti « autonomi » sabato 12 marzo è ancora vivo. E ad accrescere la tensione ci sono stati 1 morti di questa notte: un agente assassinato su un autobus da un presunto nappista e una guardia zoofila uccisa per errore da una pattuglia della « Volante ».

Stamane erano in programma due manifestazioni. Quella dei sindacati a piazza San Giovanni e a piazza San Giovanni in Laterano, dove dalle 10 hanno cominciato a parlare Lama, Macario e Benvenuto. La grande piazza era piena, e la folla contornata da un doppio servizio d'ordine dei sindacati per evitare e respingere eventuali provocazioni.

Il timore era che la scintilla scoppiasse al passaggio del corteo degli studenti universitari, i quali hanno respinto l'invito dei sindacati di partecipare unitariamente alla manifestazione in piazza San Giovanni.

Gli universitari, durante una rissosa assemblea, avevano deciso ieri di fare una loro manifestazione, di sfilare accanto a p.za S. Giovanni e di distribuire volantini agli operai. In uno di questi si legge che *« il rifiuto della violenza come mezzo di*

(Continua a pagina 2)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Calcio + Iva

FARA' piacere a Graziani, Pruzzo, Bettega, Pulici, Causio ecc..., sapere che il fisco li paragona ai cavalli (tanto per citare il più nobile degli animali), alle automobili, agli armadi ecc... Sapere cioè che medita d'imporre anche sulla loro compravendita, e quindi sulla compravendita di tutti i calciatori e altri atleti professionisti, la tanto discussa Iva. Una richiesta in questo senso è stata infatti avanzata dalla Guardia di Finanza in base al principio che anche le società sportive sono società per azioni, pur non avendo fini di lucro.

Se la Juventus, dunque, comperasse Pruzzo per la « ridicola » somma di due miliardi di lire (capirete, l'inflazione), dovrebbe versare al Genoa anche il 14 per cento dell'Iva, cioè 280 milioni, e il Genoa a sua volta dovrebbe versarli al fisco. Noi non sappiamo come le società sportive prenderanno la richiesta della Guardia di Finanza: male, sospettiamo, visto che avrebbero da pagare tre anni di arretrati e di multe spaventose. Ma sappiamo che il cugino di Poiano, tra le altre cose calciatore dilettante, s'è già offeso: l'Iva, per compravendere lui, gli è stato detto, non la pagherebbe nessuno.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PIÙ ECONOMIA PIÙ SPAZIO

pronta consegna Ford taunus

PER INFORMAZIONI E PROVE:.

Autostadio
CORSO AGNELLI 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA 66 TEL. 650.55.35

Euromotor
CORSO P. EUGENIO 11 TEL. 53.95.95
CORSO GROSSETO 318 TEL. 739.53.53

PIÙ SPAZIO PIÙ ECONOMIA

In certi casi anche loro sono statali

Ventimila lire in più nella busta dei ministri

I deputati (la richiesta era partita da un gruppo di parlamentari dc) non ci sono riusciti, ma i ministri e i sottosegretari sì: hanno ottenuto un aumento di stipendio. La cifra non è molto alta, si tratta di 20.000 lire al mese: ma vanno però calcolate a cominciare dal 1° luglio 1975. L'aumento è arrivato per vie traverse e discrete: finora nessuno ne ha parlato. Lo abbiamo scoperto leggendo una semisegreta circolare telegrafica del ministero del Tesoro.

Si legge testualmente nella circolare: «In relazione ai richieste diverse amministrazioni intese conoscere se importo lire 20.000 mensili previsto dal decreto presidente della Repubblica 11 maggio 1976 n. 153 spetti anche ai ministri et sottosegretari Stato (...) comunicasi che presidenza del Consiglio ministri con fonogramma n. 437/42833 del 7-2-'77 habet condiviso parere favorevole questo ministero atteso che beneficio suddetto compete a generalità dipendenti statali (...). Invitasi pertanto amministrazioni interessate a disporre pagamento suddetto importo a favore membri governo con stessa decorrenza prevista per dipendenti statali».

In pratica, ministri e sottosegretari che si sono succeduti dal 1° luglio 1975 (data dalla quale decorrono gli aumenti) hanno diritto alle 20.000 concesse agli statali.

A sentire gli esperti ministeriali tutto è in regola. L'art. 2 della legge 8-4-1962 n. 212 equipara infatti ministri e sottosegretari al trattamento economico complessivo degli statali, primo e secondo grado rispettivamente dell'ordinamento gerarchico.

a. r.

A PAGINA 2

PIÙ TASSE PER NOI

Stampa Sera

Edizioni Musicali Drums

Festival delle Orchestre di Ballo Liscio

VOTO PER IL COMPLESSO:

E PER LA CANZONE INEDITA INSERITA NEL SUO REPERTORIO:

Ritagliare ed inviare a «Stampa Sera»-Ufficio Sviluppo, via Marenco 32 10100 Torino. Più tagliandi potranno essere riuniti in una sola busta.

LA SPARATORIA "FACILE„ A ROMA

UCCISO SULL'AUTOBUS

La seconda vittima (una guardia zoofila) colpita dagli agenti

(Segue dalla 1ª pagina)

lotta politica è biecamente strumentale».

Si temevano incidenti ma non ci sono stati. Il corteo universitario è sfilato tra canti e balli. Se provocazione c'è stata non era quella che si temeva: i giovani hanno scelto la farsa (moltissimi, nei pressi di piazza San Giovanni, sono sfilati in ginocchio) e non il dramma. Si è così notevolmente allentata la tensione, che dopo i fatti di questa notte aveva toccato punte esasperate.

Un agente della celere, Claudio Graziosi è stato ucciso su un autobus mentre tentava di arrestare una ragazza, probabilmente una nappista; una guardia zoofila, Franco Cerrai, che, in borghese, si era unito agli agenti che davano la caccia ai banditi è stato freddato da una pattuglia della polizia che lo aveva scambiato per uno dei ricercati.

Una notte di tensione, con allarmi veri e falsi. Colpi di arma da fuoco sparati nei pressi della caserma della celere vicino alla stazione Termini, a Castro Pretorio, e gli agenti, che escono in pigiama in strada con i mitra imbracciati. Tensione che si è estesa fino a Napoli, dove, poco dopo le due, circa 100 agenti del reparto celere al quale apparteneva Claudio Graziosi, si sono schierati davanti alla prefettura osservando alcuni minuti di silenzio in segno di lutto.

Per quanto riguarda i due morti di questa notte, manca ancora una versione ufficiale. Pare comunque certo che l'agente Graziosi abbia riconosciuto su un autobus una nappista, forse Maria Vianale, fuggita dal carcere napoletano di Poggioreale. L'agente voleva portarla in commissariato ma è stato assassinato da un complice della donna, che gli ha sparato alle spalle. I due sono poi fuggiti a piedi, quindi hanno bloccato un'auto di passaggio e sono spariti.

Alla battuta delle forze dell'ordine per ricercarli, stava partecipando anche la guardia zoofila Cerrai. Vicino alla stazione di Trastevere, il Cerrai, in borghese, era sceso da una «Volante» della polizia e, pistola in pugno si era diretto verso la stazione. Qui, un'altra pattuglia di polizia lo ha visto e, scambiandolo per un bandito, lo ha freddato.

Roma. Claudio Graziosi

Legano le guardie e rubano 100 milioni

MILANO — Medicinali per un valore di circa cento milioni, contenuti in scatoloni, sono stati rubati la notte scorsa, in un deposito della «Lepetit» a Zibido San Giacomo, una frazione di San Donato Milanese,

Il deposito, di proprietà di Piero Pizzaglio, era presidiato da tre agenti privati dell'Istituto «Vigilanza» che svolgevano regolari ronde e turni di guardia. Sei banditi armati e mascherati hanno prima immobilizzato, disarmato, legato e imbavagliato le tre guardie, poi hanno svuotato il deposito dei numerosi scatoloni di medicinali che erano pronti per essere portati alle farmacie. (Ansa)

COMINCIANO GLI INCONTRI BILATERALI

Intanto prepariamoci a pagare nuove tasse

ROMA — I socialisti hanno cominciato il loro giro di colloqui con i partiti. Oggi tocca alla dc, domani ai comunisti, venerdì agli altri. Ma non si aspettano grandi novità da questi incontri bilaterali. Dalla rapida consultazione con i partiti dell'astensione, sul problema del prestito del Fondo monetario internazionale, Andreotti è uscito (almeno temporaneamente) rafforzato.

Nessuno vuole far cadere il governo (il pci, comunque è il più duro): tutti sono disposti — Andreotti compreso — a discutere. Il frutto di questa trattativa sarebbe una modifica, nel corso del dibattito in Parlamento che comincerà la prossima settimana, dei due articoli del decreto governativo che «sterilizzano» l'Iva e bloccano la contrattazione aziendale. In cambio verrebbe tassato direttamente il contribuente, per raccogliere altri 2000 miliardi nel 1977.

La tassa — una addizionale del 10-15 per cento sugli incrementi di reddito — scatterebbe subito per i lavoratori dipendenti, e più tardi (fra sei mesi?) per i lavoratori autonomi, che — sostiene il governo — sono già duramente impegnati con il fisco.

Oggi pomeriggio si riunisce il direttivo della Federazione Cgil, Cisl e Uil. Lo incontro con il governo sui decreti (che i sindacati respingono) avverrà probabilmente all'inizio della prossima settimana, dopo i colloqui bilaterali promossi dai socialisti. a. r.

Il segretario della dc Zaccagnini è malato: i medici ieri sera gli hanno consigliato dieci giorni di riposo

Prestito Fmi già "speso" per la lira

Abbiamo già speso in quindici giorni, prima ancora di ottenerlo, il prestito di 500 milioni di dollari chiesto al Fondo monetario internazionale. Questa massa di valuta pregiata (la notizia è confermata dall'Ansa) è stata immessa sul mercato dei cambi dalla Banca d'Italia per contenere il deprezzamento della lira. Un grosso sacrificio che, tuttavia, è apparso indispensabile: una più forte svalutazione della nostra moneta avrebbe comportato conseguenze negative più pesanti di quella dell'esborso del mezzo miliardo di dollari: gli esperti prevedono, inoltre, che alla Banca Centrale si presentino presto occasioni per riacquistare questa valuta e ricostituire le riserve.

Nel pressi di Velletri

Rapinatore circondato e ucciso dai carabinieri

ROMA — Un rapinatore, da tempo ricercato, è stato ucciso da una pattuglia dei carabinieri che aveva scoperto il suo nascondiglio. L'ucciso si chiamava Bruno Bencivenga, aveva 32 anni.

E' accaduto ieri sera in località Colle Fiorentino, nei pressi di Lariano di Velletri. I carabinieri, da tempo sulle tracce di Bencivenga, che era colpito da tre ordini di carcerazione e da due mandati di cattura per una serie di reati (dalla rapina al tentativo di omicidio al furto), lo hanno localizzato in un casolare di campagna e lo hanno circondato. Gli uomini si sono appostati con le armi in pugno e un sottufficiale ha intimato a Bencivenga di arrendersi. Il rapinatore è apparso sulla soglia impugnando una pistola di grosso calibro e l'ha puntata contro i militari. A questo punto è partita una raffica che lo ha abbattuto.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso con isolate precipitazioni che sulla Liguria e sulla Sardegna potranno assumere carattere temporalesco. Nevicate sull'arco alpino al di sopra dei 1800 metri. Le condizioni meteorologiche sono favorevoli al fenomeno delle valanghe lungo l'intero arco alpino. Sulle altre regioni poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle regioni tirreniche. **Temperatura:** in aumento.

	In Italia		All'estero		
Bari	+ 13	+ 25	Amsterdam	+ 8	+ 11
Bologna	+ 10	+ 18	Atene	+ 12	+ 20
Bolzano	+ 7	+ 8	Berlino	+ 3	+ 7
Cagliari	+ 16	+ 20	Bruxelles	+ 6	+ 12
Genova	+ 8	+ 11	Ginevra	+ 3	+ 8
Milano	+ 8	+ 9	Londra	+ 5	+ 7
Napoli	+ 10	+ 24	Madrid	+ 4	+ 13
Roma	+ 14	+ 23	Mosca	+ 1	+ 2
Verona	+ 10	+ 17	Parigi	+ 7	+ 13

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+13,7
minima	+ 6,3
media	+ 7,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1012 mb; temp. +6; umidità 93%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +7,2; minima +4,6; media +6. **Previsioni:** cielo nuvoloso con alternanze di schiarite. Temp. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

DOMENICA SUI TELESCHERMI DI TUTTO IL MONDO

Jesus (di Zeffirelli) super tv

ROMA — Il paragone è irriverente, ma visto il successo dell'anteprima a Londra, il «Gesù» di Zeffirelli, da domenica prossima sui teleschermi di tutto il mondo, spodesterà anche «Sandokan» negli indici di gradimento. Non si tratta più né di arte né di spettacolo, ma di costume. Robert Powell (Cristo) è già considerato «meglio» di Kabir Bedi (Sandokan); una ditta di Modena, la Panini, s'accinge a inondare l'Italia di figurine di apostoli e personaggi del Vangelo; a New York si polemizza sulla «irriverenza» dell'opera tanto che, per paura dei bigotti, una grande casa automobilistica, la General Motors, ha tolto il suo «sponsors».

Anche a Roma doveva esserci un'anteprima questa sera, ma lo sciopero generale del Lazio lo ha impedito. La Rai-Tv comunque è certa di avere un «Jesus Christ Superstar». Riferiamo qualche giudizio londinese.

Sul *Times* John Higgins ha scritto: «Quando il suo *Gesù* sarà trasmesso — dice — Zeffirelli avrà buone prospettive di trovare la sua fanfara personale, sugli schemi e fuori». Sylvia Clayton del Daily Telegraph s'è associata al voto favorevole. *«Di quello che ho visto a me è piaciuta soprattutto la seconda parte, con la scena della crocefissione* — osserva —. *Ho seguito il film durante la realizzazione in Tunisia e ammiro da molto tempo Zeffirelli. Trovo che Robert Powell, come interprete di Cristo è semplicemente superbo. Non ricordo nessun altro che gli possa stare a fianco».*

E le figurine? Alla Panini di Modena, stabilimento di via Emilio Po, ci sono i pacchi pronti, destinati a raggiungere anche l'ultima edicola del più lontano paese. Qualcuno teme una dissacrazione: *«Mi dai un San Pietro per un Giuda?»;* qualcuno si chiede se Gesù Bambino varrà quanto Rivera. Ma il titolare della ditta è forte dell'approvazione ecclesiastica (la Commissione Episcopale Italiana ha detto di sì) e della propria fede. Ha dichiarato infatti che *«Cristo non ha paura delle figurine, quello che ha detto è ancora il con tutta la sua validità».*

BIMBO ARSO VIVO

TREVISO — Un bambino di 3 anni è bruciato vivo nell'incendio di una roulotte a Borso del Grappa. E' Maurizio Stepic, figlio di nomadi, che era stato temporaneamente affidato alle cure di una zia.

Nel tardo pomeriggio di ieri due carri di zingari si erano fermati in un prato accanto a una piccola fabbrica alla periferia del paese. Le due famiglie si sono riunite attorno al fuoco per la cena, dopo aver messo a letto i bambini.

Improvvisamente, da una delle due roulottes si sono sprigionate le fiamme. Inutili i tentativi di entrare per estrarre dalle fiamme il piccolo Maurizio.

Volantini della p. s. agli operai

GENOVA — Una decina tra funzionari, ufficiali, sottufficiali e agenti di pubblica sicurezza aderenti al movimento per il sindacato di polizia hanno distribuito stamane, davanti ad una fabbrica genovese, volantini per invitare i lavoratori alla assemblea che il movimento, in collaborazione con la federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, terrà venerdì

La piazzetta

IL PORNO SUL PARNASO

Giorgio De Rienzo

Anthony Burgess, l'autore dell'«Arancia meccanica», ha pubblicato, a Londra, un romanzo che ha come protagonista una Paola Lucrezia Belli, discendente del poeta romano noto per i suoi sonetti. Questa Lucrezia incanta uno sceneggiatore di successo, Ronald Beard, con il suo sapore «selvaggio»: in una società profumata a furia di spray è una donna che ha odori genuini. Ma c'è anche una questione di interesse.

Lucrezia fa di professione la fotoreporter ed è impegnata in un servizio fotografico su Roma: il suo amante, lo sceneggiatore, si picca anche d'essere traduttore: difatti, trovandosi a Roma e con una simile compagna, si mette a tradurre i sonetti del Belli. E fa un gran pasticcio: non conoscendo né Belli, né il romanesco traduce a vanvera e contrabbanda il poeta per un pornografo volgaruccio, con tentazioni blasfeme.

Contro questa operazione insorge su «Repubblica» Guido Almansi: accusa il «traduttore» di «isolare dal contesto belliano l'elemento osceno-blasfemo», separando «dal gergo di cinismo e disperazione del portavoce plebeo», le «divine pomiciate e le gravidanze inesplicate».

L'indignazione di Almansi non è giustificata. Viviamo in un clima culturale di pettegolezzi e di trovate, in cui la letteratura cerca un proprio rilancio attraverso la notizia. Così si sono svelate le manie sessuali di Joyce, attraverso la pubblicazione delle sue lettere privatissime alla moglie (la sua «porcellina»). Così, più modestamente (nella nostra provincia), si è rispolverato un manoscritto di Luigi Settembrini, che non gli fa fare una bella figura. Rizzoli ha pubblicato infatti in queste settimane «I neoplatonici», che smascherano le manie omosessuali di questo «galantuomo» istituzionale della patria tradizione.

E allora perché indignarsi per un Belli pornografo? Ai giorni nostri tutti, scrittori grandi e piccoli, hanno avuto le loro pecche. Saba e Gozzano non erano omosessuali? E più giù, il buon Fogazzaro non se la faceva forse con la bambinaia dei suoi figli, a dispetto della sua ansia di paradiso?

E' vero, è falso? E' decoroso o scandaloso? E' legittimo o turpe tutto questo? Sta di fatto oramai che ogni letterato per bene darebbe la sua anima per scoprire documenti o prove che dimostrino omosessuale persino Carducci (simbolo quasi unico — fra i poeti nostrani — di virile sanità). Dopo di che il letterato per bene, con soddisfazione, potrà rimettersi a tavolino a contemplare la sua pagina bianca: immacolata, così, anche per i posteri.

DAVANTI A UNA FOLLA DI CURIOSI

EMANUELA TRAPANI RIVEDE IL SUO "GALANTE„ RAPITORE

MILANO — Brevissimo, per non dire praticamente inesistente, il tanto atteso confronto tra Emanuela Trapani e Renato Vallanzasca. Emanuela è entrata in aula alle dieci passando dalla porticina secondaria, superprotetta dai carabinieri cercando di ingannare i fotografi. Carina, un trucco accurato, le labbra rosse che spiccavano sul viso abbronzatissimo, cappotto beige e stivali, la ragazza è apparsa dapprima un po' sgomenta per la folla presente e per i lampi incessanti dei fotografi che erano riusciti a bloccarla.

Si è diretta con sicurezza sulla sedia a lei destinata di fronte al presidente del tribunale, non ha degnato di un solo sguardo Vallanzasca che sedeva sulla sedia a rotelle dietro di lei, mentre Renè viceversa la guardava sempre. Il suo interrogatorio è durato in tutto sette minuti. Chi tra la folla di curiosi si aspettava emozioni è rimasto pertanto deluso.

Il presidente le ha rivolto pochissime domande: « Ha pensato subito ad un sequestro quando l'hanno rapita?».

R.: « Ho creduto al sequestro ma ho pensato che non fosse opera di professionisti. Non ho gridato perché in quel momento non riuscivo a pensare a nulla ed avevo paura ».

A domanda del difensore del Vallanzasca il quale le ha chiesto se l'imputato le avesse raccontato episodi della sua vita e della sua infanzia, Emanuela ha risposto affermativamente.

« Per esempio mi parlò — *ha aggiunto* — di quando da piccolo rompeva a sassate le vetrine di una pasticceria ».

A questo punto le è scappato un sorriso, forse divertita al ricordo, e anche Vallanzasca sogghigna più volte all'avvocato.

Il bandito durante questa udienza ha sorriso con una certa ironia soltanto un'altra volta quando il padre di Emanuela Trapani, che ha deposto prima della figlia, ha sostenuto di aver pagato per il riscatto solo un miliardo. Non ci sono state altre domande, il pubblico ministero non le ha chiesto nulla e la ragazza ha preso velocemente congedo.

c. b.

MILANO - Emanuela Trapani stamane all'udienza. Dietro è Vallanzasca (tel)

Nuove accuse

LA MOGLIE di MAO VOLEVA VESTIRE MEGLIO LE CINESI

TOKIO — Due anni prima della sua caduta in disgrazia, la moglie di Mao, Ciang Cing, tentò di vestire meglio i 400 milioni di donne cinesi, togliendole dalla grigia monotonia della divisa maoista, composta, come è noto, da pantaloni larghi e giacchetta chiusa a collo alto, una divisa destinata sia agli uomini che alle donne. Inoltre, cercò pure di disegnare una « veste imperiale » che avrebbe indossato il giorno della sua ascesa al trono proletario della repubblica cinese.

Queste sono le più recenti accuse lanciate contro la vedova del fondatore del comunismo cinese e del più popoloso stato comunista del mondo, trattenuta in stato di arresto domiciliare per avere cercato di conquistare con l'inganno e la forza il potere. L'accusa è lanciata dall'accademia centrale delle arti e i mestieri attraverso il suo giornale: « Questa imperatrice da operetta, Ciang Cing, non solo non ha indossato la veste imperiale per l'assunzione al potere, ma è diventata un pagliaccio della storia, una vergogna perenne, denunciata aspramente da tutto il paese ».

Secondo la sinologa americana Roxane Witke, che raccolse nel 1972 una serie di interviste dall'allora moglie dell'uomo più potente di Cina, Ciang Cing indossò nei suoi incontri con lei una gonna ampia di « crèpe » pesante, accompagnata da una camicetta a pieghe con maniche lunghe.

I divi del calcio spiati anche a letto

Prima regola per bloccare un attaccante: marcarlo strettissimo. Anche nella sua vita privata. Magari addirittura nella sua camera da letto. Sostanzialmente: imporre, con le buone o con le cattive, una vita da ascesi sarebbe l'unico sistema per garantire il buon rendimento degli atleti. E dei calciatori in particolare.

Con tanti saluti, naturalmente, a tutte quelle «sciocchezze» come la coscienza professionale, la libertà individuale e i vari studi compiuti da medici e scienziati che «queste cose le conoscono solo sui libri». Fanatismi a parte, quello della vita sessuale degli atleti è un problema che occupa sportivi, medici e sociologi da tanti di quegli anni da essere diventato ormai noioso. Dai tempi in cui Angelillo «non vedeva più il gioco» perché «pensava la cantante Ilya Lopez (ed Helenio Herrera lo fece vendere) o Francisco Ramon Lojacono aveva la «stangata» indebolita dall'altera non ancora signora Celentano, Claudia Mori.

C'è ancora, comunque, chi continua a discuterne. Anzi: ci sono ancora dirigenti ed allenatori che sostengono il loro diritto-dovere di sorvegliare come altrettanti voyeurs i propri atleti come se questi fossero degli incapaci di intendere e volere. Le esperienze in materia di Paesi più evoluti del nostro e le testimonianze di medici e psicologi secondo cui un atleta sessualmente regolato rende di più di un represso, non sembrano intaccare queste convinzioni.

Per molti, in conclusione, il principio che meno si "ama" più si corre è ancora sacrosanto. « Anche un rapporto sessuale può contribuire a far retrocedere una squadra », *sentenzia l'allenatore del Catanzaro Gianni Di Marzio (che pure ha solo 37 anni ed è considerato uno degli esponenti più in vista della nouvelle vague). E non ha neppure difficoltà — o vergogna — di ammettere che dispone di una vera e propria rete di informatori mantenuta a suon di biglietti omaggio che lo tiene al corrente delle eventuali scappatelle dei suoi atleti.*

I calvinisti del calcio sono però, fortunatamente, sempre meno frequenti. Si è ormai quasi tutti d'accordo sul fatto che, per praticare uno sport a livello professionistico, è necessario avere una vita regolata, ma da questo a fare dei calciatori delle specie di frustrati stalloni che amano solo quando gli viene dato il permesso, ne passa!

ge. tu.

Inchiesta: 24 mila giovani

Vergini: l'8%

MILANO — Quando si fa per la prima volta l'amore? Sembra che la prima volta cada, per la grande maggioranza (quasi metà di entrambi i sessi) fra i 16 e i 18 anni. Novantadue ragazze su 100, comunque, hanno dichiarato di aver avuto il loro primo rapporto sessuale completo prima dei ventuno anni. E' la rivista « Duepiù », *questa volta, a lanciare l'ennesima inchiesta-verità sul sesso al di sotto dei trent'anni.*

Con chi avviene il rapporto? Nel 7 per cento dei casi con il marito, nel 55 per cento con il fidanzato, ancora nel 7 per cento con amici occasionali e nel 5 con compagni di scuola o di lavoro.

Se, nel leggere tra le righe dell'inchiesta, sembra di poter considerare del tutto scomparsa la tendenza a finalizzare l'esperienza sessuale al matrimonio, risulta tuttavia evidente che i giovani non sono né così spregiudicati, né — tanto meno — così cinici come il luogo comune vorrebbe. E infatti, quando pensano al loro futuro, 70 su 100 affermano di credere al rapporto « esclusivo e monogamico ». *Unica differenza fra i ragazzi d'oggi e quelli di vent'anni fa sta forse nella* « durata »: *molti infatti, vedono la temporaneità come elemento essenziale al rapporto riuscito.*

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

PIAZZA ADRIANO 15

E

PIAZZA ROBILANT 20/D

(borgo San Paolo)

CONTINUA LA

GRANDE VENDITA PRIMAVERA ESTATE

PER UOMO DONNA BAMBINO

DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE

SCONTO MINIMO DEL 50%

SETTIMANA DEL PANTALONE

GABARDINE a L. 8000

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

IL VOSTRO DENARO VALE IL DOPPIO

MILANO - Il fratello "Non siamo così ricchi,,

CHIESTI 15 MILIARDI PER LIBERARE LAZZARONI?

MILANO — Hanno « sparato » quindici miliardi i rapitori di Paolo Lazzaroni? Questa notte, a Milano, questa cifra è circolata con insistenza, ma c'è anche chi parla di dieci o cinque. In effetti l'unica cosa certa è che i banditi si sono fatti vivi ed hanno preso contatto con la famiglia.

Dal canto loro i Lazzaroni non hanno rilasciato dichiarazioni, tranne che per chiedere il silenzio stampa e precisare, per bocca del fratello del rapito, Luigi: « Non siamo poi tanto ricchi, la nostra industria, famosa per tradizioni, ha solo 900 dipendenti ed è a conduzione familiare. Il lavoro è la nostra unica risorsa e in questi tempi siamo coinvolti nella crisi generale ».

Anche i lavoratori della « Lazzaroni », ieri, manifestavano forti preoccupazioni: al corrente della situazione economica della fabbrica, essi temono che un riscatto troppo pesante metta sulle ginocchia la famiglia con conseguenze incalcolabili per l'azienda e per i posti lavoro delle maestranze.

Dall'America gli 007 antisequestri

Ed ecco con tanti altri oggetti anche la «valigetta bip bip» antisequestri. E' l'ultima novità d'oltre oceano, dove, a forza di vedere film con «007» si sono lasciati un tantino prendere la mano. Dunque, la valigetta: sembra una normalissima «24 ore», ma nasconde una piccolissima trasmittente, localizzabile a quindici chilometri, che consentirà agli inquirenti di piombare nel covo dei rapitori una volta pagato (tramite la valigetta, è chiaro) il riscatto fissato.

Ora, a parte il piccolo particolare che i rapitori, assidui, come è noto, di mostre del tipo di quella milanese organizzata dal centro americano di via Gattamelata sulla sicurezza industriale e commerciale, i rapitori, dicevamo, possano disfarsi della valigetta gettandola «astutamente» in un fosso dopo aver prelevato i quattrini, idea che non sfiora neppure gli espositori, è bella questa forma di «superiority complex» di ingegneri e industriali, che ovviamente ritengono sottosviluppati mentali i sequestratori.

Ma è bello, anche, quel senso di olimpica fiducia nella nostra valuta: abituati forse a ragionare in dollari, non hanno pensato, gli astuti,che un semplice, misero miliardo fa circa trenta chili di bigliettoni da centomila e che, generalmente, i « tagli preferiti » sono intorno alle diecimila, con notevole aumento del volume e del peso. La « 24 ore », al massimo, tiene gli spiccioli per l'aperitivo...

Il tutto senza voler pensare che cosa ne sarebbe dell'ostaggio qualora l'« anonima » fiutasse la trappola nell'innocua valigetta (opportunamente adattata a baule per i motivi suesposti) e decidesse di « dare un esempio». Per ora questi oggettini sono, se non dannosi, almeno inutili. Paolo Lazzaroni, re dei biscottini rapito ieri, aveva in tasca uno spray antisequestri, « perché non si sa mai... ».

Seconda regina d'Inghilterra

La Thatcher ladra di latte

LONDRA — L'hanno soprannominata « Seconda regina d'Inghilterra », e potrebbe davvero esserlo già alla fine di aprile. Questa sera, anzi, Margaret Thatcher, leader dei conservatori inglesi, potrebbe incominciare la sua scalata al prestigioso 10 di Downing Street. Il governo laburista di James Callaghan minaccia di cadere su un voto di fiducia relativo alla pubblica spesa, quella militare in particolare.

I più recenti sondaggi demoscopici indicano che i conservatori vincerebbero le elezioni (che si svolgerebbero il 28 aprile, al più tardi il 5 maggio) con una maggioranza di 50-60 seggi. Le speranze dell'ultima ora di Callaghan si appuntano sui liberali, che controllano 13 seggi, e sugli unionisti dell'Ulster, che hanno 10 deputati. Al primo ministro basterebbe tirare dalla propria parte uno solo di questi gruppi per parare l'attacco conservatore.

In due anni Margaret Thatcher, 51 anni, sempre elegante, dall'aspetto un po' civettuolo, ha saputo estrarre gli artigli. Ha attuato una serie di scelte interne, agendo con spregiudicatezza degna d'un politico in pantaloni. In potenza è davvero seconda ad Elisabetta nella scala delle donne che contano oltre Manica. Eppure le sue origini sociali non potrebbero essere più diverse. Thatcher è il nome del marito, un alto dirigente della compagnia petrolifera Burmah, il quale non dimostra il minimo imbarazzo a fare da *«principe consorte»*, e anzi ha accettato di buon grado, e con la consueta giovialità, gli assedi dei giornalisti e gli orari bizzarri della moglie.

Lei è nata Margaret Hilda Roberts, figlia d'un droghiere di Grantham, nel Lincolnshire. Dopo gli studi secondari vinse una borsa di studio e si laureò in chimica a Oxford. Appena laureata si iscrisse alla facoltà di legge, dove conseguì la seconda laurea. Entrò in un importante studio legale della City londinese. Il matrimonio e la nascita di tre figli, oggi ormai grandi, non le impedirono di avviare la carriera politica.

Tentò la scalata alla Camera nel '50, ma fu sconfitta. Ritentò, questa volta con successo, nel '59. Nel '61 aveva già il primo incarico ministeriale, quando MacMillan la fece nominare segretario parlamentare per il Ministero delle pensioni. Rimase in carica fino al '74.

Nel '70, dopo la sconfitta laburista, la Thatcher divenne ministro dell'Educazione. Furono momenti difficili, la grave situazione economica dell'Inghilterra richiedeva tagli nelle spese, e il suo ministero dovette abolire la distribuzione gratuita del latte nelle scuole. Nacque un ritornello: *«Thatcher the milk snatcher»*, Thatcher la ladra di latte. L'impietoso slogan coniato allora non è stato dimenticato dagli inglesi. Ma la più recente agiografia sostiene che *«la signora ministro non seppe trattenere le lacrime mentre, in aula, illustrava il provvedimento»*.

f. b.

ENTI LIRICI - SCANDALO

Le ugole d'oro accusano Siamo sfruttati

I sovrintendenti degli enti lirici chiedono la costituzione di un'agenzia di Stato che regoli e faciliti le scritture degli artisti: la notizia si ricollega allo scandalo delle mediazioni che, per lungo tempo soffocato, sta ora per esplodere con gravi conseguenze sindacali e politiche. Il senatore dc Benedetto Todini, nella sua veste di consigliere del Teatro dell'Opera di Roma, ha presentato una denuncia circostanziata. Successivamente il sostituto procuratore della Repubblica dott. Fico ha aperto un'istruttoria formale.

In che cosa consiste questa autentica mafia del do di petto? Esistono agenzie private che collocano, o pretendono di collocare, l'attività dei cantanti presso i vari teatri lirici. In genere questi mediatori, banditi anche dalla legge Corona n. 1213 sullo spettacolo, chiedono il 10 per cento dei compensi ai loro protetti. Il concetto di protezione richiama quello di sfruttamento. Non è un'ipotesi azzardata perché, soprattutto in principio di carriera, queste percentuali sfiorano la metà o più della scrittura.

La polemica è stata portata avanti per anni dal baritono Giuseppe Zecchillo. Ora finalmente sembra non manchino le prove. Si tratta soltanto di accelerare i tempi. *Il Giorno* ha rentilato ieri l'ipotesi di un *sit in* davanti al ministero del Turismo-Spettacolo e di un'occupazione simbolica del Regio a Torino. Il sovrintendente Giuseppe Erba non ne ha sentito parlare. *« Al momento attuale il teatro è impegnato con artisti tedeschi* (Il vascello fantasma) *per cui il problema non si pone. Se poi si trattasse di forme di protesta simbolica quali il ritardo di 5 minuti all'apertura di sipario, non sarebbe una novità. Piuttosto tengo a precisare che il Regio tratta direttamente con i suoi artisti. Anzi, per essere precisi, telefona in genere ai mariti o alle mogli di questi "nomi" condannati a viaggiare in eterno ».*

La prassi sembrerebbe ormai comune a tutti gli enti lirici italiani. Indizio di questo disagio è tuttavia la riunione di sabato scorso all'Agis di Milano. I tredici sovrintendenti, convocati dal nuovo responsabile della Scala, Badini, hanno fatto fronte comune di fronte alla piaga costituita dai mediatori.

p. per.

Citroën GS.
Compri una 1200.
Guidi una 1600.

Ti fa comodo una 1200: quando fai benzina, paghi il bollo, l'assicurazione, le spese di manutenzione.
Ma ti fa piacere una 1600: quando vuoi un'auto che ti dia il massimo.
Prova la GS, allora.

È una 1200, ma supera i 150 km/h, ha le famose sospensioni idropneumatiche Citroën, un bagagliaio di cm 110x93x50, 5 posti comodi e una ricca dotazione di accessori confort compresi nel prezzo "chiavi in mano".

La GS esiste con motore 1015 cc: versione GSpecial, GSX, GSpecial Break; con motore 1222 cc: versione GS Club, GS Pallas, GS Club Break.

Vieni a provare la GS presso il più vicino concessionario Citroën.
Troverai il suo indirizzo alla voce "Automobili" delle Pagine Gialle e alla voce "Citroën" dell'elenco telefonico.

CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN GS

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	22-3	23-3
ALIMENTARI		
Alivar	840	840
Eridania	2040	2040
Fiorio	385	402
Unidal	229	200
Romana Zuccheri	240	240
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10.700	10700
Comit	14.350	14300
Credito It.	1790	1790
Interbanca priv.	11.900	12100
Mediobanca	40.800	41300
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1301	1301
Eternit	900	900
Eternit pref.	1438	1438
Forneci Riunite	2170	2170
Unicem	3350	3450
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	330	342
Italgas	651	660
Liquigas	167.50	167,50
Liquigas priv.	165	168
Mira Lanza	29200	29200
Montedison	300	307
Monted. Gemina	260.50	265
Paramatti	1520	1498
Pierrel	502	515
Rumianca	1765	1770
SAFFA	4880	4880
SAIAG	1465	1465
Schiapparelli	500	505
COMMERCIALI		
Rinascente	4' 50	49.50
» priv.	35	32
Silos Genova	2080	2080
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	390	390
Beni Imm. It. priv.	240	240
Beni Stabili	2050	2050
Cond. Acqua Roma	580	580
Generale Imm.	97 75	101,75
Imm. Agr. Vittoria	5080	5000
Isvim	3010	3010
Risanamento	3450	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6000	6050
» » priv.	3000	3100
Latina	490	490
Latina priv.	445	445
Generali	37.650	38.025
RAS	57.300	57.300
S.A.I.	5000	5000
Toro Ass.	7250	7200
Toro Ass. priv.	3580	3620
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	460	460
Autostrade To-Mi	1240	1240
Fer. Co.	227	233
Italcable	2370	2370
N.A.I.	1760	1760
SIP	1337	1175
Torino-Nord	112	115,50
FINANZIARIE		
Bastogi	775	780
Finsider	160	163,50
GIM	2010	2010
IFI priv.	1780	1870
Ifil	3901	4035
Invest	1770	1830
La Centrale	5230	5280
Mittel	1030	1050
Piemonte Finanz.	1875	1870
Pirelli & C.	2025	2120
Pirelli S.p.A.	1035	1050
S.A.R.O.M. fin.	1000	1000
S.I.F.A.	460	465
S.M.E.	315	315
STET	1380	1420
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	400	400
Marelli & C.	263	265
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1826	—
» priv. *	1240	—
Castagnetti	1570	1580
Ghiardini	3610	3610
Graziano & C.	980	1005
Nebiolo	299	295
Olivetti	1030	1055
» priv.	840	855
Westinghouse	3140	3140
MINERARIE METALL.		
Dalmine	605	620
Fornari & C.	755	790
Italsider	219	224
Metalli	2050	2050
Talco & Grafite	28.900	28900
Terni	228	228
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	7550	7550
» priv.	3850	3850
Cartiera Italiana	285	295,50
TESSILI		
Cot. Cantoni	4630	4630
Fisac	1220	1200
Borgosesia S.p.A.	3350	3450
Borgosesia Risp.	3100	3100
Montedison Fibre	16	20
» » pr.	20	20
Viscosa	1033	1045
» priv.	655	660
DIVERSI		
Acque pot. TO	470	475
Ciga	1270	1270
CIR	9280	9320
Pacchetti	56	56
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 25	62 25
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	63 50	63 50
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	86 —	86 —
» Viscosa 7%	87 —	89 —
Med. S. Spirito 7%	85 50	85 50
Med. Montefibre 7%	63 75	63 75
Metalli 67 6%	73 50	73 50
Liquigas 7½ '70	69 75	69 75
» » '71	68 25	68 25
» » '72	69 25	69 25
» 7% '73	64 25	63 75
Iri Stet 7 %	70 40	70 40

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	22-3	23-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	82 50	82 50
Redimibile 3½%	95 25	95 25
Ricostruz. 3½%	86 20	86 20
» 5%	98 40	98 40
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	95 25	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	90 —	90 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	74 75	74 75
» » '68	74 25	74 25
» » '69	73 50	73 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	91 10	91 20
» 5½% '79	87 —	86 90
» » '80	81 20	80 80
» » '82	77 —	77 20
B.T.O. 7% '78	93 25	93 25
» 8% '79	84 80	89 95
» » '79 II	88 35	88 60
» » '80	86 975	87 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	71 80	71 80
» » '65 II	73 —	73 —
» » '66 I	69 50	69 50
» » '66 II	70 95	70 85
» » '67	67 20	67 20
» » '68 I	65 40	65,35
» » '68 II	65 50	65 45
» » '69 I	64 —	64 20
» » '69 II	65 10	64 90
» 7% '70	76 15	76 15
» » '71	74 65	74 65
» » '72 I	72 05	72 05
» » '72 II	65 50	65 55
» » '73	64 70	64 90
» » '74 ind.	102 20	102 25
» 10% '75	89 75	89 80
» Europa 6%	89 50	89 35
IRI 6% '64	78 40	78 40
» » '65	73 —	73 —
» Alfa 7% '70	69 —	69 —
Saiap 5½% '65	60 50	60 50
» » '67	53 —	53 —
Autostrade 6% '68 I	64 80	64 80
» » '68 II	67 80	68 —
» » '69	63 40	63 40
» 7% '71	74 20	74 20
» » '72	70 95	70 95
» » '73	67 50	67 50
OO.PP. 5%	56 60	56 80
» 5½%	56 70	56 70
» 6%	56 55	56 30
» 7%	60 45	60 90
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 10	60 10
» I.St. 7% 1°	68 50	68 50
» » » 2°	69 —	69 —
» » » 3°	68 —	68 —
» » » 4°	67 70	67 70
» » » 5°	68 —	68 —
» » » 6°	70 50	70 50
» » » 7°	70 50	70 50
» » » 8°	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 9% 9°	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 —	56 20
» » 7% '72	60 70	60 70
» Aut. 6% 1°	57 50	57 50
» » 7% 1°	59 70	60 10
» » » 2°	60 —	60 10
FF.SS. 6% '65 I	71 50	71 50
» » '65 II	71 30	71 30
» » '66 I	69 30	69 30
» » '66 II	68 60	68 60
» » '67	67 —	67 —
» » '69 I	63 50	63 50
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	67 90	67 90
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 90	67 90
A.F.S. 6% '67	67 50	67 55
» » '68	65 30	65 30
» » '69	66 20	66 20
» 7% '70	68 50	68 50
» » '71	76 60	76 60
» » '72 I	76 —	76 —
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1°	73 80	73 80
» » » 2°	71 50	71 50
» » » 3°	71 60	71 60
» » » 4°	69 —	69 —
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	66 70	66 70
» » » 7°	65 —	65 —
» » » 8°	63 20	63 20
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69 20	69 20
Istgas vent. 5½%	84 —	84 —
» » 6%	66 40	66 15
» » 7% 1°	71 —	71 —
» » » 2°	67 —	67 —
» » » 3°	67 40	67 40
» » » 4°	68 —	68 —
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	68 50	68 50
IMI 7% XXVIII	69 30	69 30
» » XXIX	68 90	68 90
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	89 50	89 50
» » XXXII	78 —	78 —
» » XXXIII	69 30	69 30
» » XXXIII op.	89 —	89 55
» » XXXIV	66 50	66 50
» » XXXV	70 80	70 80
» » XXXVIII	62 —	62 50
» » XXXIX	68 50	68 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 —	69 —
» XLII 8%	64 80	64 80
» XLIII 8%	78 40	78 40
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	76 10	76 10
» s.s. '64 I.V.	78 80	79 —
Enl Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	84 —	84 20
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	93 50	93 50
» 5½% '62 1°	80 80	80 80
» 5½% '62 2°	82 20	82 20
It. Gas 5½% '61	80 —	80 —
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	81 80	81 80
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	89 —	89 —
Formara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 75	64 —
Lancia 5½% '60	94 85	94 85
» » '62	82 40	82 40
Fergat 8%	80 20	80 25
Torino-Savona 5½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	82 —	82 —
Cart. It. 5½ '62	78 50	78 50
Isveim. 6% '64 9°	88 50	88 60
» » » 10°	85 —	85 —
» » '65 11°	84 —	84 —
» » '66 12°	81 50	81 50
» » '67 13°	78 —	78 —
» » » 14°	78 50	78 50
» » '68 15°	75 50	75 50
» » '69 16°	75 45	75 45
» 7% '70 17°	76 —	76 —
» » '71 18°	71 50	71 50
» » » 19°	70 —	70 —
» » » 20°	70 20	70 50
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	87 —	87 —
Torino 6% '52	81 20	81 20
» Aem 5½ '60	69 50	69 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 25	84 25
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	73 —	73 —
C.I.S. 7% '70	77 60	77 40
» » '71 1°	105 —	105 —
» » » 2°	71 30	71 30
» » '72	68 30	68 30
» » '73	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 —	62 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	70 15	70 15
Rumianca 6%	102 —	102 —
Pirelli S.p.A. 5%	63 20	63 20
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	65 80	65 80
» Viscosa 7%	86 50	83 50
Med. Sip 7%	70 15	70 15
» S. Spirito 7%	83 —	83 —
» Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 6%	73 —	73 —
Liquigas 7½% '70	69 50	69 50
» » '71	68 —	68 —
» 7½% '72	69 —	69 —
» 7% '73	64 —	63 50
GIM 6%	73 50	73 50

Progressi consistenti

TORINO — Notevoli e diffusi progressi oggi per il mercato azionario. La ripresa, che già ieri aveva permesso alla quota d'iscrivere recuperi, però modesti, si è consolidata ed ampliata e tutto il listino ne ha tratto beneficio. Anche nella seduta odierna sono state le Fiat a trascinare il mercato ed a segnare i recuperi più consistenti; ma anche finanziari, chimici, bancari e industriali si sono mossi decisamente al rialzo. Ottimi gli spunti di Sip e Stet. Qualche incertezza invece per gli assicurativi, specialmenper le Toro; trascurati sono apparsi gli alimentari e il settore del commercio. Nel rumparto obbligazionario, l'attività, molto ridotta, non ha permesso che minime variazioni di prezzi. Borgosesia risp. 3100; Liquigas risp. 170; diritti Pirelli Spa 2,75.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1857, 1860, 1863, 1866-1856; priv. 1280, 1280, 1285, 1286, 1279.

A MILANO

Con un altro passo sulla via del recupero, la Borsa ha confermato la mutata intonazione di fondo, ossia meno pessimismo. Modesti interventi tonificatori hanno guidato una seduta più attiva, consentendo alla maggior parte dei titoli di risalire ancora la china.

La complicazione del listino è avvenuta invece in un clima irregolare. Molti valori si sono iscritti ai livelli più alti della giornata, altri in assestamento, come, ad esempio, le Ifi priv. e le Anic; la Immobiliare Roma ha recuperato ancora terreno portandosi in chiusura a 102 lire. Molto ben tenuti i valori assicurativi e finanziari. Dopoborsa calma e quasi inattivo. Reddito fisso resistente.

Ecco le quotazioni:

Abelle 7000; Aedes 1330; Alitalia 500; Alivar 800; Alleanza 22.275; Anic 327; Assicuratr. 145.000; Bastogi 780; B.co Roma 10.700; Beni Stabili 2035; Binda 2855; Breda 1570; Brioschi 11.250; Burgo ord. 7600; Burgo Pr. 3840; Caffaro 278; Cantoni 4561; Carlo Erba or. 1430; Carlo Erba pr. 687; Cascami 3120; Cementir 1200; Beni Imm. or. 408; Beni Imm. pr. 248.

Ciga 1340; Coge 870; Comit 14050; Comp. Milano or. 5990; Comp. Milano pr. 3100; Comp. Toro or. 7261; Comp. Toro pr. 3720; Con. Acqua 573; Credit 1783; Cucirini 3760; Dalmine 619; De Ferrari 1730; Donzelli 449; E. Marelli 270; Eridania 2050; Eternit 870; Falk or. 2840; Falk or. 2270; Fiat or. 1850; Fiat pr. 1279,50.

Finmare 75; Finsider 164; Fisac 1151; Fond. Incendio 5000; Fond. Vita 13.460; Generalfin 990; Generali 38.200; Gilardini 3625; Gim 2078; Ginori 268; Ifi priv. 1831; Ifil 3991; Ilssa Viola 1181; Imm. Roma 102; Iniziativa 3630; Interbanca 12.049; Invest 1801; Isvim 2999; Italcable 2370; Italcementi 11.895.

Italgas 658; Italia Ass. 12.995; Italsider 225; La Centrale 5400; Lanerossi 295; L'Ausiliare 3200; Lepetit or 11.400; Lepetit pr. 10.900; Linificio 496; Liquigas 170,75; Magneti M. 406; Magona 1495; Marzotto 1000; Mediobanca 41.000; Metalli 2035; Mira Lanza 28.800; Mittel 1041; Mondadori pr. 870; Montedison SS 306; Montedison CS 265; Montefibre or. 16,50; Montefibre pr. 20,25.

Nai 1769; Nebiolo 273; Nord Milano 400; Olcese 52,25; Olivetti or. 1058; Olivetti pr. 870; Pacchetti 56; Pertusola 3180; Pierrel 520; Pirelli e C. 2119; Pirelli spa 1044; Pozzi or. 1250; Ras 54.700; Rinascente or. 49,75; Rinascente pr. 33; Risanamento 3465; Romana Zuc. or. 152; Romana Zuc. pr. 289; Rotondi 85.500; Rumianca 1770.

Saffa 4800; Sai 5020; Sarom 971; Sifa 472; Silos 2030; Sip 1375; Sme 322; Stampati 3910; Standa 3450; Stet 1428; Tecnomasio 188; Terni 216; Tilane 370; Tosi Franco 8810; Trafilerie 630; Unidal 190; Un. Manif. 12.920; Viscosa or. 1062; Viscosa pr. 688; Westinghouse 3180.

venga a prendere l'alfa da noi
...con il leasing
potrà possedere un'Alfa Romeo nuova a queste condizioni:

modello	anticipo	canone
ALFASUD L 5m	L. 639.010	L. 119.904
ALFASUD GIARD.	L. 663.710	L. 126.345
ALFETTA 1.6	L. 863.440	L. 204.897
ALFETTA 1.8	L. 920.250	L. 207.762
GIULIA DIESEL	L. 917.980	L. 208.543
2000 BERLINA	L. 1.013.200	L. 234.360
GTV 2000	L. 1.109.400	L. 261.888

venga a trovarci le spiegheremo tutti i vantaggi del leasing.
simpaticamente...
SOGEA
Corso Siracusa 40/ tel. 35.66.17

SANSICARIO CIMI ESANSICARIO CIMI ESANSICARIO
SANSICARIO per chi ama:
la natura incontaminata, le nevi immacolate della via lattea tra Sestriere e Montgénevre ,il mistico richiamo della montagna, le pazze corse sui 300 km. di pendii innevati, un caldo fuoco che ti attende dopo le fatiche dello sport alpino
ma se amate anche IL VOSTRO DENARO:
MINIAPPARTAMENTI arredati da L. 10.000.000 a L. 16.000.000 più mutuo fondiario a condizioni eccezionali (6% nominale) con contratto di locazione garantito a reddito 7% netto di spese di amministrazione e manutenzione, indicizzato e coperto da fidejussione bancaria.
APPARTAMENTI da 35 a 90 mq. in vendita con il sistema tradizionale.
LA CONCESSIONARIA Cimi ESCLUSIVA DI VENDITA E DISPONIBILE A:
GENOVA - VIA ODERO 1
TEL. (010) 585.864
- 541.756
SANSICARIO - TEL. (0122) 89330
TORINO - V. D/sse Jolanda, 17
tel. (011) 756625 753989
MILANO - V. Mazzini, 12
tel. (02) 860011
TRE VENEZIE - tel. (0464) 56625
FIRENZE - tel. (055) 496510 489029
LUCCA - tel. (0583) 35605
ROMA - tel. (06) 893135
NAPOLI - tel. (081) 411661 411761

EMODIALISI

Emodialisi è rene artificiale. Migliaia e migliaia di nefropatici, in Italia e fuori d'Italia, hanno legata a doppio filo la loro vita a questo apparecchio che, insieme, li salva e li tortura. Soprattutto per chi non sta in grandi città il problema di raggiungere il dializzatore più vicino è pressante, a volte angoscioso. Il prof. Lafforgue, direttore del centro emodialisi a domicilio di Parigi, ha illustrato ieri alle Molinette, su invito del prof. Vercellone, il sistema adottato dal suo centro per l'assistenza casalinga dei malati. Gli apparecchi ci sono, ha detto Lafforgue, e il loro costo è contenuto, certamente molto inferiore a quello del trasporto dei malati da casa loro all'ospedale. L'unica cosa da superare è la diffidenza

Era stato licenziato dalla "Bosco„ dopo l'arresto

Pretore fa riassumere l'operaio accusato di "tentato omicidio„

Un operaio arrestato sotto l'accusa di tentato omicidio e scarcerato dopo tre mesi di detenzione preventiva perché riconosciuto responsabile soltanto di eccesso colposo nella legittima difesa putativa, non può essere licenziato dal suo datore di lavoro, specialmente se la sua presenza in fabbrica non era così indispensabile da rendere immediata l'assunzione di un'altra persona al suo posto. Così ha stabilito in una sua sentenza il pretore dott. Gandolfo

La causa è stata promossa da Salvatore Pelosi, 51 anni, padre di 4 figli, assistito dagli avv. Bonardo, Gallenca e Gilardoni. E' dipendente della ditta «Bosco», con sede in corso Buenos Aires 4, produttrice di contatori d'acqua e apparecchi di misura. Il 6 luglio dell'anno scorso era uscito con sua moglie. Per strada è stato aggredito da certo Aghemo che se l'è presa soprattutto con la donna, picchiandola di santa ragione. Nel vedere la moglie a terra, in pericolo, il Pelosi ha estratto di tasca la pistola ed ha sparato alcuni colpi, ferendo leggermente l'avversario.

Il 27 luglio successivo, su mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore, è stato arrestato. La ditta lo licenziava in tronco. Intanto l'inchiesta giudiziaria proseguiva con perizie ed interrogatori. Il 27 ottobre, il magistrato ha deciso di degradare l'accusa da tentato omicidio in eccesso colposo in legittima difesa, in quanto l'uomo era convinto che la moglie si trovasse in pericolo ed aveva sparato per salvarla.

Rimesso in libertà il Pelosi si è ripresentato in fabbrica, ma si è sentito dire che ormai era stato licenziato e che non potevano riassumerlo. Aiutato dai sindacati, ha citato in giudizio il rappresentante legale della ditta, nella persona del prof. Barosio. Il pretore non ha avuto incertezze. Basandosi su una recente sentenza di Cassazione, ha ordinato alla ditta di riassumere il Pelosi, annullando il licenziamento, e di versargli cinque mensilità di salario arretrato. Nella motivazione ha precisato che la parte in causa era un operaio generico e quindi non si era reso necessario il suo rimpiazzamento

Condannata

Fuggì dalla clinica per non pagare

Si trasferisce da Torino in una clinica di Sanremo per abortire sotto falso nome e poi si allontana ad operazione avvenuta senza pagare il conto. La protagonista, Rina Ariano, 30 anni, domiciliata a Torino in corso Stupinigi, è stata processata stamane in pretura a Sanremo e condannata a sei mesi e quindici giorni di reclusione nonché a 55 mila lire di multa per insolvenza e false generalità.

Il fatto risale al febbraio del 1971. Il giorno 11 di quel mese una donna si presentava all'ufficio accettazione della clinica sanremese chiedendo di essere ricoverata per venire sottoposta ad aborto in quanto, secondo il certificato del suo medico curante, non poteva proseguire la maternità. Svolte le formalità medico-legali la Ariano — che aveva fornito il nome di Elena Barberis — venne ricoverata in corsia.

Qualche giorno dopo, terminato cioè il periodo di degenza, richiesto per un intervento come l'aborto, la Barberis usciva dalla clinica senza farsene accorgere. Ai dirigenti della clinica non rimaneva altra alternativa che denunciare la Ariano, che era stata nel frattempo identificata da una delle infermiere che l'aveva assistita.

Sessantenne in tribunale militare

HA DISERTATO (dopo 34 anni)

La guerra è finita da più di trent'anni, e nel frattempo ogni reato commesso nel periodo bellico è caduto in prescrizione. L'articolo 157 del Codice penale afferma che « la prescrizione estingue il reato in 20 anni, se si tratta di delitto per cui la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore a 24 anni ». Ma evidentemente per il Tribunale Militare il tempo non passa, ed ogni tanto viene rispolverata una vecchia pratica che dovrebbe finire automaticamente in archivio con la motivazione « non luogo a procedere per prescrizione ». Si eviterebbero così quelle spese che tanto gravano sul bilancio dello Stato.

Queste affermazioni non sono teoriche perché proprio alcuni giorni or sono Tommasino Cinque, nato a Quasso al Monte (Varese), 61 anni, abitante nella nostra città, in via Exilles 43, ha ricevuto una notifica in cui lo si invita a comparire il 26 marzo davanti al Procuratore della Repubblica Militare, dott. Roberto Rosin, per rispondere di due imputazioni: diserzione commessa il 19 giugno del '43, mentre si trovava in servizio presso un reparto di stanza in Albania, e di avere disperso gli oggetti di armamento, e cioè il moschetto '91, con relative munizioni, alcune bombe a mano ed il vestiario.

Il Cinque, che non ricorda nemmeno i particolari dell'episodio, è caduto dalle nuvole, e preoccupato si è rivolto subito all'avv. Aldo Perla. L'ex soldato aveva intuito che, poco prima della caduta del governo fascista, le cose si mettevano male, ed ha preferito andarsene. Con pericolose avventure è riuscito ad arrivare a casa. Il 15 agosto del '45 si è presentato al « centro raccolta » di Udine, dove tutti i militari sbandati hanno dovuto passare una visita e quindi sono stati congedati. Non si aspettava un mandato di comparizione dopo 34 anni. L'avv. Perla lo ha rassicurato: non finirà in carcere ed ha chiesto alla magistratura militare l'applicazione della prescrizione.

STANOTTE IN VIA CAGLIARI

LEGATORIA INCENDIATA

Una legatoria di via Cagliari è stata data alle fiamme. Molto probabilmente si tratta di una vendetta del racket delle « protezioni » che taglieggia ormai quasi tutti gli esercizi della città.

Alle 3,15 è stata forzata una finestra della legatoria di Antonio Barberio, in via Cagliari 15. Nel locale gli attentatori hanno versato del liquido infiammabile ed hanno quindi appiccato il fuoco. Le fiamme hanno danneggiato solo una parte del locale per il pronto intervento dei vigili del fuoco. Sul posto si è recata quindi la squadra politica della questura ma sembra che l'incendio non abbia nulla a che vedere con eventuali movimenti politici. Da qualche mese sono in aumento gli incendi di negozi, officine e piccole aziende. Anche le auto di molti commercianti o titolari di esercizi vengono date alle fiamme quando non cedono ai tentativi di estorsione.

Intervista con Elio Borgogno

Perché ho scelto gli amici di Moro

Elio Borgogno

Elio Borgogno, 43 anni, da 25 nella dc, presidente della Provincia di Torino dal '70 al '75, intensa esperienza di banche e consigli di amministrazione, per anni luogotenente di Arnaud a Torino nel gruppo fanfaniano (poi trasformato da Arnaud in « autonomo » per il congresso del '76), abbandona i vecchi amici e passa ai morotei. La notizia fa « chiacchierare » il mondo politico torinese, anche se con meno clamore di quando la dc gestiva il potere locale.

Com'è nata questa decisione?

« Da una considerazione politica: la posizione dell'on. Moro riesce a rappresentare tutta la dc; ne è un esempio il suo recente discorso in Parlamento. A questa considerazione non è disgiunta una mia valutazione sulla dc a Torino ».

Questo a favore di Moro e dei morotei. Ma l'abbandono del suo vecchio gruppo ha qualche motivazione specifica?

« Prima di tutto ribadisco i miei sentimenti di profonda stima e amicizia per Arnaud e gli altri amici con i quali ho lavorato per lunghi anni. Ritengo però che una posizione autonoma, quale quella assunta da questo gruppo, a lungo andare debba avere uno sbocco, altrimenti rischia di isterilirsi. Non può essere autonoma all'infinito ».

Ma ha lasciato Arnaud o Calleri?

« Per la verità io ho sempre appartenuto al gruppo di Arnaud. E' vero che come stimo Arnaud così stimo anche Calleri. Ed è anche vero che a Torino in passato mi sono trovato ad assumere alcune decisioni in accordo o in polemica con Calleri, ma sarebbe fare un torto a ministri, sottosegretari ed altri importanti esponenti dc non ricordare che a quelle decisioni hanno partecipato anche loro ».

Come si colloca la sua nuova posizione nella situazione torinese?

« Mi riconosco nel gruppo moroteo, ed è il gruppo già rappresentato da altri esponenti che può precisare la sua posizione. Io ne sono " parte ", semplicemente. A titolo personale posso dire che a Torino c'è una gestione unitaria che per me è la formula più valida soprattutto in un momento di ristrutturazione. Non a caso ho scelto " gli amici di Moro ", perché mi pare l'uomo più deciso nel rinnovamento, che non deve essere fatto di polemiche ma di superamenti anche di una certa liturgia che appartiene al passato ».

Ma è già stato accolto dagli « amici di Moro »?

« Ne ho parlato con Curti e Martina, che ne sono gli esponenti torinesi. Ma non si tratta di cambiare partito, non credo che ci siano regolamenti specifici. Condivido semplicemente le loro posizioni politiche ».

INGLESE
TEDESCO
FRANCESE

CON IL METODO
WALL STREET INSTITUTE

Libera scelta dei giorni ed orari di frequenza durante l'intero corso ● Insegnanti madrelingua ● Ripetizione settimanale delle lezioni per recuperare o accelerare ● Moderni audiovisivi ● 2 o 3 settimane finali di corso all'estero o in Italia ●

3 LEZIONI DI PROVA GRATUITE

TORINO
Piazza Castello 139 - Tel. 545.263
Via Palmieri 11 - Tel. 144.626
NOVARA
Corso XX Settembre 30 - Tel. 28.907

La donna assassinata al cimitero di Moncalieri

SI CERCA L'ARMA DEL DELITTO

E' ancora sconosciuta la donna trovata uccisa a Po, nei pressi del cimitero di Moncalieri. Neanche dalle impronte digitali gli inquirenti sono riusciti a risalire alla sua dentità. Se era una prostituta non era mai stata fermata.

La lunga permanenza nell'acqua ha reso il volto della donna irriconoscibile e quindi gli agenti della «buoncostume» e i carabinieri di Moncalieri che indagano sull'omicidio, non possono tentare un riconoscimento. Un altro tentativo, anch'esso con poche prospettive di successo, al quale gli inquirenti stanno dedicando le loro energie è il ritrovamento dell'arma del delitto: presumibilmente si tratta di un martello.

Vicino al corpo non è stato trovato alcun oggetto che possa rassomigliare a un'arma. D'altronde il cadavere è stato portato dalla corrente lontano dal luogo in cui il delitto è stato commesso; e non è neanche certo che la donna sia stata uccisa sulla riva del fiume.

Finché la donna resterà sconosciuta non sarà neanche possibile stabilire il movente dell'omicidio. Per il momento restano in piedi due ipotesi: un regolamento di conti nel mondo della prostituzione o il delitto di un maniaco. La donna, purtroppo, non ha nulla indosso che possa aiutare gli inquirenti: abiti e gioielli sono modesti e non è possibile, da questi, risalire al negozio che li ha venduti ed alla loro proprietaria.

Il pretore di Moncalieri, dott. Russo, sta svolgendo gli atti isruttori più urgenti. Tra qualche giorno trasferirà gli atti alla Procura della Repubblica di Torino.

L'assassino evaso del guardacaccia

RIPRESO FORGIA

Bartolomeo Forgia, 41 anni, detenuto nel carcere di Fossano, sfuggito nell'agosto dell'anno scorso agli agenti di custodia che lo stavano accompagnando a visitare moglie e figli in vacanza a Taluoco, in val Lemina, è stato arrestato stamattina alle 5 dai carabinieri della compagnia di Pinerolo.

Dormiva in una casetta in località Boissa, tra Cantalupa e Frossasco. Forgia deve scontare una condanna a 20 anni, accusato dell'omicidio del guardiacaccia Antonio Geranio, assassinato nei pressi di Stupinigi nel '66.

echi di cronaca

Dott. P. Adler - Specialista
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

Montoneros!!!
Una nuova occasione per gli acquisti in pelle! Giubbini vera pelle uomo-donna 35.000, giacche uomo-donna 50.000, soprabiti uomo-donna 100.000, borse in vera pelle da 15.000 a 20.000. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Torricelli 38, tel. 596.990, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

PULIZIA
perfetta di:
MOQUETTES
e TAPPETI
DIVANI E POLTRONE
con metodi ed apparecchi moderni ed efficienti
REOLFI
STRADA BIASONI, 18 TORINO
Telefono 241.644

BERRY
L'OTTICO DI TORINO
Via Roma 33
C.so Peschiera 265

L'amante di Tarcisio lo scagiona e accusa la Ballerini

"SAPEVA CHE IL MARITO DOVEVA MORIRE"

La teste sostiene: "Mi disse che Franca era convinta che ad uccidere sarebbe stato un killer"

L'udienza di stamane, al processo Ballerini-Pan, ha fatto perno sulla testimonianza di Marisa Bruno Franco, l'infermiera che era con Tarcisio Pan la notte del 20 giugno '72, quando fu ucciso Fulvio Magliacani. Il viso aperto, non particolarmente bello, parlando in modo chiaro e senza contraddirsi, l'ex «fidanzata» di Tarcisio lo ha scagionato dalla diretta partecipazione al delitto e ha confermato punto per punto quanto il fratello di Paolo le raccontò a più riprese per «scaricarsi la coscienza».

Il racconto coincide con la «confessione» registrata di Tarcisio all'amico Rossini. «*Eravamo a casa di sua madre, in via Verolengo, quando arrivò Paolo a chiamarlo. Era molto tardi, mi disse che doveva aiutare il fratello a spostare qualcosa. Tornò alle 7, per accompagnarmi al lavoro all'ospedale e mi disse che la "cosa" era un morto, il marito di Franca. "Chi è Franca?" gli chiesi. "La donna di Paolo, sono insieme da anni, lei si è sposata ma ha continuato a vederlo", mi rispose*».

Marisa Bruno Franco

Di quanto era successo quella notte nell'alloggio dei Magliacani, in via Servais, Tarcisio le diede diverse versioni: che c'era stato un litigio fra Paolo e Fulvio, la prima; che Paolo si era introdotto apposta in casa di Magliacani per ucciderlo, la seconda; che Franca era d'accordo e gli aveva dato le chiavi per entrare in casa andando poi in montagna per farsi l'alibi, la terza. Tutto questo Tarcisio l'aveva saputo dal fratello.

«*Ma quando Tarcisio, così mi raccontò, ne parlò con Franca e le disse che era stato Paolo a sopprimere suo marito, lei rimase malissimo. Gli disse che credeva che sarebbe stato un altro l'esecutore materiale e lo pregò di non dire a Paolo che lei era sapevo. A quanto pare Paolo le aveva detto che intendeva mandare Giovanni La Chioma come killer*».

Tarcisio, sempre raccomandando di non dire mai niente, perché «*tanto non c'erano prove*», le parlò anche del delitto di Nizza: «*Paolo ha ucciso uno che dava molto fastidio, con due colpi di pistola mentre eravamo in macchina a Nizza. Il morto è Giovanni La Chioma, quello che aveva fatto arrestare Paolo alla frontiera in dicembre*». Marisa Bruno Franco conferma così quanto Tarcisio Pan riferì anche a Rossini. E' noto che Tarcisio ha ritrattato in apertura di processo, dicendo di essersi inventato tutto e facendosi passare per mitomane.

Prima dell'infermiera sono stati sentiti Gilberto Magliacani, fratello di Fulvio; Giovanni Castellazzo, un imprenditore amico di Tarcisio e cacciato dal presidente perché «reticente» e pasticcione, e Matilde Zoppi, la vicina di casa «pettegola» che udì un urlo provenire dall'appartamento di Magliacani e scorrere d'acqua. Sorridendo e masticando chewingum la teste ha irritato la corte.

m. sp.

Dirigenti e Personale delle Soprintendenze ai Beni Culturali e Ambientali del Piemonte partecipano con profondo cordoglio la scomparsa dell'amico e collega

Franco Russoli

Soprintendente per i beni artistici e storici della Lombardia

— Torino, 23 marzo 1977.

La F.lli Fabbri Editori S.p.A. profondamente colpita partecipa al lutto dei familiari e di tutto il mondo della cultura per la morte del

prof. Franco Russoli

da quasi 20 anni prezioso consigliere, collaboratore e amico della Casa Editrice.

— Milano, 23 marzo 1977.

Partecipano al lutto:
Anna Aurelì
Giovanna Bergamaschi
Marina Brizi
Sandra Paulis
Ezio Gribaudo
Malvina Negri
Luciano Raimondi
Giorgio Savorelli
Guido Stefanini

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAPITANO D'ARTIGLIERIA

Carlaurelio Ferreri

Lo piangono la moglie Elena Raho, il figlio Umberto con Violetta e Carlo Alessandro, le sorelle Jolanda e Marisa, zie, madrina, Meni, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Barbania, giovedì 24 corr., ore 10,30.

— Torino, 22 marzo 1977.

Lisa, Franca, Leila, Tina, Carlo, Clelia, Miranda, Pina e rispettive famiglie piangono l'amatissimo cugino CARLAURELIO.

Fratelli, sorelle, cognati, nipoti, partecipano commossi al dolore di Elena e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Lino Botti

Ne danno il triste annuncio i fratelli Rino, Walter, Franco e Giancarlo, cognate e nipoti; le affezionatissime Ghita e Ida ed il caro Nino. I funerali avranno luogo alle ore 8,45 del 24 marzo presso la Gran Madre di Dio. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 marzo 1977.

Si associa al dolore la famiglia Veroncse.

Partecipa con commozione la famiglia Rinarelli.

Guido, Maria Grazia, Fabrizio e Gianni partecipano commossi alla scomparsa del caro zio LINO.

Partecipano al lutto:
famiglia M. Caselli
famiglia F. Canepa
famiglia A. Tessaro
Legatoria De Tomas e Dipendenti.

E' mancato

Aldo Martano

Lo annunciano la moglie Iole Esposito, il figlio Bruno, parenti tutti. I funerali mercoledì 23 marzo alle ore 16 partendo da via Meana 2, Leumann.

— Collegno, 22 marzo 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Vacchina

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie Maria, il figlio, la nuora, il genero, i nipoti.

— Torino, 22 marzo 1977.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del signor Lucio Piacentini per la scomparsa del padre

Mario Piacentini

— Torino, 22 marzo 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cirillo

Lo annunciano la moglie Maria Trimboli e i figli Fiorella e Ciro. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù, via G. da Verazzano 48.

— Torino, 23 marzo 1977.

La Ilte partecipa commossa al cordoglio della famiglia per la repentina scomparsa del

rag. Luigi Cirillo

già vicedirettore generale della società, rievocandone con riconoscenza e con vivo rimpianto le impareggiabili doti di mente e di cuore.

— Torino, 23 marzo 1977.

Fortunato e Lidia Vinci profondamente addolorati si uniscono al lutto della famiglia Cirillo.

Carlo e Iole Ruocco si uniscono con affetto al dolore della famiglia.

Gennaro ed Erminia Erricis partecipano addolorati al grave lutto.

Piangono l'amico scomparso:
Dario Agostini
Maria Appiotti Vassari
Angelo Ascheri
Domenico Bearzatto
Gastone Benettoni
Aldo Barni
Adriana Boglietti
Lina Del Core
Franzo Grande Stevens
Nicola Greco
Leonardo Gomez
Mario Leone
Flora Magaini
Anna Ennio Mandriota
Ferdinando Marchi
Teresa Malis
Arrigo Mieli
Mario Muti
Luciana Negro
Vanda Puspan
Carlo Retegno
Luigi Santoro
Ezio Sartirana
Tito Simondetti
Luciana Carla Tarasca
Mario Tesio
Silvio Tarèe
Giancarlo Vigorelli
Fortunato Vinci
Renato Zaccone.

Ugo e Amelia Musso partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Malabaila n. Palladiese

Lo annunciano il marito Tommaso, i cognati Giuseppe e Anna Malabaila, il figlioccio Osvaldo, Luciano e Rina, cugini, parenti tutti. Funerali oggi mercoledì ore 14,30 nella parrocchia San Pellegrino.

— Torino, 23 marzo 1977.

Commossi la rimpiangono gli adorati Chicco e Monica con papà, mamma e i nonni.

Si uniscono al dolore i cugini Girardi, Prato, Bosa, Chiavario, Gaudina, Donelli, Loblanco, Rapaire.

Partecipano al grave lutto le famiglie Sergio Santorenzo, Roberto Santorenzo, Secondo Santorenzo, Secondo Demarie, Tortore e Colombano.

Ancora increduli ci uniamo al grande dolore. Gina, Gino, Cinzia Boschis.

Le famiglie Bronzino Grossi e Raporzi si uniscono al dolore del caro Gino.

Viarda e Lilia, addolorate, piangono la loro amica RITA.

La Sachman S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Enrico Mombelli per la perdita del padre

ing. Arturo Mombelli

— Reggio Emilia, 23 marzo 1977.

Cesare Manfredi si unisce al dolore dell'ing. Enrico Mombelli e della famiglia tutta per la perdita del padre

ing. Arturo Mombelli

— Reggio Emilia, 23 marzo 1977.

Direzione, Consulenti, Collaboratori dell'Istituto Medico di Torino partecipano al dolore della dottoressa A. Maria Mombelli per il decesso del padre

ing. Arturo Mombelli

— Torino, 22 marzo 1977.

Condomini ed Amministratore stabile via Piazzi 41 Condove 24-26 F.lli Carle 33 partecipano al lutto dei familiari per il decesso dell'

ing. Arturo Mombelli

porgono sentite condoglianze.

— Torino, 22 marzo 1977.

Sono vicini al dolore della famiglia del dottor proc. Adolfo Guerrina per l'improvvisa morte del padre

avv. Vittorio Guerrina

la suocera Adele Guy vedova Ricagno, il cognato Paolo Ricagno con la moglie dottoressa Gianfranca Baracca e le cognate Wilma e Pinza Ricagno.

— Acqui Terme, 22 marzo 1977.

E' mancato

Antonio Defilippi

pensionato postelegrafonico

Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali in data e ora da stabilire. Telefono 306.769.

— Torino, 22 marzo 1977.

(Continua a pag. 9)

Sindacati irrigiditi nella trattativa Fiat

Quattro settimane ad agosto

L'incontro di oggi pomeriggio tra la Fiat e la Federazione lavoratori metalmeccanici per concordare la "sosta produttiva" a Pasqua non sarà facile. Sembra infatti che le posizioni siano di nuovo abbastanza rigide. «*Nell'esecutivo del coordinamento, terminato ieri sera tardi*», dice Tom D'Alessandri della segreteria Fim, «*abbiamo concordato di presentare all'azienda una proposta che permetta di stare a casa quattro settimane ad agosto, realizzando una fermata pasquale con l'utilizzo delle festività abolite e l'anticipo di altre*». L'impressione è che si stia tornando ad uno scontro di principio senza che si possa prevedere un facile sbocco.

La Fiat infatti ha più volte ribadito che quattro settimane sono una pausa estiva troppo lunga per la produzione. Di qui la proposta di una soluzione mista (parte delle ferie e parte delle festività). Gli impianti, secondo l'azienda, devono comunque fermarsi, tra breve, per cinque giorni perché il numero delle auto in stoccaggio è elevato. Se non si trova un accordo potrebbe profilarsi un periodo di cassa integrazione, che però la Fiat vorrebbe evitare «*per non aggravare i già disastrosi bilanci pubblici*».

E' un'eventualità che anche i sindacati intendono scongiurare. «*Però dobbiamo tener conto delle esigenze dei lavoratori*», spiega D'Alessandri. «*La gente in fabbrica chiede di legare le quattro settimane di ferie. Questo, tuttavia, non significa che vogliamo ignorare i problemi produttivi*». C'è anche chi, nella Fim, ritiene più opportuno un "compromesso" che consenta però di concordare l'intero calendario annuo e di avere la garanzia che, fin dal '78, le settimane di ferie saranno consecutive.

r. bell.

Sciopero nazionale

Domani pane scarso?

Domani scarseggerà il pane fresco? A farlo temere è lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato per domani dai lavoranti panettieri, in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro.

L'astensione è stata decisa in seguito alla rottura delle trattative con l'associazione nazionale panificatori, avvenuta il 14 marzo scorso a Roma. L'irrigidimento, secondo un comunicato della Federazione lavoratori Industrie Alimentari, sarebbe da ricollegarsi «con la risposta decisamente negativa dell'Associazione alla richiesta di fissare una retribuzione minima nazionale per tutti i lavoranti panettieri».

Appunto per cercare di uscire dalla situazione di stallo, lo sciopero di domani, le cui modalità verranno fissate oggi pomeriggio nel corso di una riunione presso la Cisl. Il disagio per i consumatori torinesi, causa la conduzione familiare di moltissime panetterie, dovrebbe comunque rivelarsi minimo.

RAPINA A CARMAGNOLA

Ancora una rapina al furgone postale di Carmagnola. Ieri sera, alle 20,45, di fronte al cancello della stazione ferroviaria quattro malviventi armati e mascherati, giunti a bordo di una «Alfetta», hanno atteso che l'antista dell'automezzo, Bartolomeo Barbaso, residente a Carignano in via Valdone 21, scendesse e gli hanno preso assegni per 23 milioni.

In Consiglio comunale il piano della giunta

Per i giovani 414 milioni

Arriva in Consiglio comunale, questa sera (ore 18), il «progetto giovani» presentato dal sindaco e da ben sei assessori, tutti interessati sotto qualche aspetto all'iniziativa (Alfieri, Balmas, Dolino, Foppa, Molineri e Marzano). E' una delibera indicativa, più di programma generale che di attuazione concreta, e su queste linee generali si aprirà il dibattito che si prevede abbastanza lungo. In pratica la giunta chiede il «via» a predisporre, con le opportune consultazioni e collaborazioni, le singole iniziative. Intanto chiede anche l'approvazione di uno stanziamento complessivo di 414 milioni, che potranno essere integrati da contributi della Regione.

Le iniziative «abbozzate», e sulle quali è probabile che l'opposizione suggerisca modifiche, spaziano in molti campi. Settore occupazione giovanile: dai cantieri di lavoro alla forestazione, dal centro agricolo alle «guide» dei Musei e simili. Settore sport: dalla «propaganda» in favore dell'esercizio di attività sportive associate alla costruzione di impianti sportivi «elementari» nei quartieri. Settore cultura e tempo libero: dai gruppi di studio e lavoro su alcuni problemi della città (urbanistica, ecologia) a veri e propri corsi di alpinismo, speleologia, archeologia, dal «cinema giovani» al centro per l'amicizia. Settore informazione per i giovani: si vorrebbe un apposito centro informativo su campi di lavoro, occupazione, vacanze alternative, viaggi.

Il «progetto giovani» è ancora aperto a suggerimenti che potranno essere utilizzati nella definizione delle singole iniziative. Va rilevato tuttavia che i punti del programma non nascono dal nulla: sono un compendio e una riorganizzazione di attività già presenti nella «routine» dell'amministrazione comunale, che si vogliono rilanciare e coordinare.

ultimissimi giorni

LA PELLICCERIA **Pietro MARCHISIO** s.r.l.

CON UNICA SEDE IN TORINO

Via GARIBALDI 4

angolo via XX Settembre - telef. 546.373

ULTIMISSIMI GIORNI DI

SALDI

A prezzi e sconti di assoluto realizzo

ALCUNI SIGNIFICATIVI ESEMPI

	(IVA compresa)
● VISONE VERTICALE	L. 1.100.000
● VISONE TRASVERSALE	» 980.000
● CASTORO LONTRATO	» 680.000
● GIACCHE 3/4 VOLPE	» 450.000
● PERSIANO SWAKARA	» 470.000
● MARMOTTA GIACCA	» 550.000
● OPOSSUM TASMANIA	» 450.000
● RAT-MUSQUE'	» 480.000
● LAPIN	» 45.000

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO COLLI - CAPPELLI VISONE, MARMOTTE, VOLPI, ECC.

● Certificato garanzia ed origine ● Facilitazioni pagamento ● Laboratorio interno per accurate confezioni su misura e riparazioni

SOLO IN

Via GARIBALDI 4

TROVERETE I REALI

SALDI

di fine stagione

LE MOSTRE D'ARTE di Angelo Dragone

Novecento piemontese

Da dieci anni, ormai, i Fogliato dedicano una delle loro periodiche rassegne al « Novecento piemontese », ogni volta riunendo nella loro galleria (via Mazzini 9) quanto possono trovare di autori subalpini del nostro secolo. Il « Novecento » vi è dunque inteso semplicemente come epoca, senza riferimento al pur eterogeneo raggruppamento che cinquant'anni fa (come corre il tempo!) avrebbe voluto rappresentare l'intera produzione artistica nazionale attuatasi tra le due guerre.

La nuova esposizione si sviluppa, questa volta, intorno ad un « omaggio » a Luigi Serralunga: un pittore torinese (1880-1940) che, appresò il mestiere alla scuola di Giacomo Grosso, se ne servì di preferenza nel ritratto, soprattutto femminile, e nel nudo, dipingendo anche nature morte e fiori, più raramente paesaggi. La delicatezza di alcuni paesaggi tonali nel « Ritratto della moglie » (1906) si fa espressione di un'autentica sensibilità, mentre nella natura morta dei « Lucci » (1915) la realtà sembra conservare tutto il suo peso nel materico risalto del colore: sono questi i due estremi fra i quali si è fin qui sviluppata l'opera del Serralunga, in quegli anni dominati da una visione un po' appartata e ritardataria, ma legata alla probità professionale di tanti pittori che in questa mostra sono anche ben rappresentati.

Da Maggi a Boccalatte, da Reviglione (un autentico poeta del pennello) a Sobrile, con il personalissimo Depetris, con Bosia, Felice Carena e Vallnotti, Gigi Chessa e Giovanni Grande, con Da Milano, Merlo e Vellan, Natale Manzo, Peluzzi, Buratti, Terzolo, Massimo Quaglino (in un paio di vigorose vedutine della natia Refrancore d'Asti), ed ancora Camillo Rho, Levrero, sino a Mino Rosso, Menzio e Piero Martina nell'opera dei quali, fuori di quella scia epigonica ancora legata alla tradizione ottocentesca, si afferma già lo spirito delle più aperte ricerche formali che Torino poteva offrire in quegli anni attraverso l'attività di Casorati, dei Sei, di Spazzapan e dei loro amici.

Jacques Trouvé

Fedele alla galleria Viotti (via Viotti 8), dove nel '69 allestì la sua prima personale e dove fin qui tornò ogni due anni, Jacques Trouvé (nato a Caen nel '44, ma da tempo stabilitosi in Italia) vi ha esposto in questi giorni una scelta delle sue più recenti sculture: otto « personaggi » (misteriosi come totemiche divinità esotiche), cinque « sublimazioni », sette altre sculture su motivi apocalittici. Ad accomunare l'arcaicizzante plasticismo è, intanto, l'accostamento di materiali diversi: il calcare grigio-rosato e il gres scuro, il legno e il gres, o il legno e il metallo, a volte il più tenero alabastro. I corpi animali per lo più tozzi, recano teste emblematiche, di cane, di leone, di uccello, di drago, di toro: gli occhi ripassati di bianco, intorno alle nere pupille, hanno sempre qualcosa di terribile e di ironico, come gli attributi metallici di ognuno: le spade, i collarini, l'artiglio d'acciaio, le antenne ritorte. Così è per la gaita dalla testa verde, posata su un ben modellato corpo di donna in cui la stessa venatura dell'essenza legnosa disegna e dipinge « La belle histoire » conferendole anzi, per una naturale virtù visiva, la sinuosa eleganza di forme che vien quasi a sottolineare con un movimento dell'anca, il sottile spirito di seduzione che lo ha ispirato.

Vercelli figlio

Volti e figure di donne, nell'opera di Lentato Angelo Vercelli — che come il padre, Giulio Romano e la sorella Gemma ha dedicato la sua vita alla pittura — si alternano al paesaggio inteso nella sua trepida idealizzazione cui l'aderenza ad un possibile «vero» non impedisce una ricerca mentale di effetti cromatici, morbidi e allusivi, gustosamente fantasticati. Il pittore che da qualche anno è tornato a vivere nel mezzogiorno della Francia espone al Circolo degli Artisti.

Franco Rognoni

Inconfondibili — nelle sale della galleria di Davico e Gherione (in Galleria Subalpina) hanno fatto la loro comparsa le città di Franco Rognoni. Le case, come gli alberi — disegnate nella maniera più semplice nei loro essenziali contorni che delimitano pareti, tetti, finestre — finiscono col dare vita a delle curiose immagini di antichi borghi disabitati. I muri sono fatti di macchie sgranate, dove si passa dal rosso al blu, con certi verdi e rosa aciduli, con le terre rotte qua e là da un effetto opalescente che investe il biancheggiare di un campanile o l'argentea falce della luna, con personaggi cui lo stesso autore si direbbe somigli, anche per temperamento, umbratile e fantasioso.

C'è, sia pure di lontano, l'eco del magistero di Klee, ma anche l'acceso cromatismo di Chagall. La chiave resta tuttavia in quella « ironia poetica » d'una pittura sottilmente incisa nel racconto che la popola di mimi e di contestatori in maglione, con le sue Salomè e i don Chisciotte; un mondo che Rognoni dipinge e incide lasciandovi affiorare ad ogni passo l'elemento culturale che ha nutrito il capriccio, più proprio della musicalità dei suoi colori.

VERSO LE FINALI IL CONCORSO DI STAMPA SERA

Impazzire con il "liscio,,

Nuova « manche » al Big Ben di Romano Canavese. Il prestigioso locale ha ospitato ieri sera la gara che vede in lizza i ballerini per la conquista del 2° Trofeo regionale di ballo liscio e standard.

Il concorso, patrocinato da Stampa Sera con l'organizzazione del Centro Giovani Artisti di Torino, diretto da Pino e Angela, è giunto alle battute finali e i partecipanti cominciano a vivere l'ansia della vittoria. Ieri sera la gara è stata ad alto livello, ben incorniciata nelle ampie sale del Big Ben che ospita, di regola, un pubblico raffinato e elegante.

Piene di maestria le esibizioni al termine delle quali sono state selezionate le seguenti coppie: Carla Olivero e Adriano Buttello di Rivarolo; Luciana e Fortunato Ozzello di S. Giusto; Giustina Boggio e Alessandro Cortese di Rivarolo; Tiziana Cortese e Beppe Noasca di Rivarolo; Anna Angelo e Franco Viotto di None; Romilda Pastore e Franco Ruggero di Banchette.

Al termine della serata, come di consueto, sono stati offerti ai partecipanti omaggi del salumificio « Campagnolo » di Piobesi. La prossima gara si svolgerà venerdì sera alla Sala Danze « Faro » di Torino, locale particolarmente adatto a incorniciare i pregi stilistici

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Sformato di arance

Per sei-otto persone: due etti di biscotti inglesi, due etti di amaretti morbidi, un etto di zucchero, mezz'etto di farine bianca, quattro arance dalla buccia sottile, sei uova, un bicchiere di amaretto di Saronno. Far lessare le arance per un mezz'ora, poi tagliarle in quattro e mondarle dei semi. Passare o pestare in un mortaio gli spicchi, i biscotti e gli amaretti e versare il composto in una terrina dove si aggiungono i tuorli sbattuti con lo zucchero e gli albumi montati a neve. Amalgamare anche la farina fino a rendere denso l'impasto. Versare in uno stampo accuratamente imburrato e passarlo al forno. Spruzzare di liquore e lasciar raffreddare prima di servire a fette.

Antico Ristorante Al Sollazzo Gastrico - Torino

Sardenaira o pizza all'Andrea

Comperare della pasta da pane. Impastarla una seconda volta con olio e latte. Stenderla su una teglia unta riducendone lo spessore a mezzo centimetro. Preparare a parte della salsa di pomodoro allungata con olio, incorporandovi delle acciughe finemente tritate. Ricoprire della salsa abbondantemente la sfoglia di pane. Disporre in modo sparso olive nere liguri, premendole in modo che entrino in parte nella pasta, e alcuni spicchi d'aglio. Spargere dei capperi sottoaceto e un po' d'origano in polvere. Quando la pasta è ben lievitata, mettere in forno e cuocere.

Ristorante d'la Pitocarda - Torino

Sordità

Questo signore non è più sordo.

Perchè porta una microcellula Sonar.

SONAR MICROACUSTICA corso Matteotti 3 Telefono 545.573 Torino

III^c della Nosengo

Mostra quadri d'oro

Alle ore 18,30 di oggi 23 marzo inaugurazione della Mostra Arte nell'Oro patrocinata dalle Gioiellerie Fagnola di Via Garibaldi 33 e Vec-

Tor les must de Cartier di Via Po 48 di Torino. La Mostra che si terrà al Jolly Hotel Ambasciatori di Corso Vittorio Emanuele 104 conterrà opere di: Annigoni - Purificato - Treccani - Sassu - Gentilini - Bueno - Baj - Cassinari - Porzano - Liberatore - Turcato - Fiume - Tardonato.

GALLERIE E MUSEI

BOB BEN (v. S. Teresa 20 c, tel. 518.947) personale J. Olivier.
CHATEAU MUSEE DE CAGNES: Exposition de Cahours et E. Chappel.
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9, tel. 518.190): R. A. Vercelli.
CITTADELLA (Berriola 31): Dennoli.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, 313.504): fotografie di Eugène Atget.
DORIA (Doria 21): Renata Giuliano.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Sebastian E. Matta, Olii, pastelli. Or.: 10-13; 16-20. Fest. 11-13.
LA CONCHIGLIA: Mario Corti, Carla Gentile, Umberto Giagnero.
LA SEMANTICA-Chieri (t. 947.1518): Abaeuc-M. Giliardi.
PIRRA (v. Bava 3, tel. 852.075): Maitres et petits maitres.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Carlo Bossoli «appunti di viaggio».
QUAGLINO: Edmondo Manegilia.
RICERCHE (C. Casalis 12, 760.501): personale di Liliana Petrovic.
ROSARIA (S. Maurizio 53): R. Leone
S. AGOSTINO (v. S. Agostino 5 - t. 535.963): Esposizione Asta.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19) Taliozzo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Vincenzo Forneris.
DANTESCA: M. Pavesi Mazzoni.
DAVICO: Franco Rognoni.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): 900 piemontese. Omaggio a Luigi Serralunga.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Francesco Tabusso.
LA GIOSTRA-Asti: R. Forino.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): Steinberg, Petlin, Hultberg.
LA TAVOLOZZA: Alessandri.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani.
MARTANO: Renato Boero.
PALAZZO CEPPI (Pomba 17): Tirajongo.
VIOTTI: Jacques Trouvé.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 « Il molto onorevole Mr. Pennypacker » di H. Levin con C. Webb, D. McGuire, C. Coburn (St. Uniti 1958, col. min. 85).

Mirella Bologna, Luciana Colletta, Paola Ferraresi, Mirella Franciamore, Filomena Milano, Carla Pellegrini, Monica Simeone, Marcella Torelli, Caterina Vasile M., Roberto Ballesio, Bruno Brughitta, Raniero Boucvax, Ferdinando Cannillo, Roberto Cappello, Roberto D'Amuri, Pio Antonio De Lucia, Domenico Del Vecchio, Andrea Grasso, Ambrogio Guzzo, Gerardo Pittaro, Antonio Rizza, Roberto Selvaggi, Antonio Spennacchio, Bruno Spinelli. Accompagnatori: prof. Francesco Voci, prof.sa Luisa Mandosso.

IL PERSONAGGIO

Anna Maria la trapezista

Mio padre è un pagliaccio

« Non ho neanche finito le elementari. La maestra era stupida, aveva detto alle altre bambine che io lavoravo in un circo, non avvicinatela, è una zingara, scommetto che ha i pidocchi! Insomma, non ne potevo più e ho mandato tutto al diavolo. Tutto fuorché il circo... ».

Tornavo da una gita in montagna e l'ho incontrata per caso. Ho visto il tendone ai bordi della strada che da Settimo porta all'imbocco delle autostrade per Aosta e Milano, curioso sono sceso dall'auto, Anna Maria mi ha accolto con un sorriso. *« Vuoi farmi un'intervista? Forse sarebbe meglio che tu aspettassi mio padre, dovrebbe arrivare a minuti. Entra pure, non guardare il disordine, finisco di dar da mangiare ai cavalli e ti raggiungo ».*

La roulotte è piccola ma spaziosa, piena di luce. Il marito di Anna Maria è a Parma da amici, la piccola Claudia piange nella culla. *« Cosa vuoi sapere? Il nostro è un circo familiare, il circo Medini. Mio papà fa il pagliaccio, mia mamma la "spalla", io sono trapezista, mio marito Oreste è il domatore. Ho cinque sorelle e un fratello: Tiziana (19 anni) fa la contorsionista, Daniela (15 anni) si cimenta in esercizi liberi al trapezio e alla corda verticale, Emanuela ha solo undici anni ed è già una fenomenale "donna straccio", snodata da far paura. E poi c'è Fabrizio, dieci anni, è diventato amicone di Pasticcio, un piccolo pony bianco e rosso, gli fa fare di tutto. Insomma, anche lui, così giovane, è già una stella del circo! E presto lavoreranno anche Morena e Katiuscia (6 e 3 anni!) e non è finita qui: sono sicura che anche mia figlia seguirà le nostre orme, e poi ce n'è un altro (o un'altra) in arrivo, mia mamma è incinta di otto mesi ».*

Papà Medini non arriva e Anna Maria continua a raccontare: *« E' bella la mia vita, non cambierei la roulotte con uno di quei cubi di cemento che la gente chiama casa, non cambierei il mio lavoro con uno di quei mestieri cittadini tristi e alienanti. Noi viaggiamo sempre, mare montagna e pianura, facciamo tanti spettacoli ma è come se fossimo sempre in ferie. Ci alziamo quando vogliamo e dopo lo spettacolo (due ore o giù di lì) ci facciamo allegre scorpacciate in compagnia. E facciamo casino fino a tardi, se ne abbiamo voglia, per fortuna non abbiamo vicini che si lamentano ».*

Mi vien voglia di mollare tutto e seguirla, potrei fare il fachiro, che ne dici? Ride di gusto: *« Ne avevamo uno, si chiama Aldo Frigero, adesso vive a Casale. L'anno scorso ha avuto un piccolo incidente sul lavoro, stava facendo il numero del "mangiafuoco" ma ha esagerato un tantino e si è bruciato tutto. Vicino a lui c'era il pitone reale, era un serpente bellissimo, purtroppo ha preso fuoco. Eravamo in provincia di Vercelli, mi pare, in un piccolo paesino: la gente del posto starà ancora commentando l'avvenimento, era scappato persino l'elefante e tutto il pubblico è uscito urlando di paura ».*

Insomma, non avete nulla da spartire con i grandissimi circhi, megacirchi direbbe Fantozzi. *« Proprio nulla. Quelle sono industrie, spettacoli di varietà e magari anche spogliarelli. Sarebbe quasi come lavorare in fabbrica, non è più il vero circo. Finché sei giovane e brava puoi ancora tirare avanti, ma quando non sei più in grado di reggere lo spettacolo ti buttano via. Noi invece i vecchi li serviamo, se non possono più volare sul trapezio curano le bestie e ci dànno preziosi consigli ».*

Qualche disavventura, adesso. *« Due anni fa, a Robassomero, sono caduta dal trapezio, un volo di sette metri: tredici punti di sutura al piede sinistro. Due settimane dopo ho ripreso a lavorare! Poco tempo prima l'elefante si era arrabbiato, mi ha presa con la proboscide e mi ha fatto fare un volo di dieci metri, senza conseguenze per fortuna. Mio fratello ha preso un calcio in testa da un pony, si è salvato per un pelo ».*

Il numero più divertente? *« Quello dell'asino comico, fa morire dalle risate. "Qual è il signore che usa tanta brillantina?", gli chiede mio padre, e lui si ferma sempre davanti a un calvo! "Qual è la signora che si è dimenticata di metter le mutande?" E lui indica subito una "madama" grassa di mezza età, certe sprofondano dalla vergogna, non sanno più cosa dire. Una signora si è tirata su i vestiti per far vedere a tutti che non era vero, aveva i mutandoni lunghi che usavano le nostre nonne, dovevi esserci! ».*

d. p.

SETTIMO - Le due ragazze trasferite in Comune

"Revocare il provvedimento„

«Ci batteremo finché il provvedimento sarà revocato.

Questo il programma «bellicoso» delle due impiegate del Comune, Renata Erle e Cristina Di Leo, che il sindaco Cravero ha trasferito d'autorità all'ufficio scuola per rimpiazzare due colleghe che, sembra per contrasti con l'assessore alla Pubblica Istruzione, Rosa Armocida, avevano chiesto di essere trasferite ad altro incarico.

Il Consiglio dei delegati, ieri mattina, appena a conoscenza del provvedimento, si è recato dal primo cittadino per chiedere l'annullamento del provvedimento. Il sindaco si è irrigidito, il sindacato ha dichiarato immediatamente uno sciopero di due ore di tutti i 250 dipendenti del Comune a partire da oggi. Sarà revocato non appena il sindaco avrà revocato il trasferimento che, fa notare l'amministrazione, *«rientra nel quadro della normale mobilità del personale».*

Replicano invece i delegati Francesco Guglielmo e Franco Actis Caporale: *«In questo caso la mobilità delle forze di lavoro non c'entra perché non può interessare singoli dipendenti; questo è un trasferimento, un atto di imperio bell'e buono».*

PODISMO TRA I CILIEGI A PECETTO

1) L'Associazione Sportiva Pecetto insieme con « Stampa Sera » organizza per il giorno 17 aprile 1977 una corsa podistica libera a tutti.

2) La gara si svolgerà su un percorso di km 12 circa.

3) Il raduno dei partecipanti è fissato per le ore 8 del giorno 17 aprile 1977, in Pecetto, piazzale Roma. La partenza verrà data alle ore 9,30 precise. Il tempo massimo per la competizione sarà di 2 ore. Precisiamo che le strade di accesso al piazzale Roma verranno chiuse alle ore 8 onde evitare ingorghi di macchine.

4) Lungo il percorso saranno istituiti, a discrezione del direttore di gara, alcuni posti di controllo.

5) Si garantisce l'assistenza medica.

6) Posti di ristoro a metà gara ed all'arrivo.

7) Nelle settimane che precederanno l'inizio della corsa, apparirà sul quotidiano « Stampa Sera », un tagliandino che dovrà essere compilato e presentato nei seguenti punti di iscrizione: « Stampa Sera », Salone di via Roma 80, Torino; Ristorante Bar Ciliegia d'oro, Pecetto Torinese; Ristorante Roma, via Cavour 71, Santena. Quota individuale alla partecipazione L. 2500. Al momento dell'iscrizione alla gara verrà consegnata una medaglia ricordo.

8) Il tagliandino allegato alla cartolina della gara dovrà essere consegnato all'arrivo per poter essere imbussolato per la estrazione dei premi.

9) Il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità per eventuali incidenti a concorrenti e spettatori, prima, durante e dopo la gara.

10) I concorrenti e le concorrenti all'atto dell'iscrizione si impegnano ad osservare il presente regolamento.

11) I concorrenti pecettesi prima della partenza dovranno ritirare, presso il palco della premiazione, un contrassegno che li distingua. In caso di mancato ritiro del contrassegno non saranno inseriti nella classifica dei pecettesi.

12) Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto entro e non oltre 30 minuti dal termine della gara al direttore stesso.

13) La premiazione si effettuerà allo scadere delle due ore concesse per la gara e, subito dopo, si farà il relativo sorteggio degli altri numerosi premi, per tutti i concorrenti che non si sono classificati ma che hanno portato a termine la gara nel tempo massimo stabilito.

14) Le classifiche ed i sorteggi saranno anche resi noti tramite pubblicazione su « Stampa Sera ».

STAMPA SERA — A. S. PECETTO

2° TROFEO PECETTO IN FIORE

Giro dei colli di Pecetto

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Cognome e nome .....

Indirizzo .....

Tel. .....

Domenica 17 aprile: partenza dal piazzale Roma di Pecetto, poi per la strada per l'Eremo, fino a imboccare sulla curva, quella per Tetti Rosero: quindi Tetti Borella, San Felice, Molinetto, frazione San Pietro e di nuovo Pecetto.

(Segue da pagina 7)

E' serenamente mancato l'

ing. Claudio Rosazza

Con profonda tristezza ed immenso rimpianto lo annunciano la moglie **Alberta Parisi**, la figlia **Paola** con il marito **Pippo Candeli** e gli adorati nipotini **Claudia** e **Fabio**, i fratelli: **Walter** con la moglie **Margherita Cardona**, **Edi** con la moglie **Silvia Borsetti** e figli **Paolo** e **Guido** con le loro famiglie, il nipote **Guido Bertola**; i cognati **Mino** e **Teresita Pretti** con la figlia **Pupa**; cugini, parenti tutti e la cara fedelissima **Ida Bramanti**. Un particolare affettuoso ringraziamento al dott. Franco Sanero per l'assidua amorevole assistenza. I funerali avranno luogo nella chiesa di Santa Teresina del Bambino Gesù via Giovanni da Verrazzano 48, giovedì 24 ore 8,45. La cara salma proseguirà per Rosazza ove sarà benedetta al cimitero ore 11,15.
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Amministratori, Collaboratori e Dipendenti della **Società Lieta S.p.A.** partecipano al lutto dei familiari per la dolorosa perdita dell'

ing. Claudio Rosazza
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Ines Astore e figli partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Alberta e familiari per la perdita del carissimo amico

ing. Claudio Rosazza
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Placido Astore
Enrico Canet
Vincenzo Arena
Collaboratori e Dipendenti tutti dello **Studio Notarile Astore**
si associano al generale cordoglio per la scomparsa dell'

ing. Claudio Rosazza

e partecipano con viva commozione al dolore dei familiari.
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Alfredo e **Laura Varese** prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Rosazza.

Uneudosi al dolore dei familiari
Mariolina Aldo Allara
Piera Sergio Caccamo
Mimì Carlo Gandini
Grazia Lioncilo Jona Celesia
Franca Vanni Rungoni
sono affettuosamente vicini agli amici Paoletta e Pippo.

Gina e **Eugenio Audisio** partecipano commossi al dolore della famiglia Rosazza.

Gigi, Marigia, Beppe Bottinelli partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Claudio Rosazza
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Elena Negro con **Alberto** e **Chris, Giovanni** e **Ornella** sono affettuosamente vicini ad Alberta e Paoletta.

Antonietta Nobile con **Maria** e **Franca** partecipano commossi al grave lutto.

Giovanni Maria Carbone partecipano addolorati al lutto dei cari amici Rosazza.

Ines Ettore Viglione partecipano costernati al dolore di Alberta e dei suoi cari, e sono affettuosamente vicini a Walter e Margherita.

Hakan Lidia Eriksson con **Enrico, Lulli, Lyda, Auro** sono fraternamente vicini ad Alberta Paoletta e famigliari nel loro grande dolore.

Giovanni Baulino
Armando Bottegal
Carlo Bresso
Collaboratori e Dipendenti
prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

ing. Claudio Rosazza
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Cusimiro e **Francesco Dolza** partecipano vivamente al lutto delle famiglie Rosazza e Candeli per la scomparsa dell'

ing. Claudio Rosazza
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Delia e **Paolo Anselmetti** partecipano al dolore di Paoletta e Pippo per la scomparsa del padre

ing. Claudio Rosazza
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Condomini, Inquilini, Amministratore e **Custodi** dello stabile di **Corso Duca degli Abruzzi n. 48**, partecipano al lutto della famiglia Rosazza.

Ines e **Toto Messinco** partecipano al dolore dei familiari.

Federico e **Luciana** con fraterno affetto si uniscono al dolore dei carissimi amici Rosazza.

Le famiglie Candeli Galeazzi Chinaglia con accorato rimpianto serberanno cara memoria di

Claudio Rosazza
— **Torino-Vercelli**, 22 marzo 1977.

Partecipano al dolore gli amici:
Edo Elena Boggio
Franz Annamaria Biancone
Marco Renata Borini
Luigi Giovanna Bosco
Vittorio Elettra Bosco
Mario Lilli Bovetti
Franca Caligaris
Oreste Bianca Calella
Rity Attilia Comba
Andrea Mariapia Comba
Luisa Cucchi
Pippo Simonetta Cupnasco
Renato Sandra Delza
Ino Giulia Giachetti
Nanni Taino Giargia
Piero Paola Renata Giuliana
Mario Gabriella Goffi
Graziano Lelia Lucchetti
Paolo Laura Mosca
Luciano Emilia Obert
Giorgio Silvana Papini
Carlo Magi Perrone
Mario Elena Perino
Beppe Eva Pichetto
Dido Rosanna Polcaro
Gino Marialina Ricciardi
Oreste Nunù Riccio
Augusto Paola Zocchi
Mimmo Marisita Zunino.

Costernate partecipano al dolore della famiglia:
Carla Rosazza
Irene Allara
Margherita Latini

Giuseppe Rina Stroppiana e famiglia
Elisa Rosso e figli
Anna Graglia Nayone
prendono affettuosamente parte al grande dolore delle famiglie Rosazza.

Le famiglie **Osvaldo** e **Luigi Mossetto** partecipano al lutto della famiglia Rosazza.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. uff. Catello Raffone

Affranti dal dolore lo annunciano: la moglie; i figli **Nino, Roberto, Anna** e **Rosalba**; nuore, generi, nipoti, fratello, sorella e parenti. Funerali oggi 23 marzo ore 15,45 da ospedale Mauriziano; indi la cara salma proseguirà per Castellammare di Stabia.
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Maria Clara Torretta esprime alla cara amica Anna affettuosa solidarietà nel dolore per la scomparsa del padre

cav. Catello Raffone
— **Torino**, 23 marzo 1977.

Titolari delle **Officine Giuseppe Torretta** prendono viva parte al dolore della signora Anna per la immatura scomparsa del padre:

cav. Catello Raffone
— **Torino**, 23 marzo 1977.

Impiegati Officine Torretta partecipano al dolore di Anna per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Paolo Pini si associa al dolore dell'amico Nino per la scomparsa del padre

cav. Catello Raffone
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Con affetto vicini all'amico Nino e partecipi al suo dolore **Cetty, Michele** e famiglie.

Le **Segretarie** dello **Studio Avvocato Raffone** e **Pini** partecipano al dolore dell'avvocato Nino Raffone per la scomparsa del padre.

cav. Catello Raffone
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Gli amici:
Renza e **Michelangelo Bevilacqua**
Gianfranco e **Laura Bongiovanni**
Silvana e **Angelo Converso**
Antonio Caputo
Francesco De Antonio
Piero De Donato
Mario Dogliani
Santo Fontanazza
Adriano Lesca
Graziano Masselli
Giorgio Poesio
Laura Ronca
Pippo Scalvini
Betto e **Luciano Panzani**
Ugo Spagnoli
Gianni Viliani
partecipano al dolore di Nino per la perdita del caro **PAPA'**.

La cognata **Maria Martinetto** è vicina con il cuore a Pupetta e figli in questo doloroso momento.

La famiglia **Pagani** si associa mestamente al grande dolore.

Gualtiero Moschini e famiglia partecipano al lutto dell'avv. Nino Raffone per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Maggia
cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono: la moglie **Giuseppina**, il figlio **Agostino** con la moglie **Mariuccia**, la sorella **Maria Silva** con **Ugo** e **Carluccio**, i nipoti **Elisabetta** con **Piergiorgio**, **Piergrancelo** con **Anna** e **Francesco**, parenti tutti. Funerali giovedì 24 corrente ore 8,30 Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 marzo 1977.

Le famiglie **Motti Parsani Adriano** partecipano al dolore della famiglia Maggia.

L'avv. **Collito** partecipa al grave lutto dell'amico Agostino.

Famiglia **Giuseppe Musso** partecipa al dolore famiglia Maggia.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia è serenamente mancato il

rag. Giovanni Campassi
Maggiore di complemento
cavaliere al merito della Repubblica

Addolorati lo annunciano la moglie **Elisa Pinazzi**; i figli: **Gianfranco, Augusto, Amelia, Paola** e **Alessandro** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 24 marzo ore 10,15 via Pinerolo 45.
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Angelo Pinazzi e famiglia ricordano affettuosamente il caro **GIOVANNI**.

Francesco Barbero
Kitty Bruno Muny
Luigi Caudano
Liliana Giovanolini
ricordano il caro **AMICO SCOMPARSO**.

Serenamente è mancato in Pescara all'affetto dei suoi cari

Eugenio Lisa
anni 91

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Giulio, Mariarosa, Adriana**, la nuora, i generi, la sorella **Gemma**, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pescara il 25/3 alle ore 15,30 partendo da via Marconi 148.
— **Pescara**, 22 marzo 1977.

I nipoti **Piero, Paolo, Laura, Francesco, Donatella** e **Vicky** ricordano con tanto affetto il nonno **EUGENIO**.

Cristianamente è mancata

Vittoria Tabasso
ved. Rossaro

Addolorati lo annunciano il figlio **Stefano** con la consorte **Anna Donatella** e famiglia, la nuora **Emilia Basiglio** ved. **Rossaro** e famiglia, il fratello, la sorella, nipoti, cugini, e parenti tutti. Funerali in Fossano il 25 corrente mese alle ore 15,30 partendo dall'ospedale Maggiore. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Fossano**, 22 marzo 1977.

Serenamente è mancata

Orsolina Goria
ved. Giraudo

Addolorati lo annunciano: nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Caramello per le assidue cure prestate. Benedizione oggi alle 15,30 da Strada del Salino 39, indi proseguirà per Marello. Servizio pullman.
— **Torino**, 23 marzo 1977.

Improvvisamente è mancata

Maria Filippi v. Chiecchio
di anni 86

Ne dànno notizia la nuora **Libera**, i nipoti **Carlo, Sergio** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 24 ore 15,30 partendo dall'abitazione di corso Torino 40.
— **Buttigliera Alta**, 22 marzo 1977.

(Continua a pag. 10)

Mandato ai sindaci di Frugarolo e Fubine

Requisire le fabbriche affinché la Gosler viva

160 dipendenti continuano l'occupazione

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Ha un futuro la Gosler Chocolat, l'industria dolciaria del rag. Stefano Cigalino, che l'ha messa in liquidazione quando pareva si potesse affittarla o venderla? L'industria che ha due stabilimenti, a Frugarolo (biscotti) e a Fubine (boeri), è da mesi nell'occhio del ciclone, da quando cioè i 160 dipendenti, donne in maggioranza, li hanno occupati. Ieri sera, il Consiglio comunale di Frugarolo, in seduta straordinaria, ha conferito al sindaco, il dc rag. Agostino Gatti ed alla Giunta il mandato di requisire lo stabilimento.

Oggi stesso la delibera, approvata con voto unanime, sarà trasmessa al presidente del Tribunale di Casale Monferrato, al quale i sindacati già avevano chiesto la nomina di un liquidatore, non già di parte, come voluto dalla proprietà per i suoi fini, ma con l'incarico di salvare, nella sua integrità, un'azienda dotata di macchinari moderni, mantenuti in perfetta efficienza dalle maestranze durante 4 mesi d'occupazione. L'industria se condotta con seri principi, esautorando quindi i Cigalino, i quali sono riusciti soltanto ad affossarla, appare in grado di lavorare e di produrre.

Della Gosler da tempo si interessano attivamente i sindaci della zona e le organizzazioni sindacali, proprio per evitarne la chiusura e quindi un nuovo duro colpo all'economia provinciale, che ne risentirebbe le conseguenze.

Pareva che si profilasse una soluzione — tra l'altro, sabato prossimo il Tribunale civile di Casale deve pronunciarsi sull'istanza di fallimento, avanzata da un creditore — quando la proprietà ha deciso di porre la Gosler in liquidazione, infliggendo un altro colpo basso alle maestranze. E' infatti il corollario d'una politica sbagliata, destinata a condurre alla chiusura di due stabilimenti che in realtà non meritano tale fine.

Stasera si riunirà in seduta straordinaria anche il Consiglio comunale di Fubine e sarà approvata, quasi certamente, analoga delibera.

Ogni voce a Tele-radio Savigliano

SAVIGLIANO — *(f. p.)* Dal 1° gennaio trasmette «Teleradio Savigliano» (sui 103,800 Mha in modulazione di frequenza) affiancatasi alle altre 11 emittenti della provincia. Da ottobre del '76 ha cessato di trasmettere da Saluzzo la «Sperimentale 104», sulla cui banda trasmette ora «Radio Fortino». «Teleradio Savigliano» ha ugual percentuale di musica e testi: rubriche politiche e culturali, 4 notiziari di cronaca, 2 sportivi e un servizio speciale quotidiano. «La nostra emittente — dice il presidente Luciano Riaudo — è forse la sola in provincia aperta a tutti i partiti dell'arco costituzionale, ad esclusione di fascisti e d'*ultras* di sinistra».

UOMINI E COSE

Rifiorisce nel Monferrato la passione del tamburello

Torneo di tamburello a muro: Soffiantino di Grazzano

MAURO ANSELMO

MONCALVO — Il revival del più antico gioco è in questo '77 alla sua seconda edizione. Ricomincia domenica il torneo del Monferrato: il tamburello a muro torna a far compagnia agli sportivi e la vecchia passione rivive. Gli sferisteri si ripopolano, le schiere dei tifosi si ritrovano ai bordi del campo per rivestire di calore la coreografia d'uno fra gli spettacoli più popolari fra la gente di campagna.

I preparativi sono ormai ultimati e dodici squadre s'allineeranno al nastro di partenza. La formula architettata dagli organizzatori s'è rivelata azzeccata: messa al bando ogni forma di professionismo dalla pratica sportiva, il tamburello a muro ha trovato fra i giovani i sostenitori più ferventi. Il torneo s'apre all'insegna di un'importante novità: prima dell'inizio degli incontri ufficiali i «pulcini» delle varie squadre daranno vita a un loro torneo minore che si protrarrà per tutta la durata del campionato ufficiale.

La febbre del tamburello si fa più intensa con l'approssimarsi del torneo. L'appuntamento è fissato per domenica pomeriggio: dai paesi e dalle frazioni, dai cascinali e dalla città, vecchi e giovani accorreranno in massa all'ombra di torri e muraglioni ad assistere alla prima sfida ufficiale della stagione.

Oggi il processo per i delitti di Ceriale e di Finale

Presente in assise a Savona uno solo dei quattro sicari

SAVONA — (s. ch.) *E' cominciato in Corte d'assise il processo per il duplice omicidio di Ceriale e Finale, nell'estate del 1974. Quattro* killers *uccisero Filippo Russo, figlio del titolare del* night «Giamaica» *di Ceriale, e Franco Cavazzuti, 35 anni, disegnatore della Piaggio di Finale, con cui, durante la fuga vennero a diverbio.*

Soltanto uno dei presunti assassini, Gaetano Bongiorno, 34 anni, è presente sul bancone; due non sono mai stati identificati e il quarto, Vincenzo Parisi, 28 anni, originario di Foggia, conosciuto come «Il re delle evasioni», *è fuggito dal carcere e non è stato ancora ripreso.*

Al processo anche altri nove imputati, per reati minori (i due imputati principali dovranno rispondere di duplice omicidio premeditato e aggravato): Antonio Parisi, 29 anni, Francesco Immordino, 42 anni, Mario Ciro Giordano, 36 anni, tutti abitanti a Milano, Piero Patti, 43 anni, di Finale Ligure, Giovanni Schirone, 37 anni, di Varigotti Nonce Aschiero 41 anni.

Il duplice delitto fu compiuto nella notte tra il 27 e il 28 luglio di tre anni or sono. Quattro individui si presentarono al «Giamaica». *Si dice che, nei giorni precedenti, il proprietario del locale,* «Jo» *Russo, avesse rifiutato di dare ospitalità a un ricercato, protetto dalla* «mala internazionale». *Misero a soqquadro il locale e, quando si presentò il figlio del titolare, Filippo Russo, gli spararono a bruciapelo: morì all'istante. Poco dopo, a Finale, l'auto dei malviventi in fuga urtò un passante, Flavio Parodi, nasce una lite, il killer (lo stesso, sembra, che ha sparato al «Giamaica», secondo l'accusa sarebbe Parisi) spara e uccide ancora.*

IN BREVE

Cuneo: manifesti denunciano evasori

(g. d. m.) Sono apparsi nelle vie di Cuneo manifesti di «Lotta continua» in cui si denunciano i casi più clamorosi d'evasione fiscale. I passanti si fermano numerosi davanti ai nomi scritti a penna con i redditi dichiarati e naturalmente commentano.

Genova: fallita rapina allo "spray"

(g. b.) Due banditi mascherati, con pistole e spray lacrimogeno, hanno tentato ieri sera di rapinare una orologeria a Sampierdarena. La reazione del titolare Domenico Mazzi, 55 anni, e le urla della moglie hanno indotto i malviventi ad abbandonare l'impresa.

Verbania: alla Regione villa S. Remigio

(r. s.) La Regione Piemonte acquisterà, per destinarla a sede del Comprensorio, del Comitato di controllo e dell'Ufficio agricolo zonale, l'ottocentesca villa S. Remigio, per 340 milioni, arredamento compreso. L'edificio, su tre piani, ha un volume di 7 mila mc ed è al centro d'un parco dotato di piante di pregio, degradante verso il lago.

Refurtiva recuperata a Mondovì

(g. t.) Un notevole quantitativo di merce rubata è stato recuperato dai carabinieri di Mondovì in una operazione scattata stanotte e tuttora in corso: per questo non sono resi noti i nomi dei parecchi che saranno denunciati per furto o ricettazione.

Novi: ferita coppia su auto sfasciata

(g. c.) Sulla statale dei Giovi, alla periferia di Novi, una «Fulvia coupé» sbandando sull'asfalto viscido di pioggia s'è schiantata contro lo spartitraffico. Gli occupanti, Renzo Viaggi, 47 anni e la moglie Fulvia, di 45, abitanti a Genova, in via Tortona 7, sono all'ospedale in osservazione per lesioni

(Segue da pag. 9)

E' mancato dopo lunghe sofferenze il

geom. Aldo Martinengo

anni 35

cassiere Banca Naz. Agricoltura

Lo piangono la moglie **Lucia** con i piccoli **Laura, Paola** e **Bruno**, i genitori **Attilio** e **Rosa**, il fratello **Sergio** e moglie, nipote **Patrizia**, gli suoceri **Domenico** e **Rina Monticone**, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Badellino e Tardy, medici, assistenti, infermieri e personale tutto per le cure prestate. Funerali giorno 25, ore 15,45. Ospedale S. Giovanni Vecchio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale** tutto della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** partecipano con vivo cordoglio la dolorosa dipartita del

geom. Aldo Martinengo

Cassiere dell'Agenzia di via Pietro Micca - Torino, immaturamente scomparso.
— **Torino**, 22 marzo 1977.

La **Direzione** ed il **Personale** tutto della **Filiale di Torino** della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** partecipano con profonda commozione al grande dolore della famiglia ed all'unanime compianto per l'immatura scomparsa del collega

geom. Aldo Martinengo

— **Torino**, 22 marzo 1977.

I **Colleghi** dell'**Agenzia** di **via Pietro Micca** della **Banca Naz. dell'Agricoltura** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ALDO**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Domenica Bonicatto
nata Blanco

anni 65

L'annunciano il marito **Paolo**, i figli **Gianni** con **Lina**, **Irene** con **Mario**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr., ore 15,30, vicolo Borio 15.
— **Rivarossa**, 22 marzo 1977.

La cognata **Felicita** vedova **Blanco** e figlia **Rina** con il marito **Carlo Fornello** si associano al dolore della famiglia Bonicatto.

Tino e **Giusi** Faletto prendono parte al dolore per la dipartita della cara zia **DOMENICA**.

Si uniscono al dolore per la scomparsa di **DOMENICA** il cognato **Giorgio Bonicatto** e famiglia.

Le famiglie **Russo** partecipano al dolore per la scomparsa della carissima **DOMENICA**.

E' mancata

Magda Romanelli
nata Perlo

La piangono il marito **Umberto**; il fratello **Carlo** con la moglie **Rosa Ugval** col figlio **Umberto**; la sorella **Rina** con il marito **Gianni Scaulo**; nipoti, cugini, parenti tutti e la fedele **Maria Granitso**. Un ringraziamento particolare al dottor Luciano Varello per le amorevoli assidue cure prestate. Funerali giovedì 24 alle ore 8,45 parrocchia San Carlo. La cara salma sarà tumulata a Santena nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Il figlioccio **Umberto** con la moglie **Gina Pavesio** e il piccolo **Pietro** piange la sua **MADRINA**.

Lina Scagno e famiglie **Millo, Dario, Capriolo** sono vicini a Rina e familiari nel loro dolore.

Ha cessato di battere, dopo indicibili sofferenze, il cuore buono del

comm. Antonio Pansini

Lo piangono affranti dal dolore la moglie **Clarice Depetris**, sorelle, nipoti, parenti tutti, amici e l'affezionata Pasquina Poletti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia dell'Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, corso Tazzoli 200
23 marzo 1977.

Dio misericordioso ha richiamato a sé l'anima purissima di

Zaira Appia

La sorella **Angioletta** che l'ebbe carissima per tutta una vita ne dà la triste partecipazione. Il fratello **Remo** con la moglie, nipoti e parenti ne condividono il dolore. Un ringraziamento va al professor Enrico Angiesio per l'umana assistenza. Alla cara Paola Albanese il nostro abbraccio affettuoso.
— **Torino**, 23 marzo 1977.

E' mancata

Anna Lamberti in Rosso

Addolorati lo annunciano il marito **Carlo**, la figlia **Chiara** col marito **Renato Lega** e la nipote **Fiorlana**, parenti tutti. Funerali oggi in Torre Pellice, parrocchia San Martino alle ore 14,45. La famiglia ringrazia i medici e tutto il personale dell'ospedale Mauriziano di Luserna San Giovanni e Casa riposo San Giuseppe Torre Pellice.
— **Torre Pellice**, 23 marzo 1977.

E' mancata

Claudina Costa Mer
nata Boerol

L'annunciano la figlia, genero, l'adorata nipote **Aurora**, fratello, cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 23 corrente mese, alle ore 15,30 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 marzo 1977.

E' mancato all'affetto di tanti

Angelo Lunati

ex cassiere Banca d'Italia

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, la figlia **Giovanna** con marito e figli e parenti tutti.
— **Milano-Pecetto**, 21 marzo 1977.

Partecipa al lutto la famiglia **De Negri**.

E' mancato

Giuseppe Garetto "Pinin"

cav. di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie **Gina Doglio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Luciano De Maria per i lunghi anni della sua assistenza. Funerali oggi ore 14,15 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 marzo 1977.

Cristianamente è mancato

Domenico Bertolino

anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Porporato**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nichelino, parrocchia S.S. Trinità, mercoledì 23 corr. ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 marzo 1977.

Vicini al carissimo Ezio e al suo figliolo Stefano nella gravissima tragedia per la improvvisa scomparsa della moglie e della figlioletta dilettissime

Mauda Del Rosso
in De Nardis
e
Federica De Nardis

amici e colleghi si stringono ad essi nelle condoglianze e nella preghiera:

Marisa Albarello
Mimma Allasio
Pierdomenico Acutis
Renato Abundo
Achille Anino
Giulietta e Carmelo Attanasio
Francesca Bertone Di Iorio
Mariangela Braga
Guido Barbero
Mario Bernardi
Olga Benizio
Luigi Borsi
Roberto Brizzi
Mario Bocila
Filippo Barbieri
Alberto Bonamico
Wilma Buffa
Maura Brazzelli
Francesco Bolla
Mariarosa Bertone
Marilena Bonoldi
Vella Boccolini
Luisa Capitolo
Mara e Lanfranco Camerali
Giorgio e Enrica Carozzano
Giuseppe Castellano
Gabriella Carleo
Marilena e Renzo Comollo
Domenico Capodanno
Federico Corte
Vittorio Caro
Francesco Colafrancesco
Carlo Caligaris
Giovanni Cattoni
Franco Ciccarello
Gianni Capezzuto
Italia Cislaghi
Francesca Calvino
Gerlando Cipolla
Luigi De Vincentis
Vittoria Della Cruciata
Anna De Crignis
Michele Dapote
Loredana Destro
Bruno Dini
Aldo Di Carlo
Vito Di Nunno
Concetta Ferraro
Luciano Faraglia
Rodolfo Facchin
Francesco Fernandez
Liliana Feulie
Adelchi Forti
Grazia e Aldo Fortarezza
Anna Fiorini
Ester Gallo
Enzo Graziani
Aldo Galletto
Emilia Galli
Grazia Giorgio
Rita Giura
Paolo Grego
Loredana Garnero
Ottavio Gulitini
Matteo Grilli
Gianfranco Graziano
Dirce Galeazzi
Milvia Illengo
Claudio Loffredo
Gianni Leone
Stefano Moisio
Michele Mastropasqua
Luca Matteoni
Lillo Molinari
Piero Maremmani
Irene e Vito Moccia
Laura Motte
Guido Mazzocchi
Lucia Margara
Annamaria Medri
Giancarlo Mengoni
Elena Mariotto
Paolo Massa
Vittorio Medeot
Giuseppe Moccia
Valeria Marchi
Giuliana Mollo
Guerrino Ponti
Emilio Pagni
Giovanni Piasenti
Gian Mario Poria
Gabriele Poppi
Carlo Preda
Alfio Puglisi
Antonio Palmieri
Gianfranco Pavesi
Giuseppe Pellegrino
Ripalta e Leonardo Piacenza
Anna e Giuseppe Piacanica
Guerrino Pozzoni
Guido Perini
Patrizia Pellegrini
Alessandra Pregnolato
Rolando Petrolini
Nicolò Quarantotto
Vincenzo Ruocco
Francesco Rotigliano
Alberto Rollino
Paola Regis
Riccardo Ragazzoni
Giovanni Racca
Giuseppe Rissone
Franca Romerio
Carlo Rosso
Mario Rossi
Cristina Raciti
Franca Sadino
Rossano Severi
Bruno Santorum
Giovanni Scaglia
Guido Savio
Michela Sanneris
Assunta Semonella
Gian Carlo Sciolla
Ursula e Sandro Trombetta
Laura Tassi
Lino Tedeschini
Lidia Tamagnone
Ada Ubertino
Giuseppe Ursini
Anna e Franco Viale
Livio Vaudagna
Anna e Rosalba Zuccarone.

Si uniscono al dolore di Ezio i colleghi della **Filiale FIAT di Pescara**.

Dirigenti, Amici e **Colleghi** di lavoro del rag. Ezio De Nardis partecipano profondamente commossi al grande dolore che lo ha colpito per la tragica scomparsa della moglie

Mauda Del Rosso
in De Nardis

e della figlia

Federica De Nardis

— **Torino**, 23 marzo 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alda Rodano ved. Derossi

La piangono: la figlia, il genero, i nipotini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Lemie 31.
— **Torino**, 23 marzo 1977.

SPECIALE

La criminalità in costante aumento

Per proteggere le case

Una piccola cassaforte facilmente sistemabile

Il numero dei furti in Italia è in continuo preoccupante aumento; raggiunto e superato il milione e mezzo all'anno ed a subirne sono alloggi, negozi, uffici, automobili, grandi magazzini, sei, chiese. La polizia che in di furti specializzazione è prevalentemente verso gli alloggi vero piccolo esercito professionisti operanti essenzialmente nelle grandi città.

In alla classifica dei furti è Roma, dove ne sono stati compiuti 43 ogni mille abitanti, seguita da Milano e da Torino con 25. Soltanto nel '66 in Piemonte la percentuale era del 5,87 per mille, lita nel '75 circa il per mille. Insomma l'incremento della criminalità è costante crescente.

L'elencazione di questi dati spiega la fortuna del mercato dell'antifurto che è in piena espansione quanto mai vivace e attivo. Nella sola Torino vi sono più di dieci industrie specializzate nella costruzione di sistemi antifurto.

Il titolare di una di queste ditte ricorda che tempo il problema interessava soltanto i musei, le banche, gioiellerie, le grandi ville e gli appartamenti più eleganti. Oggi tutti sono potenziali vittime dei ladri così è nata l'esigenza dell'antifurto economico, che dia sicurezza garanzia ad massa sempre maggiore clienti.

principi sui quali si basano le apparecchiature tifurto sono quelle degli ultrasuoni e delle micro- anche delle cellule fotoelettriche. I sistemi tifurto sono collegati con apparecchi di segnalazione di allarme nascosti in posti difficile raggiungere.

Vi sono anche applicazioni più complesse: per esempio la segnalazione che i ladri si sono messi in opera collegata con un impianto d'illuminazione che rischiara a giorno l'esterno delle ville. Altri tipi antifurto sono allacciati direttamente la polizia con i carabinieri che in modo possono immediatamente intervenire.

Sempre più sofisticate diventano le serrature, ele- al quale nella giornata è la sicurezza degli alloggi. Perché rispondano loro scopo però devono essere a prova di grimandelli anche se evidentemente potranno reggere alle po- termiche.

Vi anche serrature a combinazione che presentano assai pratici vantaggi quelle a tempo che, durante la notte secondo orari particolari, non consentono l'apertura a nessuno, neppure al proprietario delle cose protette, senza far funzionare l'allarme.

lotta alla criminalità elemento importante non è soltanto la protezione dei beni ma anche la identificazione dei ladri e il loro arresto. A scopo assai bene non soltanto gli allarmi sonori ma anche quelli collegati a telecamere e cineprese che possono consentire, se pure in secondo tempo, la cattura dei malviventi.

Talvolta anche un ostacolo di non molta importanza posto sulla strada dei ladri riesce a fermarli ad indurli alla fuga. Ecco perché anche i vecchi sistemi di sicurezza (paletti, catene, sbarre) devono essere abbandonati e possono servire allo scopo.

al. vi.

I sistemi di allarme

Il requisito più importante per buon impianto d'allarme è certezza che all'occorrenza (speriamo mai) funzioni perfettamente scoraggi il ladro ad entrare o, se entrato, lo induca a fuggire precipitosamente. Per gli appartamenti, ville magazzini protezione migliore quella mista. In altre parole conviene integrare sistema meccanico (serrature quintuple, blindature della porta ecc.) con impianto d'allarme interno tutela volumetrica e periferica.

Abbiamo interpellato Walter Ruffino, tecnico della Electronic Systems, per conoscere meglio caratteristiche di buon antifurto adatto ad alloggi di piccola media grandezza. A suo parere un dispositivo d'allarme efficace deve soprattutto, con relativa manutenzione, durare nel tempo contenere generatore frequenza (base tempi) stabilizzato con cristallo piezoelettrico, un sistema comando elettronico combinazione individuale, estraibile, conferma luminosa; inoltre possedere alcuni test luminosi per perfetta taratura dell'impianto, per controllo di chiusura microcontatti, per la segnalazione automatica eventuali guasti, per la segnalazione dell'avvenuto allarme, per l'indicazione posizione «prova» per l'efficienza carica della batteria.

rivelatori volumetrici a onde elastiche sono apparecchiature atte generare stato stazionario (elastico).

Il movimento di corpo nella zona sensibile, interferisce le onde elastiche stazionarie, con conseguente modulazione riconoscibile dai circuiti selettivi del rivelatore, che provvede all'invio dell'informazione alla centrale di comando. Questi sistemi prevedono il collegamento sino 10 rivelatori.

Contro i furti, le effrazioni e gli scassi si può anche adottare porta blindata sicurezza. La Cisa Tutor, ad esempio, risponde a caratteristiche tecniche di rilievo: lo stipite è costruito profilato di lamiera di acciaio (15/10) preverniciato, sagomato lungo tutto il suo perimetro per accogliere catenacci sicurezza; l'anta formata da due lamiere di acciaio (15/10) bloccate un telaio perimetrale in estruso di alluminio anodizzato che rende afonica e ininflammabile.

Il catenaccio è disposto lungo tutta l'altezza dell'anta e comandato da due serrature quadrimappa, il cui numero di combinazioni teoriche è di 244.140.625. Il peso totale è di circa chilogrammi. Questi particolari portoncini blindati sono venduti in commercio a 400.000 lire circa.

a. arp.

147
PUNTI DI VENDITA IN PIEMONTE
vi offrono
BAT
l'antifurto

Per: • Alloggi • Negozi • Ville • Magazzini • Impianti Collettivi
ELECTRONIC SYSTEMS
Via Vittorio 48/c - Torino - Telefono

SERRATURE A DOPPIO CILINDRO DI SICUREZZA
MOTTURA s.c
BREVETTI

la chiave sicurezza funzionalità e durata

FRESIA = SICUREZZA
TORINO VIA AOSTA 3 tel. 85 28 37
VASTO SERRATURE E SISTEMI
PER CONSIGLI E POSA IN

SERRATURE
di sicurezza per appartamenti applicazioni e blindature porte antifurti
DITTA
GIRARDI
Torino
Via C. Battisti, 7
Tel. (011) 547.775

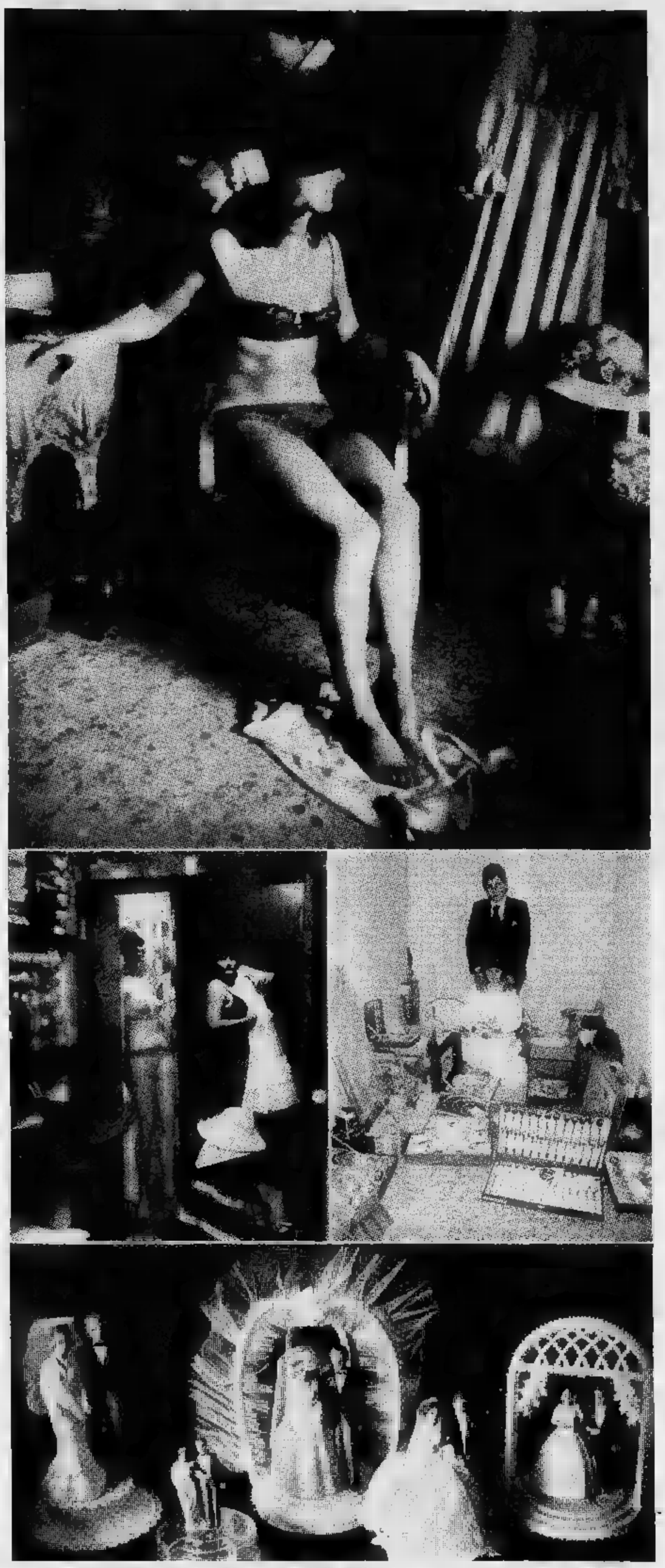
Da ...cazioni statistiche ...TO OGNI MINUTO
Affidatevi alla
Codban
Custodia
• Accesso in
• anche mensile.
• Caveau ...zato con ...
• Copertura assicurativa prestata dalle ... Compagnie.

PREZZI
Per CONTENITORE mc. 9 di superficie utile L. ... compresi milioni assicurati, oltre i 5 milioni L. ... per ogni milione.
ARMADIETTO 80 x 70 x 30 cm. L. ... compresi milioni assicurati, oltre i milioni L. ... per ogni milione.
Per mesi L. 150.000 compresi milioni assicurati, oltre i milioni L. ... per ogni milione.
ARMADIETTO: L. 90.000 compresi 5 milioni assicurati, oltre i 5 milioni L. 150 per ogni milione.
PELLICCE: per 8 mesi L. ... a L. ... compresa assicurazione.
COLLI - ... - ... a seconda delle dimensioni.

I NOSTRI GIORNI

FOTO DI GRUPPO

Un fotografo monregalese ha raccontato con le immagini un po' di storia del costume - Tema: la cerimonia nuziale - E' uno sguardo, anche dietro le quinte, sul quel rito dello sposalizio che ha il suo copione, i protagonisti e le comparse



Alcune immagini del fotolibro di Michele Pellegrino con testo di Angelo Schwarz: una sposa durante la « vestizione », un'altra mentre prova l'abito in un negozio, i regali di nozze e le coppie di plastica che si mettono come un feticcio sulla torta

Sono immagini di nozze, non quelle che in genere il fotografo consegna al cliente per il suo album di ricordi, ma quelle che all'apparenza sembrano meno celebrative e ufficiali. E invece, così senza zucchero, hanno più verità. Michele Pellegrino, fotografo professionista monregalese, le ha raccolte in un volume dal titolo « Scene di matrimonio » (Aga editrice « Il portichetto » Cuneo). Sono state scattate durante feste nuziali in provincia di Cuneo dal 1973 al 1976. L'autore, mentre faceva il suo lavoro, chiedeva il permesso ai clienti di tenere anche delle foto per sé. « *Sta bene* — gli rispondevano — *ci fotografi pure così, vogliamo essere ricordati anche così* ».

Ne è venuto fuori un interessante racconto di costume, spesso uno sguardo dietro le quinte di quel « giorno importante » in cui si svolge un rito con i protagonisti, le comparse, il coro. Istantanee talvolta molto belle, nel linguaggio tradizionale della parola, ma assai eloquenti. Ecco, ad esempio, tutti i preparativi per la vestizione della sposa, in camere piene bambole e i soliti soprammobili, e poi i paggetti e chierichetti, impalati, quasi attoniti, con i fiori in mano. Oppure le scritte di « Viva gli sposi » con l'emblema del cuore trafitto. E ancora, simboli fallici piovuti da qualche tradizione pagana, e le coppie che si sorridono, si abbracciano, posano davanti all'immancabile torta.

Ci sono anche i feticci: i piccoli sposi in plastica che usa mettere sopra il dolce nuziale, quasi in gesto propiziatorio. Un capitolo a parte è dedicato alle auto da sposalizio lucidate, infiorate, infiocchettate. Non mancano, naturalmente, parenti e ospiti che si agitano, fotografano, festeggiano. I doni? Anch'essi fanno parte del rito: ecco una coppia di sposi ritratta in mezzo a servizi di piatti, posate, bicchieri, e l'aspirapolvere. Sembra lo scorcio di un grande magazzino. Infine il banchetto, con file di coperti e i camerieri con il viso da cerimonia. Consumismo, ambizioni sociali, gusto della celebrazione si mescolano. Certe scene, certi dettagli si ripetono nel tempo come fossero codificati da leggi sottintese. Michele Pellegrino ha saputo raccontare con l'obbiettivo e con taglio intelligente un po' di storia spicciola dei nostri giorni. E i sociologi potrebbero ricavarne studi e interpretazioni a non finire.

Scrive Angelo Schwarz, nell'acuta introduzione alla sequenza di immagini che la fotografia del matrimonio è passata dal ritratto dei protagonisti, come usava un tempo, a qualcosa di più ampio. « *In tempi più recenti la fotografia di matrimonio da immagine singola, esemplare (il ritratto) diviene servizio foto-*

I libri della settim

Narrativa

LUIGI COMPAGNONE: «Dentro la Stella», ed. Rusconi, pagg. 133, lire 3000.

«La Stella è il nome di uno dei più antichi quartieri di Napoli, intrico di vicoli, case, botteghe, dove nel '22 l'umile gente dei "bassi" celebrò una sua oscura ma tenace resistenza al fascismo avanzante», scrive Compagnone. Il libro è la storia di un «ritorno» di un suo cittadino a questo quartiere.

ENNIO FLAIANO: «Diario notturno», ed. Rizzoli, pagg. 296, lire 6000.

Stampato per la prima volta nel '56 questo «diario» raccoglieva gli articoli apparsi sul «Mondo» di Flaiano: una sorta di cronaca surreale di Roma.

LUCIO KLOBAS: «Galleria del vento», ed. Geiger, pagg. 248, lire 3800.

Romanzo d'esordio, di avanguardia, di un giovane bergamasco di origine isfriana, «Galleria del vento» è un viaggio esasperato e allucinante alla faticosa conquista di uno spazio definito, una stanza, chiuso travestimento di un tormentato. Il protagonista e personaggio unico sviscera le proprie paure, perversioni, rabbie, impotenze, esplora con ironica maniacalità in ogni angolo del cervello. Si insulta, si palpa, si adula, si picchia, si tortura. Fino a straripare se stesso e intraprendere un nuovo viaggio, dimentico di tutto, le più tranquille».

Saggistica

GIACINTO SPAGNOLETTI: «Conversazioni con Danilo Dolci», ed. Mondadori, pagg. 233, lire 4000.

Scrive Fromm introducendo questo libro: «Dolci indica la via che conduce all'individuazione delle energie creative che portiamo in noi tutti — specialmente i bambini — rinunciando a qualsiasi forma di persuasione, ma piuttosto stimolando e sviluppando l'interesse dell'individuo, che è aspetto dell'amore ».

LEV TROTSKY: «Terrorismo e comunismo», ed. Sugarco, pagg. 244, lire 3500.

Con un'introduzione di Arturo Colombo, viene riproposta un'opera del 1920, scritta negli anni della guerra civile e della lotta contro le armate bianche: è una difesa d'ufficio del potere bolscevico contro le accuse dei «custodi del tempio dell'ortodossia marxista».

Documenti

AUTORI VARI: «Bologna rossa», ed. Feltrinelli, pagg. 192, lire 3000.

Opera di tre giornalisti tedeschi, questo libro — basandosi su dati di fatto (e non su considerazioni politiche) — esamina l'operato dei «comunisti al governo di una città». Ne viene un quadro addirittura idilliaco.

LUDOVIC KENNEDY: «Caccia alla Bismark», ed. Mondadori, pagg. 289, lire 5000.

Resoconto minuzioso di un testimone oculare della più grande battaglia combattuta nell'Atlantico, durante l'ultima guerra mondiale: nonostante lo scrupolo di documentazione l'autore è riuscito a dare la sensazione di una vera propria «presa diretta».

GLI APOSTOLI

CON LA SPOSA

grafico: [redacted] album [redacted] sé stante nel quale viene raccontato non solo il rito con cui si celebra il contratto sociale, ma l'azione di tutti gli attori e non solo dei comprimari, l'agape (il banchetto nuziale), la festa. Configurare l'evoluzione della fotografia di matrimonio dal ritratto al reportage solo come fatto consumistico sarebbe però riduttivo. Ciò potrebbe pure significare una nuova funzione della fotografia di matrimonio: senza essere blasfemi, una sorta di sacramento, importante, per il gruppo interessato, quanto quello religioso amministrato dal prete o quello civile amministrato dal rappresentante dello Stato». La fotografia, insomma, è un aspetto del rito, non solo il modo [redacted] fermarlo nel tempo.

E più avanti conclude: *«La donna qui pare non vivere mai di una vita sua se non come sgabello ai piedi del matrimonio, della famiglia, della storia. Per il sacrificio non manca niente: la vestizione, l'offerta propiziatoria dei regali, il corteo, i celebranti, il feticcio anche se di plastica, la festa. Il rito è però incruento: la vittima, a lei piacendo, si mangerà [redacted] poco [redacted] poco».*

Le foto di Pellegrino pubblicate nel volume sono esposte in questi giorni presso la sezione culturale del Sicof, [redacted] Milano.

a. g.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

"Faremo debiti, ecco..."

Dopo Alemagna [redacted] Perfetti, quello della gomma del Ponte, un altro industriale dolciario è incappato nella rete dei rapitori. La lista dei prigionieri, delle vittime del crimine più inumano, si allunga. Caso strano, Paolo Lazzaroni abita proprio di fronte alla casa di Vittorio Di Capua amministratore delegato della Trenno, la società che gestisce gli ippodromi milanesi. «Certo, viviamo agiatamente, abbiamo una bella [redacted] — dice Luigi Lazzaroni che ieri era come al solito al lavoro — [redacted] siamo legati soprattutto all'azienda. E siamo terrorizzati all'idea di mandare all'aria una fabbrica che per l'industria italiana può esser un vanto. La via d'uscita dalla crisi è l'installazione di nuovi impianti. Noi abbiamo investito capitali ingenti, siamo stati [redacted] grado di evitare la [redacted] integrazione, di garantire l'occupazione, [redacted] adesso? Tutti i nostri sforzi possono andare all'aria... Aspettiamo [redacted] sapere una cifra. Ma poi come trovarla? Faremo debiti, ecco tutto».

l'Unità

Navi [redacted]

Non a caso, secondo il Lloyds List (bollettino del 7 [redacted] scorso) su 18 navi affondate nel gennaio di quest'anno ben [redacted] battevano bandiera ombra: cinque panamensi e 1 liberiana; nello stes[redacted] mese le navi su [redacted] si verificarono gravi incidenti furono 22.

Ebbene, [redacted] queste più della metà appartenevano a compartimenti di comodo: 5 liberiane, 4 cipriote, 2 panamensi, 1 di Singapore. Ciò conferma — al di [redacted] delle ricorrenti affermazioni di «fatalità» — quanto deficitaria sia la installazione di sistemi di sicurezza per aumentare i margini di profitto [redacted] quanto questa «disattenzione» costi in termine di vite umane. Un dato? Ecco: in 12 anni, dal 1964, le petroliere distrutte o seriamente danneggiate in tutto il mondo [redacted] state 198. Il [redacted] delle vittime è agghiacciante: 1054 morti.

IL SECOLO XIX

Poliziotti con volantini

Il sindacato di polizia entra oggi ufficialmente nelle fabbriche. In previsione dell'assemblea che si terrà venerdì sera, i poliziotti faranno stamane e domattina opera di volantinaggio davanti ad alcuni [redacted] grossi complessi industriali genovesi; questo, per sensibilizzare ancor più operai ed impiegati al loro problema, che [redacted] in fondo quello dell'ordine pubblico. Per stamane alle sette i poliziotti hanno in programma un volantinaggio davanti all'ingresso dell'Asgen, domattina alla stessa ora saranno all'Italcantieri ed alle 14 all'Italsider.

Dopo il volantinaggio, i rappresentanti della ps s'incontreranno con i consigli di fabbrica per un dibattito sulla riforma della pubblica sicurezza e sugli altri temi.

il Giornale

Buio oltre la crisi

A parte taluni discorsi isolati di Amendola, niente autorizza a credere che i comunisti siano pronti [redacted] contrastare sino in fondo le potenti organizzazioni sindacali, inchiodati come [redacted] dal ricatto che ancora oggi Lama ha teorizzato dichiarando in [redacted] intervista che gli operai possono «sacrificarsi» solo [redacted] rappresentati dal pci nella «direzione politica» del Paese. Così torniamo al punto di partenza, vale [redacted] dire al discorso sul «quadro politico» in termini che la dc respinge.

Manifestare ottimismo in questa situazione è difficile. L'unico vero [redacted] sincero alleato del governo è il buio, accennato dai socialisti, che sta oltre la crisi. La non sfiducia diventa paura dell'ignoto. Il che cocede ad Andreotti una certa possibilità di resistenza. Non sappiamo quanta, e non sappiamo fino a quando. Sarebbe già un grosso risultato [redacted] non si arrivasse alla crisi prima che se ne intraveda lo sbocco.

...mana

Hobby

GIOVANNI RIGHI PARENTI: [redacted] grande cucina toscana», ed. Sugarco, pagg. 420, [redacted]re 6500.

«Sarei lieto — dice l'autore — se in qualcuna di queste ricette riuscirete a trovare quei sapori di buone [redacted] di cui ciascuno di noi sente la nostalgia». Le ricette proposte vengono da Firenze Lucca Livorno

Economici

Nella nuova collana «Oscar-Saggi», segnaliamo «I figli del sogno» di Bruno Bettelheim (lire 2500). Nei «Grandi libri» di Garzanti sono usciti «Dell'amore di Stendhal» (lire 1800), la «Vita nuova di Dante» (1200), le «Memorie» [redacted] «I libretti mozartiani» di Da Ponte (2500 lire). Nell'«Universale economica Feltrinelli» è pubblicato «Ritratto di Dora» di Hélène Cixous (lire 1200).

LA CITTA' DOMANDA

Hanno l'hobby del mistero

Egregio direttore,

a seguito della pubblicazione dell'articolo di Piero Femore [redacted] "Stampa Sera" del 19 mar[redacted] u. s. riteniamo opportuno aprire una breve parentesi biografica del nostro Gruppo. Molti lettori di "Stampa Sera", infatti, ci hanno richiesto ragguagli circa la nostra attività, sui modi [redacted] poter entrare [redacted] far parte del nostro Gruppo e su molti altri punti inerenti alla sua organizzazione.

«Clypeus», nato nel 1964 a Torino, [redacted] un gruppo composto di amici che hanno per hobby, interessi per le seguenti materie:

— Miti, leggende, folclore e tutto ciò che può essere considerato insolito (con particolare riguardo al Piemonte);

— Storia, archeologia, etnologia, antropologia;

— Esobiologia, ufologia, fenomeni insoliti dello spazio;

— Parapsicologia [redacted] fenomeni connessi.

Il "Gruppo" tiene, periodicamente, conferenze pubbliche (talvolta [redacted] proiezioni di diapositive) a Torino [redacted] ovunque dietro espresso invito.

Collabora [redacted] periodici italiani (tra cui "gli Arcani") e [redacted] pubblicazioni estere.

Edita (dal 1964) il trimestrale «Piemonte insolito» e ora anche il bimestrale «Ufo and fortean phenomena» (molto [redacted] sciuti e apprezzati all'estero). Dette riviste sono fatte da a[redacted] per altri amici senza fini [redacted] lucro.

I collaboratori prestano gratuitamente [redacted] loro opera, le spese di stampa [redacted] di spedizione vengono suddivise tra gli aderenti che ricevono gratuitamente le due pubblicazioni al loro domicilio. [redacted] si effettuano abbonamenti [redacted] non si fanno tesseramenti.

Per aderire al "Gruppo Clypeus" [redacted] sufficiente condividere [redacted] gli interessi e le finalità.

Formalità: *versamento della «quota adesione» di lire [redacted] (da gennaio a dicembre 1977) da effettuarsi sul ccp 2/29517 intestato a Gianni V. Settimo casella postale 604, 10100 Torino centro.*

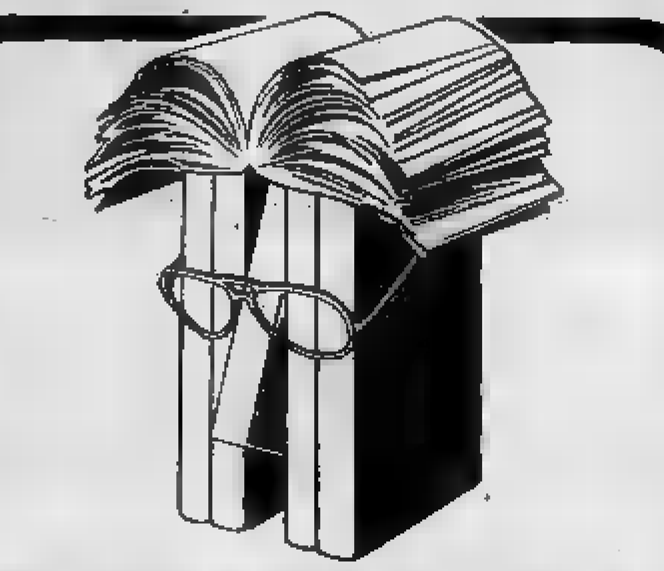
Doveri: *serietà + serietà + serietà.*

Diritti: *ricevere a domicilio le due pubblicazioni citate (da gennaio [redacted] dicembre, [redacted] tutti gli aderenti verranno inviati i fascicoli apparsi nell'anno 1977, prima [redacted] dopo la data di versamento). Partecipare gratuitamente [redacted] tutti i dibattiti organizzati dal Gruppo. Collaborare direttamente alle pubblicazioni mediante invio di ritagli [redacted] notizie (tratte dai giornali) e con articoli propri.*

Con la speranza che vorrà precisare quanto sopra descritto sulle colonne del Suo pregiato quotidiano mi è gradito porgere a Lei e [redacted] tutto lo staff redazionale i miei più cordiali saluti unitamente [redacted] quelli degli amici del "Gruppo Clypeus".

Grazie per l'attenzione
per "Clypeus"
Gianni V. Settimo

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



TUTTOLIBRI

il [redacted] per [redacted] i tuoi libri.

- NIETZSCHE IL GAUCHISTE
- LA MAPPA DEGLI EDITORI N. 2

editrice LA STAMPA

una goccia di sangue può salvare una vita

Galleria BODDA

via Cavour 28 - TORINO - Tel. 512.762

vendita all'**ASTA** per conto privati

A. [redacted] - 1826-1899 - «CAROVANA NEL DESERTO» 90 x 57 - Proveniente da grande collezione

In vendita al [redacted]. O. dipinti Maestri ed altri dell'800, opere antiche, mobili, argenti, oggetti d'arredamento, suppellettili varie.

Ingresso libero

ESPOSIZIONE: Tutti i giorni orario: 10-12; 16-19,30

ASTA: GIOVEDI' 24 - SABATO 26 c.m. ORE 21 e SABATO 26 c.m. ORE 17.

GENERALKERO

s.a.s. [redacted] Bertolone & C.

PULIZIA E DEMOLIZIONE SERBATOI NAFTA

TELEFONI 739.5808 - 739.5371

SORDITA'

vinta da **PHILIPS**

con [redacted] grande novità: Le Protesi acustiche [redacted]ilips [redacted] doppia ricezione, che aprono una [redacted] era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Philips anche i minimi sussurri in modo così chiaro [redacted] naturale che sinora [redacted] era [redacted] possibile. Se già possedete [redacted] apparecchio confrontatelo con Philips. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di [redacted] conosciuto, fidate[redacted] Philips.

CENTRO ACUSTICO PHILIPS

via Sacchi 16, Torino, t. 519.992

Inchiesta derby-scudetto

SCUSI, DICE TORO O JUVE?

Marina e Carmen, neppure il tifo le divide. Una coppia giovane e simpatica, Patrizia e Franco Caligiuli

Sceriffo granata

Via Roma. In mezzo alla gente c'è un uomo dalla corporatura massiccia. In divisa, pistola e grosso calibro al fianco. E' un agente della Mondialpol, quelli che vediamo spesso davanti alle banche e che qualche volta ci lasciano la pelle per respingere una rapina. Questo è decisamente simpatico. Gonfia il petto dinnanzi al fotografo, parla ma vuol dire il suo nome « perché allora non c'è più l'anonimato », come dice lui.

Alla fine sappiamo che si chiama Franco Spartà, anni. Parla di calcio. E' tifoso del Toro, lo si vede dalla faccia. « Sì — dice — tifoso granata e vedo il della mia squadra, sia nel derby per lo scudetto. Spero di non sbagliarmi, ma non mi sbaglio, vedrà ».

Ore 13. Piazza Vittoria. Un distributore di benzina. Sul retro del chiosco mani ignote hanno scritto in rosso « Toro » con la vernice spray. « E mi hanno pure fatto piacere — *dice il gerente* — perché io sono del Toro, tifoso da cinquant'anni, con i denti tutti sani, tutti miei, mica Dapporto che fa la pubblicità per quella che io uso da quando nato».

E' Arturo Milani, 60 anni, di Rovigo, residente a Torino. Una domanda e risponde ad ipotetiche altre novantanove. « Vince il Toro, si capisce, derby e scudetto, anche se gli arbitri favoriscono la Juventus. A hanno tolto un rigore a Roma, e loro hanno dato il rigore contro il Milan e poi c'è il gol del Verona annullato». *Bisogna fermarlo e salutarlo prima che dica altro.*

UN BEL MATCH PARI

Piazza Carlo Felice, ore . Carlo Fogola, il famoso libraio Torino, 68 anni, è davanti alla sua solita bancarella prospicente al negozio. Non smette mai lavorare. Davanti a lui ogni giorno sfila una città e a quella città Carlo incontra un libro. Tifoso accesissimo del Torino, al punto da contagiare la figlia, Maria Rosa, dalla nascita. Padre e figlia si ritrovano ogni domenica negli stadi di tutta Italia per urlare la loro fede. « Scusi, chi vincerà lo scudetto? ». Risposta scontata di Fogola: « *Il Torino, perché vincerà il derby. Tutto dipende dalla partita di Napoli. E' una trasferta che temo molto. Se perdiamo affrontiamo la Juventus otto giorni dopo in condizioni psicologiche di disagio* ».

« Che cosa pensa della bomba di Verona? ».

« *E' una vergogna che coinvolge, anche se non abbiamo colpa, tutti noi tifosi* ».

Ore 12.15. In Via Lagrange c'è la solita coda per in una tavola calda. Cento, duecento persone, attendono il loro turno sotto l'imperversare del maltempo. Verrebbe voglia di entrare per carpire il segreto di tanto successo. Ci avviciniamo alla fila. Vediamo un giovane. Lei il calcio? No, risponde. mi interessa. lei? Non interessa neppure me. E lei? Un poco. E' Giancarlo Albarello, anni, iscritto alla Facoltà farmacia. La lita domanda, Juventus o Torino. Giancarlo risponde: « *Dico Juventus perché mi sembra più forte del Torino* ». La domanda sulla bomba, sul malcostume negli stadi. Risponde: « *L'Italia è abituata perdere la testa, ma per cose più importanti di una partita di calcio. Non si può arrivare a tanto per due calci al pallone* ».

Via Roma, sotto i portici. Una immagine di altri tempi. Due giovani sposi, bello lui, bella lei, a spasso col figlio in carrozzella chi spinge la carrozzella è lui. Patrizia e Franco Caligiuli. Una famiglia passeggio, in giorno feriale. Un po' di romanticismo finalmente. Ma lui subito spiega: « *Sono in attesa lavoro. Cerun posto da impiegato, mi metta un'inserzione, grazie* ». Già fatto, proprio adesso. Calcio, prego. « *Io tifoso dell'Inter* — spiega — *quindi faccio il tifo per il Torino che mi è più simpatico, forse meno antipatico, della Juventus* ».

Una boutique davanti al bar Patria, II piazza Castello. Sono le 12,30, orario chiusura.

Mentre esce fermiamo una commessa. Maura Cocallin, 21 anni, molto graziosa simpatica. Lei sa di calcio perché del negozio nel quale Bettega Alessandrelli sono clienti più o meno assidui. Naturalmente il cliente ha sempre ragione e Maura dice di essere tifosa della Juventus: « *Vince la Juventus* — annuncia — *almeno lo scudetto. Per il derby è cosa più difficile da prevedere perché i bianconeri lo sbagliano sempre* ».

E' l'ora in cui si scuola, l'ora in cui finiscono alcuni corsi specializzati. Sotto la Sist intervistiamo due giovanissime e alteggiatissime rappresentanti. Marina Manterecchia di 17 anni e Carmen Mastrulla 17 anni. Stessa età, stessa simpatia. Procedono mano nella mano, come due sorelle. « *Ci vogliamo un gran bene* », dicono. « *Mai visto partita di calcio* » annunciano. Non a tutti piacciono gli uomini mutande, dovete capire. Però se Marina dice Toro, Carmen dice Juventus. Carmen aggiunge: « *Dico Juventus anche il derby lo vince il Toro. Perché sento che va così* ». la bomba di Verona? Quale bomba? chiedono. l'ora di salutarci, buon appetito.

Inchiesta di FRANCO COSTA

Foto Stampa Sera - Ugo Liprandi

Carlo Fogola, libri e Toro

A spasso per la città

Usciamo dagli stadi, dagli spogliatoi, dalla redazione del giornale. Andiamo a fare due passi in città. In mezzo alla gente, sotto la pioggia (con l'ombrello, si capisce). Una volta si diceva: vado a respirare un po' di aria. Adesso si dice: vado a respirare un po' di smog. Ne abbiamo tanto, dobbiamo pur spartircelo. E tuttavia passeggiata fra la gente-bene, che a quella plice, quella della quale non si occupano le cronache, serve a distendere i nervi, a ritrovare un certo gusto del dialogo, della battuta, del sorriso aperto. Una cosa così, niente di eccezionale, roba di nostra, cantava Manfredi sui versi di Petrolini.

Ne abbiamo approfittato, tra un incontro l'altro, per fare piccola indagine sugli umori del cittadino a tredici giorni dal derby, per parlare di scudetto, della bomba di Verona, insomma per capire come la pensa tutta quella brava gente che magari non va allo stadio, legge i giornali, vede la televisione, si fa certa idea non si prende cazzotti, non sfascia le vetrine, non insulta nessuno, non tira bomba meno sul campo.

Quasi tutti hanno accettato di essere interpellati, avvicinati per strada, anche Il primo istinto è quello di difendersi da qualche aggressione perché oggi appena qualcuno avvicina non pensi che voglia parlarti ma rapirti o rapinarti o picchiarti. E' città che ha paura, un mondo che ti guarda diffidente appena gli incontro.

Qualcuno ha chiesto anche se è importante parlare di sport. No, non è importante, ma è svago. Accettiamolo e parliamo di derby, di scudetto, almeno per cinque minuti.

Abbiamo interpellato dieci persone. Alla fine abbiamo fatto il conto. Cinque simpatizzanti del Torino e cinque della Juventus. Parità anche in questo. Sarà proprio spareggio?

I concessionari Alfa Romeo vi propongono GIULIA DIESEL

100 km con 1000 lire

Giulia Diesel va a gasolio (153 lire al litro), e consuma poco (15 km con un litro); è l'unica Diesel con la 5ª marcia: il motore gira meno e quindi brucia meno carburante.

Giulia Diesel, l'unica Diesel costruita in Italia.

VERCELLI HA FIDUCIA

LA «PRO» RIFIUTA LA CRISI

FABIO VERGNANO

Ancora una domenica amara per la Pro Vercelli. Il periodo d'oro sembra solo un pallido ricordo cancellato dalle tristezze di questa improvvisa crisi. Battuta a S. Angelo Lodigiano (0-1), sconfitta in casa dal Mantova (0-2), piegata a Treviso (0-2) ed infine ancora umiliata davanti al pubblico di dal Bolzano (1-2), la Pro si ad affrontare il derby con lo Juniorcasale in condizioni di spirito non certo ideali.

L'ambiente sembra però tutto sommato tranquillo. Per ora non si fatti vivi i soliti tifosi contestatori e, quanto ai giocatori, in tutti c'è la ferma convinzione di poter superare al più presto, magari fin domenica, il periodo negativo. Non è comunque tanto difficile individuare le cause di questa debacle che ha trascinato la Pro Vercelli in una posizione di classifica scomoda, ben lontana da quella che, neppure due mesi fa, gli uomini di Montico avevano raggiunto grazie ad una cavalcata stupefacente dopo che l'ex bianconero aveva assunto in modestia la guida tecnica della squadra.

Tutto va fatto risalire ad una serie di infortuni cominciati proprio nella partita a S. Angelo dove in un sol colpo vennero messi fuori combattimento Castellazzi e Mazzia. Nella successiva partita col Mantova la Pro dovette rinunciare anche al bomber Cavagnetto e così pure a Treviso, dove fu assente

Ezio Cavagnetto, bomber in cerca di rivincita

domenica Mazzia, Cavagnetto e Rossetti, sono rientrati ma in ancora non perfette condizioni di forma mentre per il vecchio Castellazzi (del resto ben sostituito dal giovane Coppo) si parla di un reimpiego lo Juniorcasale.

Niente crisi di gioco dunque semplice crisi di uomini. Montico spiega in questi termini il momento poco felice: « La Pro — dice — può permettersi il lusso di regalare agli avversari tanti giocatori. Mazzia e Rossetti costituiscono l'anima del nostro centrocampo, Castellazzi è il cervello della difesa, mentre Cavagnetto è finalizzatore della nostra manovra. Logico quindi che ci trovassimo in difficoltà ».

Domenica bomber di Roppolo ha fatto la rentrée a suon gol e musica è cambiata anche se la sfortuna ha portato ancora una volta una sconfitta: « Il Bolzano ha fatto tre tiri in porta — ammette Montico — ed ha segnato due gol. Noi abbiamo giocato meglio e siamo stati battuti. Questo è il calcio. Mi consolo pensando al grosso stimolo che la squadra ha avuto dal rientro di Cavagnetto. I compagni si sono sentiti più tranquilli, tutti mi sono sembrati più decisi, sospinti dalla grossa personalità del nostro centravanti ».

Insomma crisi fasulla che va ricondotta nei giusti termini. La miglior prova è questa ritrovata vena, la Pro Vercelli ha l'occasione di fornirla fin da domenica contro lo Juniorcasale. Sul campo di i nerostellati sono difficilmente battibili, in più c'è da considerare che scenderanno in campo col dente avvelenato per la sconfitta dell'andata, un secco 0-2 che non tutti hanno ancora digerito. Montico prevede, ma non teme, il particolare clima della sfida: « Sarà una partita rovente — dice — molto incerta fino all'ultimo. Loro vorranno rifarsi, noi dobbiamo far dimenticare a tutti quattro domeniche di delusione e venderemo cara la pelle. Sarà una bella lotta, garantito ».

Motivo d'interesse in più della sfida, il duello a distanza tra i due bombers, Motta capocannoniere con 16 reti e Cavagnetto che lo segue distanziato di due lunghezze. « Sarà — conclude Montico — questione di prestigio tra due grossi protagonisti del campionato. Ne guadagnerà senza dubbio lo spettacolo ».

A 11 giorni da Toro-Juve i posti quasi esauriti
A 4 giorni da Inter-Milan venduti 3000 biglietti

TORINO, DERBY MILIONARIO MILANO, POVERO CASSIERE!

CRISTIANO CHIAVEGATO

automatico nel calcio che i punti in classifica facciano soldi. L'esempio più lampante della bontà di questo assioma viene dalle due prossime giornate di campionato precisamente dai due derby che al centro dell'attenzione generale: Inter-Milan di domenica prossima e Torino-Juventus del 3 aprile. Per la partita che si disputa fra quattro giorni, la società nerazzurra ha venduto sinora soltanto 3000 biglietti, mentre per l'incontro-clou fra le torinesi fra undici giorni, il granata ha già quasi esaurito le scorte, incassando 150 milioni in anticipo con previsione complessiva per 210 milioni, record assoluto il Torino nel torneo di serie A.

Cominciamo dalla situazione milanese. Mai negli ultimi anni Inter e Milan erano cadute così in basso. I nerazzurri sono terzo posto in classifica ma più che per merito loro, per demerito degli altri. E poi cosa vale un terzo posto con dieci punti di distacco dalle prime due? Per i rossoneri, invece, c'è la zona retrocessione, una situazione drammatica all'undicesimo posto della graduatoria, con una confusione interna che è al limite del caos. Il presidente Duina stigmatizza il comportamento dei giocatori («Gorin fuma troppo e Sabadini ha il cervello frastornato») e loro rispondono per le rime.

Fra le due squadre chi sta meglio, classifica a parte, è comunque l'Inter, la cui situazione è più chiara, soprattutto per quanto riguarda il futuro. Fraizzoli sebbene sempre indeciso fra il lasciare la società e rimanere ha già deciso la ristrutturazione del sodalizio: Mazzola sarà consigliere delegato ed avrà la collaborazione di Beltrami (direttore sportivo del Como, definito « un giovane Allodi ») come general manager; Manni, Chiappella, Maslero e Bielli se ne andranno via anche se al momento la decisione non è ancora ufficiale; i due favoriti nella corsa alla panchina d'allenatore sono nell'ordine Bersellini e Simoni. La presenza di Rivera e di Rocco condiziona invece il Milan. L'unica cosa certa è che Duina non ha alcuna intenzione di abbandonare il campo, mentre il popolare « golden boy » non sa ancora che pesci prendere, se diventare presidente o consigliere.

può immaginare, in un simile clima, cosa possono pensare i tifosi. La risposta proprio dal derby. Tremila biglietti venduti a quattro giorni dalla partita il significato di una protesta, un disinteresse giustificato.

Situazione opposta a Torino dove è iniziata da tempo la caccia al biglietto. Per il derby le tribune sono esaurite praticamente da quando è cominciata la vendita mentre si parla già di bagarinaggio per i tagliandi degli altri settori che sono comunque ancora disponibili in tutti i « punti » di vendita consueti, cioè bar e clubs. La dimostrazione più pratica come i tifosi siano attaccati alle loro squadre in questo momento è avuta per Juventus-Magdeburgo: una partita che con il 4 a 1 dell'andata aveva perso ogni significato ha fatto registrare sessantamila presenze. Da domani presso la segreteria bianconera, in Galleria San Federico, saranno disponibili i biglietti per la semifinale della Coppa Uefa i greci dell'Aek 6 aprile (tribuna numerata 15.000, parterre 7000, distinti 5000, curve 2200) e c'è da scommettere che ben presto si registrerà il « tutto esaurito ».

Anche nel confronto indiretto dei derby dunque Torino la spunta Milano. Per il momento l'unica cifra positiva che sia stata fatta per la partita di San Siro è quella che riguarda i premi promessi ai giocatori dell'Inter. Malgrado le due squadre siano per il momento piene di malati e di indisponibili, e quindi il confronto si presenti poco avvincente anche sulla carta, il « cachet » previsto per ciascun nerazzurro in caso di vittoria è di 1 milione e mezzo. Povero cassiere interista: dovrà aggiungere qualcosa all'incasso per pagare i premi. C'è da pensare che si auguri un pareggio fra le due squadre per evitare di andare in « rosso » con i conti in banca.

A METÀ SETTIMANA

JUVE a Busto

Ripresa per pochi intimi alla Juventus. Ieri infatti Trapattoni aveva fissato allenamento facoltativo e solo Zoff, Cuccureddu e Tardelli si sono presentati puntuali al Combi improvvisando mini partitelle con regole, naturalmente, fuori del comune. Oggi invece la ripresa sarà generale tranne che per sei non titolari (Gori, Cabrini, Capuzzo, Spinosi, Alessandrelli e Marchetti) che nel pomeriggio si esibiranno in amichevole a Busto Arsizio contro la Pro Patria, squadra di serie C, in formazione completata da elementi della Primavera

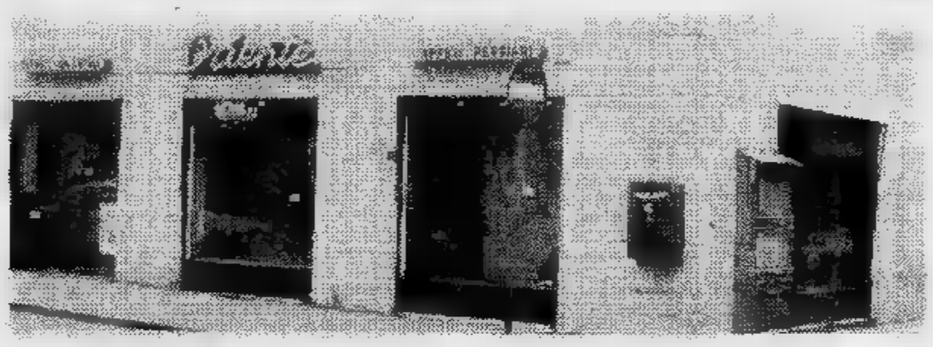
In serenità e cercando di dimenticare le paure e le polemiche di domenica, la Juve sta quindi preparando la partita contro il disperato Cesena. E' comunque immaginabile che il pensiero di tutti sia già rivolto al derby, anche se sottovalutare la rabbia della squadra romagnola sarebbe grossolano . La formazione che Trapattoni manderà in campo domenica dovrebbe essere la migliore possibile in quanto ci validi motivi per ritenere che Cuccureddu oggi possa essere graziato dal giudice

TORO ai monti

Nevica fitto a Bardonecchia ma il Toro però continua imperterrito le sue divagazioni settimanali. Mini passeggiata mattino e lavoro in palestra al pomeriggio: Radice non muta i suoi programmi tantomeno in questa settimana che precede l'insidiosa trasferta di Napoli. La salute generale, del resto il morale, è ottima. Pure Salvadori, contuso nell'incontro col Perugia, si tutto ristabilito.

Realizzato l'ennesimo aggancio in vetta, i granata mirano a mantenere la posizione anche di mezzo c'è un certo Napoli. Radice teme le insidie di questa trasferta. Solo con una partita decisa, scendendo cioè al San Paolo sicuri di potercela fare, i granata supereranno senza danni l'ultimo insidioso ostacolo prima del derby.

La febbre della sfida stracittadina sale intanto di città di ora in ora. Radice cerca di sdrammatizzare l'avvenimento ricordando che in fondo « è una partita che vale due punti come tutte le altre ».



COMUNICATO URGENTE!

La ditta ORIENTE di Furno Rosa, erede

CITTONE PEPPO

come da testamento pubblico attivato con verb. dell'11-11-75 rep. 111585, ditta fondata nel 1941, dopo 36 anni di attività in Torino ha deciso di porre in

VENDITA DI REALIZZO CON UNO SCONTO DEL 50%

tutta la collezione raccolta da Cittone Peppo, uno dei maggiori esperti in Italia di

TAPPETI ORIENTALI

LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE HA LUOGO NELLA UNICA SEDE IN TORINO VIA GOBETTI 5 ANG. VIA CAVOUR

N.B. garanzia e autenticità a norma delle vigenti disposizioni in materia.

PRIMA CATEGORIA - Qualcuno perde colpi

GIRONE [redacted]

Gravellona denuncia Farese penalizzata

LILIANO LAURENZI

Completa rivoluzione dopo la terza di ritorno nel girone «A» [redacted] prima categoria. Il Gravellona è rimasto solo al comando dopo la strepitosa vittoria per [redacted] a [redacted] ottenuta sul terreno del Carpignano dove la settimana prima aveva perso il Meina. [redacted] non conta rilevare che la squadra locale ha dovuto nella ripresa fare a meno [redacted] portiere titolare in quanto l'incontro in quel momento filava già sul 2 a 0 [redacted] favore degli uomini [redacted] Simondi che al momento giusto hanno ritrovato la forma migliore.

Alla vittoria del Gravellona ha fatto riscontro il netto successo interno (4-2) del Meina sulla Fontanetese. Con una tattica perfetta i rossoneri hanno confermato il loro buon diritto al primato. Neppure una Fontanetese in ripresa è riuscita ad impensierire la capolista, che prosegue spedita la sua marcia trionfale.

La più grossa novità riguarda però [redacted] Farese che domenica ha pareggiato a Cameri [redacted] in pratica dovrebbe trovarsi ad un punto dalla capolista Gravellona. Invece i «vinaioli» in classifica dovranno scendere [redacted] altri due punti per una penalizzazione risalente all'inizio del campionato e che [redacted] stata abilmente [redacted] scosta» a tutti. Sono stati i dirigenti del Gravellona che ormai sentono aria [redacted] primato a far la scoperta che i faresi hanno sempre taciuto accontentandosi della «falsa» posizione in classifica della loro squadra.

Chi ha perso [redacted] una buona occasione è stato il Galliate costretto al pareggio casalingo dall'Iris Borgoticino [redacted] lo stesso Baveno sconfitto in casa dalla Sazzese. Questi ultimi hanno conquistato due punti preziosi per la lotta in fondo al gruppo anche [redacted] tutto è provvisorio per il rinvio dell'incontro Olimpia-Pievese, cioè delle due formazioni [redacted] chiudono la classifica. Il maltempo ha imperversato su quasi tutti i campi ed anche Bellinzago-Stresa [redacted] rinviata.

LE PARTITE

CARPIGNANO-GRAVELLONA 0 a 6 — **Carpignano:** Roncon (Bestazzi dal 46'): Ticozzelli, Frassi; Quaregna, Bertotti, Quagli[redacted]; Benedetti, Perriconi, Santini, Fenice, Trogu. **Gravellona:** Boiardi: Peretti, Darè; Mariani, Azzoni (Fantoni [redacted] 60'), Cagnoli; Chilò, Mastria, Baldo, Tamini, Festinoni. **[redacted]ti:** Cagnoli su rigore al 15', Festinoni al 42', Valdo al 60', Mastria al 63', Fantoni al 71', Festinoni [redacted] 75'. **Arbitro:** Ferraris.

MEINA-FONTANETO [redacted] — **Meina:** Terzi; Fornara, Loregiola; [redacted]a, Paris, Gattico; Giorcelli, Barbieri, Battaglia, Vincenti, Thiella. **Fontaneto:** Terucci; Dho, Cerutti; Milandani, Gnappa, Piccolotti; Simonotti, Teruggi, Panizza, Pelosi, Cerri. **[redacted]:** Thiella all'8', Battaglia al 12', Milandani al 30', Giorcelli [redacted] 40', Barbieri al 70'. Teruggi all'80'. **Arbitro:** Pellegrino.

BAVENO-SAZZESE [redacted] — **Baveno:** Bonetti; Cantadore, Contessi; Ronzio, Danelli, Trisconi; Campi, De Simone, Poti, Rovelli, Sotgiu (46' Tocchio). **Sazzese:** Pastori; Giulini, Frascola; Curioni, Matella, Gloria; Ponti, Martignoni, [redacted] Bernardini, Fornara, Santagostino. **Reti:** Santagostino al 43', Poti al 68', Cantadore all'83'. **Arbitro:** Cavaglino.

GALLIATE-IRIS BORGOTICINO 1-1 — **Galliate:** Airoldi; Carnago, Rebuffo; [redacted] Valli, Fugiral, Dorini; Fregonara, Miceli, Nicastro, Zandolini, Soldavini. **Iris Borgoticino:** Tognara; Panizza, Rausao; Ghidoni, Boca, Merlini; Bonini, Broglia, Rossi, Donati, Baldone. [redacted]: Rossi al 17', Nicastro al 48. **Arbitro:** Ferraro.

CAMERI-FARESE 1-1 — **Cameri:** Sacchelli; De Paoli, Ruzza; Miglio, Fassi, Paggi; Nieli, Bertolino, Parisi, Tarantola, Maurili. **Farese:** Messaro; Portigliotti, Brignone; Rossi, Spagnolini, Marisio; Petruzzelli, Prino, Ferraris, Rasia, Mossetti. **Reti:** Petruzzelli al 21', Tarantola al 25'. **Arbitro:** Forte.

GIRONE D

Il Bacigalupo perde terreno

JOSE' LEVA

I campi, resi simili [redacted] pantani dall'acqua torrenziale che [redacted] abbattuta domenica sul Piemonte, hanno favorito il gioco [redacted] il risultato delle squadre più robuste [redacted] meno tecniche del girone. Tuttavia, non ci sono state grosse sorprese. La capolista Susa, pur essendo stata costretta ad un pareggio esterno dal Luserna, ha guadagnato [redacted] punto sul Bacigalupo [redacted] mantenuto inalterate le distanze dal Vigone e dal Segusia. Andata [redacted] vantaggio grazie [redacted] due bordate del solito Calonghi, che [redacted] così balzato in testa alla graduatoria dei cannonieri con 14 gol, la formazione di Licheri [redacted] stata raggiunta nel finale dai padroni di casa, bisognosi di punti e di morale.

Anche il Moncalieri ed il Pedona hanno fatto [redacted] intero il proprio dovere, bloccando sul nulla di fatto le seconde della classe [redacted] delle gare tecnicamente perfette. Congelate [redacted]gli antichi valori l'alta classifica, che non [redacted] visto lo scontro Millefonti-Lascaris a causa dell'inagibilità del campo di corso Spezia; la retroguardia del torneo ha avuto [redacted] scoppio di vitalità.

Il Cumiana, dopo un girone di andata alquanto modesto, sta risalendo con perentoria autorità in [redacted] più tranquille della graduatoria. Dimostrando ancora [redacted] volta che tra le mura amiche non teme rivali.

Per rendere più interessante la battaglia in coda, il Pro Dronero, [redacted] si è preoccupato di mettersi in fretta al sicuro dopo lo spavento dello scorso anno, ha battuto in casa il Corneliano riaprendo il discorso retrocessione ad almeno sei compagini.

A quasi due terzi del suo cammino, il Campionato ha dato qualche indicazione, [redacted] giudizi definitivi, su chi salirà sull'altare e [redacted] chi resterà nella polvere in questa stagione agonistica.

LUSERNA-SUSA 2-2 — **Luserna:** La Pisa; Calliano, Abate; Daga, Borgna, Ricciardi; Bordon, Bertolotto, Bertone, Rolando, Malan, Montell. **Susa:** Martellosio; Cadellano, Pelliasero; Centola, Agus, Montabone; Riccetto, Pent, Tua, Colonghi, Guerra. [redacted] Bertolotto al 65' [redacted] 85', Colonghi al 30' e 55'.

SEGUSIA-PEDONA [redacted] — **Segusia:** Culpo; Piano, Assetta; Romano, Traverso, Moscatelli (dal 75' Siciliano R.); Paviglianiti, Siciliano G., Siciliano E., Montalto, Siciliano M. [redacted] Cerrato; Viale, Pepino; Grossetti, Vecchio, Giordano; Gallone (dal 55' Narciso), Praglia, Gallo, Marao, Viale. **Reti:** Romano (aut.) al 5', Moscatelli al 15', Siciliano M. al 40', Viale al 50'. **Arbitro:** Brotto.

PRO [redacted] **2-1** — **Pro Dronero:** David; Bottini, Alladio: Barbero, Lerda, Astesano; Perotti, Peron, Brignone, Landra, Tesio. **Corneliano:** Mazza; Morra, Bagnasco; Farinetti, Corino, Fenocchio; Pasquero, Pitisi, Nesci, Sandri, Pezzuto. [redacted]: Alladio [redacted] 40', Brignone all'81; Fenocchio all'89'.

CUMIANA-BACIGALUPO [redacted] — **Cumiana:** Copola; Monnanni, Ardito; Pizzolo, Zadro, Grosso; Tandurella, Viale, Calcagno, Boccia, Poli. **Bacigalupo:** Vood; Fissore, Cammarere; Avonto, Raimondi, Bini; Tiligna, Mondin, Girardi, De Masi, [redacted]y. [redacted] Tandurella al 10' e [redacted] 61', Calcagno al 67', Bini al 70', Avonto all'87'. **Arbitro:** Tufano.

Situazione nei 5 gironi

Girone A

Meina-Fontanettese 2-4; Bellinzago-Stresa rinviata; Baveno-Sazzese 1-2; Galliate-Iris Borgoticino 1-1; Olimpia-Pievese rinviata; Carpignano-Gravellona 0-6; Idealgas Cameri - Farese 1-1. CLASSIFICA: Gravellona pu[redacted] 23; Meina 21; Farese e Galliate 19; Baveno 18; Carpignano [redacted] Stresa 17; Bellinzago, Iris Borgoticino e Idealgas Cameri 14; Fontaneto 10; Olimpia [redacted] Sazzese 9; Pievese 6.

Girone [redacted]

Ponderano-Chivasso 1-1; [redacted]digliano Cadore-Tronzanese [redacted]; Vigliano - Pro Roasio sospesa; Strambinese-Salussola 1-3; Azeglio-Trino 3-0; Pontestura-Caluso 2-1; Settimo - Seo Borgaro [redacted]-1. CLASSIFICA: [redacted] Borgaro p. [redacted]; [redacted] Pro Roasio 20; Caluso 19; Sandigliano Cadore [redacted] Pontestura 17; Chivasso [redacted] Trino 16; Salussola 15; Vigliano 14; Ponderano 12; Tronzano e Azeglio 11; Strambino 5.

Girone [redacted]

Caselle-Anpi Elter 0-0; Châtillon - Robur 1-1; Vallorco - Rivara 1-1; Borgofranco - Cenisia 1-2; Quincinetto-Villanova 1-2; Mathi-[redacted] 1-0; Barcanova - Leynicese Jolly 0-0. CLASSIFICA: [redacted] p. 26; Mathi 23; Vallorco 22; Villanova 20; Leinì e Rivara 18; [redacted] Cirié 15; Robur [redacted]; Anpi [redacted] 13, Barcanova e Quincinetto 12; [redacted] 11; Borgofranco 9.

Girone D

Segusia-Pedona 2-2; Nichelino-Olimpic 3-0; [redacted] Traco-Lascaris rinviata; Moncalieri-Vigone 0-0; Cumiana-Bacigalupo 3-2; Luserna Valpe-Susa 2-2; Pro Dronero-Corneliano 2-1. CLASSIFICA: [redacted] p. 22; Bacigalupo, Segusia e Vigone [redacted] Lascaris [redacted] Moncalieri 17; Millefonti e Pro Dronero 15; Olimpic 14; Cumiana, Luserna e Nichelino 12; Corneliano [redacted] Pedona 11.

Girone E

Quattordio-Felizzano 2-2; Bassignana-Victoria Ivest rinviata; La Bollente-Monferrato 0-1; San Carlo B.S.M. - Carmagnola 1-2; Fiumana-Cassine R.P. 0-0; Cambiano-Chieri 1-2; [redacted] C. Vica-Asca V.S.B. 5-1. CLASSIFICA: La Bollente [redacted] 23; Carmagnola [redacted] Chieri 21; Quattordio 20; Cassine R.P. [redacted] Meroni C. Vica 19; Monferrato [redacted] Asca V.S. Bartolomeo 15; [redacted] Felizzano 14; S. Carlo Borgo S. Martino 11; Bassignana e Fiumana 9; Victoria Ivest 8.

GIRONE [redacted]

Borgaro capolista fermato a Settimo

Clamorosa sconfitta della capolista Seo Borgaro ad opera [redacted] Settimo in gran forma. Il distacco fra [redacted] due squadre scende a 5 punti e il campionato riacquista [redacted] certo interesse. Da segnalare che in due partite [redacted] Settimo ha sconfitto le principali rivali: Pro Roasio e Seo Borgaro.

La capolista [redacted] andata in vantaggio al 15' [redacted] uno stacco di Fava, che di testa ha superato tutti in elevazione, raccogliendo [redacted] cross di Barale. Pareggio al-[redacted] mezz'ora del Settimo, con il terzino sinistro Perazzolo [redacted] calcio [redacted] rigore per fallo [redacted] Gueli. La rete vincente del Settimo [redacted] venuta al 67' con Furbatto, che ha ripreso la palla stampata da Lanzoni sulla traversa infilando per la seconda volta Righi. L'arbitro è rientrato negli spogliatoi al 12' e vi è rimasto per sei minuti, colpito da una leggera indisposizione.

Pro Roasio-Vigliano è [redacted] sospesa a 13 minuti dalla conclusione per impraticabilità del campo, quando le due squadre erano in parità. Doppietta di Ramella, centravanti del Vigliano, al 14' e al 29'; il Pro Roasio aggiusta la situazione con due autoreti dei padroni di casa, la prima [redacted] portiere Messina e la seconda [redacted] Barbierato. Entrambe le compagini hanno fallito un rigore. [redacted] 78' l'arbitro Vallotti, con buona pace del Vigliano [redacted] dei suoi due autogol, [redacted] rimandato i giocatori negli spogliatoi, sospendendo l'incontro per le condizioni [redacted] terreno, ridotto ad un acquitrino.

Sconfitto [redacted] Caluso ad opera di un sempre più sorprendente Pontestura. I gialli caselesi [redacted] andati in vantaggio al 15' [redacted] Schiavetti; pareggio del terzino Capone alla mezz'ora [redacted] rete vincente [redacted] di Battista [redacted] rigore all'85' per un fallo subito da Schiavetti.

Equa divisione di punti fra Ponderano e Chivasso [redacted] Sandigliano Cadore e Tronzanese. Il Salussola si [redacted] facilmente imposto sulla Strambinese, fanalino di coda, mentre l'Azeglio ha liquidato il più titolato Trino con un punteggio che lascia sperare in una buona ripresa per i padroni di [redacted].

g. p.

Sospensione a Vigliano

VIGLIANO-PRO ROASIO 2-2 — **Vigliano:** Messina; Coda, Romagnolo; Guarnieri, Bergamo, Cenedese; Delpiano, Fraire, Ramella, Barbierato, Lanza. **Pro Roasio:** Zanolla; Benedetti II, Deliperi; Peron, Marcello, Comotto; Zano[redacted], Brustio, Bellesso, Benedetti I, Buonamici. **Reti:** al 14' e al 29' Ramella; al 40' Messina (autorete); al 75' Barbierato (autorete). **Arbitro:** Vallotti. La partita è sta[redacted] sospesa [redacted] 78' per impraticabilità [redacted] campo.

SANDIGLIANO CADORE-TRONZANESE 0-0 — **Sandigliano Cadore:** Binelli; Ramella, Armari; Formagnana, Maffei, Roano; Marchesi, Piva, Gremmo, Ralsi, Ubertalli. **Tronzanese:** Sarasso; Mazza, Menegetti; Bongianino, Ferrero, Albergoni; Furlan, Pantaleone, Bongiovanni, Sasso, Di Napoli.

SETTIMO-SEO BORGARO 2-1 — **Settimo:** Bono; Furbatto, Perazzolo; Casinotti, Fochesato (dal 33' Garziano), Cucich; Franzoso, Agostaro, Cristiano, Lanzoni, Cesarato. [redacted] **BORGARO:** Righi; Gueli, Barale; Buzzacchino, Amerio, Sacco; Sternieri, Crivellari, Petrilli, Massasso, Fava. **Reti:** al 15' Fava; al 30' Perazzolo; [redacted] 67' Furbatto. **Arbitro:** Cavallaro.

PONTESTURA-CALUSO [redacted] — **Pontestura:** Lemonier; Massaza, Pasteris, Salvo, Spinoglio, Gerbi; Costanzo, Casalone, De Ambrogio, Schiavetti, Battista. **Caluso:** Antoniotti; Capone, Riccardino C.; [redacted] Natale, Thione, Lauricella; Rolfo, Tallon, Arma, Riccardino G., Gallicchio. [redacted] al 12' Schiavetti, al 25' Capone, al 38' Battista. **Arbitro:** Bagliolo.

STRAMBINO-[redacted] 1-3 — **Strambino:** Cignetti; Barberis, Carandi; Ferro, Scapinello, Faccio; Donato, Berino, Ferrari, Boveri (dal 75' Piana), Nicola. **Salussola:** Pietrobon; Greganmin, Serra; Verzella, Zubiena, Minet; Rigazio, Biasia, Costa, [redacted] Bernardi, Daniele. [redacted]: 3' (autorete) Biasia, 17' Daniele, 42' Costa, 67' Daniele. **Arbitro:** Fassone.

SPORT FLASH

GINNASTICA — La [redacted] ginnastica «Forza [redacted] virtù 1892» di Novi Ligure [redacted] premiata [redacted] per l'attività svolta nel 1976. Si [redacted] classificata [redacted] quinto posto assoluto in campo [redacted]nale nel settore femminile.

[redacted] — Domani [redacted] 21,15 [redacted] affronterà [redacted] una partita amichevole la Xerox Milano. La [redacted] alessandrina sarà rafforzata [redacted] l'occasione da Kerry Hughes un pivot libero da impegni che sta cercando [redacted] sistemazione [redacted] la prossima stagione.

PODISMO — [redacted] disputa domenica a Cavagnolo la prima edizione [redacted] gara podistica «Tre [redacted]». [redacted] corsa libera [redacted] si svolgerà su un percorso [redacted] chilometri.

NOVI — L'assemblea dell'associazione novese dell'Unione nazionale veterani dello sport [redacted] confermato presidente Bruno Broglia.

CITROËN ....A TORINO

[redacted] oltre 6500 mq. di spazio e di vita dedicati interamente alla Vostra automobile. [redacted] cui: [redacted] mq. occupati esclusivamente [redacted] Salone Esposizione per vetture nuove, e, d'occasione oltre 1500 mq. adibiti a deposito delle stesse [redacted] mq. 2000 di officina [redacted] riparazione, di assistenza di pronto intervento, corredata da [redacted] apparecchiatura diagnostica d'avanguardia. [redacted] mq. 1000 [redacted] magazzino ricambi [redacted] qualsiasi fabbisogno.

RUSPA-AUTO TORINO, Corso Vigevano, 62 Stazione Dora - tel. 857956

PRIMA CATEGORIA - IL GIRONE C

Barcanova sfortunato non basta la volontà

NICOLA CARRUOZZO

Dopo la terza giornata del girone di ritorno continua senza tregua la marcia Cenisia, che ha superato di misura il fanalino di coda Borgofranco ed è seguito un'ombra, distanziato di due punti soltanto, dal Mathi, che si è aggiudicato con qualche affanno il derby con il Ciriè. In terza posizione, a quattro punti dalla capoclassifica, segue il Vallorco di Cuorgnè, costretto al pari nel derby con il Rivara diretto dall'ex cuorgnatese Cesarino.

Il Rivara, forte di molti ex Vallorco (oltre all'allenatore vi sono in campo Cortina, Battaglia, Maffiotto e Corrado Scanavino), è andato in vantaggio al 23' della ripresa con Fenoglio. I padroni di casa sono riusciti a riequilibrare le sorti della gara quando mancavano solo pochissimi minuti al termine ed è stato Poggio, capitano, il realizzatore della rete che ha evitato al Vallorco un'amara sconfitta.

Il Villanova del presidente Carachi, con la vittoria sul Quincinetto, è sempre in quarta posizione. Con un distacco di quattro punti segue il Leinì, che è uscito a reti inviolate dallo scontro con un volitivo sfortunato Barcanova. Pareggio senza reti al «Puchoz» di Aosta, tra Anpi Elter e Caselle. Gli ospiti, alla mezz'ora della ripresa, hanno invocato inutilmente un calcio di rigore.

Soddisfazione, infine, per Brunetto, della Robur, per il pareggio esterno con lo Chatillon. Il tecnico dei grigi di Aosta, dopo le situazioni avverse, sta ottenendo il massimo suo undici e spera di recuperare fra un paio di settimane l'infortunato sempre valido Perazzone. Alla rete di Fossà per i padroni di casa, al 20' di gioco, ha risposto la Robur, all'inizio della ripresa, con una rete del mediano Bianquin, trascinatore infaticabile della compagine ospite.

LE PARTITE

CASELLE - ANPI ELTER 0-0 — **Caselle:** Porru; Data, Longo (80' Dusnasco); Patracchini, Puglisi, Briguglio; Juliano, Olivieri, Mangolini, Calvi. **Anpi Elter:** Favazza; Nogara, Perruquet I; Todescato, Bianquin, Tacchella; Trentin, Pilon, Perruquet III, Feder, Eridano.

CHATILLON - ROBUR 1-1 — **Chatillon:** Marcellan; Freydoz, Ciri; Eridano, Fossà, Dujany; Vaser, Lavoyer, Ziggiotto, Chabod, Stelitano. **Robur:** Zamparutti; Daniell, Mattio; Marchiando, Guicherdaz, Bianquin; Cazzadore, Borre, Riva, Piccoli, Mammoliti. **Reti:** Fossà al 20', Bianquin al 48'.

VALLORCO-RIVARA 1-1 — **Vallorco:** Camposeo; Tallon, Povero; Accornero, Paggi, Mordenti; D'Errico, Ponzetto, Ippolito, Santomauro, Masera (Mattioda). **Rivara:** Morando; Marletti, Bettas; Cortina, Battaglia, Maffiotto; Fenoglio, Scanavino C., Cutugno (Bertot), Scanavino F., Gimorri. **Reti:** Fenoglio al 23', Paggi all'88'.

BORGOFRANCO - CENISIA — **Borgofranco:** Mordenti; Raga, Ozzel-Ballot; Giugler, Guglielmetti, Maraschin; Sardino, Pernechele, Minuzzo, Lionville, Daniotti. **Cenisia:** Pirani; Mazzarini, Sarcino; Verduci, Zottola, Fioretti; Roncone, Gliaschera, Di Talia, Feltrin, Ciurli. **Reti:** Ciurli al 9', Daniotti al 20', Ciurli (rig.) al 38'. **Arbitro:** Damiano.

2-1 — **Villanova:** Cravero; Savaso, Bechis; Aime, Caglio, Sàtta; Dutto, Lagatta (Magnetti), Bertarelli, Motto, Casale. **Quincinetto:** Listrano; Enrietti, D. Monetta; De Simone (Zunino), Tunisi, M. Monetta; Morgani, Motta-Fre, Chiarello, Willermoz, Bosonin. **Reti:** Motto al 3' e al 22', Caglio al 35'. **Arbitro:** Titucci.

MATHI - CIRIE' 1-0 — Gallo; Lotito, Sormano; Ravicchio, Manera, Camosso (65' Catanzariti); Machetta, Calcedonio, Castagno, Viola, Rocchietti. **Ciriè:** Converso; Aragno, Ferrari; Cardone, Badellino, Mollo; Pregnolato (55' Savant), Sasso, Buggia, Moschion, Ale. **Arbitro:** Spinelli.

SARCANOVA-LEYNICESE 0-0 — **Barcanova:** Resemini; Armellino, Minello; Cippo, Tagliarino, Trombini; Gambino, Ferro, Chiurato, Rega, Broi. **Leynicese Jolly:** Lonati; Curcio, Ferrando; Marchetti, Baliesio, Bertone; Abate, Bassino, Tom, Ruggero, Pappada. **Arbitro:** Graziano.

CONVOCATI DA DON REVIE

Quattro "nuovi„ tra gli inglesi

LONDRA — Don Revie, fedele ai suoi principi innovatori, chiama in nazionale per l'incontro di qualificazione del 30 marzo a Wembley contro il Lussemburgo altri quattro giocatori privi di esperienze internazionale: deve colmare sei assenze tutte dovute ad infortuni, ma non può rinunciare a formare una squadra essenzialmente di attacco perché contro i lussemburghesi contano soprattutto i gol.

Dei quattro «nuovi», il più noto è Paul Mariner, capocannoniere dell'Ipswich. Gli altri sono Paul Jones, stopper del Bolton, John Gidman, terzino dell'Aston Villa e Brian Talbot, centrocampista dell'Ipswich. Va ricordato tuttavia che Gidman e Talbot sono stati già selezionati, ma non sono mai entrati in formazione.

Questo l'elenco dei prescelti da Don Revie:

Portieri: Clemence, Shilton, Corrigan; difensori: Clement, Beattie, Todd, Watson, Hughes, Jones, Gidman; centrocampisti: Cherry, Talbot, Kennedy, Wilkins; attaccanti: Keegan, Tuaert, Ryle, Pearson, Francis, Channon, Hill, Mariner.

Castagner rimane con il Perugia

PERUGIA — (g. f.) *Al rientro dalla trasferta di Torino l'allenatore del Perugia, Ilario Castagner, si è incontrato il presidente della società D'Attoma e dopo colloquio durato pochissimi minuti ha sottoscritto il contratto per il prossimo . Quindi Ilario Castagner resterà al Perugia anche per il prossimo campionato. La notizia è ufficiale. A renderla nota è stato lo stesso allenatore alla ripresa della preparazione.*

La notizia della riconferma di Castagner alla guida del Perugia per il campionato 1977-78 è stata accolta con grande soddisfazione dai giocatori presenti allo stadio Santa Giuliana.

Bocce: stasera finale Lancia

(g. tol.) *Ultimo «round» al torneo boccistico a quadrette «2° Gran Premio Lancia»: stasera, alle ore 21 nel bocciodromo di piazza Robilant 15, si affronteranno nella finalissima le quadrette dei Laghi Baite di Cumiana (B. Casetta, Bertola, Macocco, Marchiò) e la grande rivelazione Sacet (Cairo, Cairo, Fino, Teresco), squadra, quest'ultima, composta da quattro giocatori di «promozione» dell'Enal-Figb.*

Il pronostico è per il quartetto dei Laghi Baite che oltre al «nazionale» Macocco (che domenica ha validamente contribuito al successo della Lancia nella gara nazionale di Costigliole Saluzzo) può contare su giocatori di un certo valore che offrono una garanzia per il gioco di squadra; la «sorpresa» Sacet non perde di certo battuta e dopo quanto visto nelle semifinali c'è da esser certi che i «grigi» venderanno cara la pelle, specialmente se il bravo Fino saprà ripetere l'ottima prova di otto giorni fa.

GIRONE E

La Bollente cade gli altri incalzano

GIANLUIGI PERAZZI

L'imprevista sconfitta interna della capolista Bollente ha ridato interesse alla conquista del titolo, rimettendo in corsa Carmagnola, Chieri, Quattordio, Cassine e Meroni. Tutte le inseguitrici hanno conseguito risultati positivi, riducendo le distanze dai termali di Acqui.

Il Monferrato ha ottenuto un significativo risultato, sconfiggendo la capolista con un gol messo a segno da Cavalli al 50' su contropiede, sfruttando una corta respinta di un difensore. La Bollente ha fallito un rigore con capitan Parodi, al 72', quando l'attento Petrin è riuscito a neutralizzare il tiro del mediano monferrino. I termali hanno colpito due pali, con Lovisolo e Picollo.

Il Carmagnola ha ridotto le distanze dalla capolista ad un sol punto, in virtù del successo esterno ottenuto sul San Carlo. L'undici di Zambruno è riuscito dapprima a pareggiare Quasso, al 40', di testa, su cross, e ad acciuffare la vittoria all'87' con un tiro del mediano De Luca, che ha infilato il sette.

Il Meroni Cascine Vica ha vendemmiato a spese degli alessandrini dell'Asca Valle, con due gol di Rosso (20' e 70') e reti di Piantella, Paris e Zingarelli. Gli uomini di Mariani hanno realizzato il punto della bandiera al 60' con Rebellini.

Pareggio interno del Quattordio, grazie anche ad una autorete del proprio portiere Porro, che è finito, in parata, sulla linea bianca. Per l'arbitro Dall'Olio vi sono stati dubbi: Il Quattordio ha pareggiato Polato al 75', passando in vantaggio dieci minuti dopo su rigore trasformato da Vannicola; al 90' il Felizzano ha ottenuto il pareggio direttamente su punizione di Gardin.

Risultato bianco tra Fiumana e Cassine, con due espulsioni per i granata (De Carlo e Pintus), che hanno giocato l'ultima mezz'ora ridotti in nove. Da notare che al 15' del primo tempo Mercurio ha fallito rigore.

Il Chieri ha vinto il derby con il rivale Cambiano e sale al terzo posto, a due lunghezze dalla capolista. Rinviata per impraticabilità del campo Bassignana-Victoria Ivest.

DERBY AL CHIERI

CHIERI - CAMBIANO 2-1 — **Cambiano:** Moscatelli; Guglielmo, Giombini; Talpo, Sanfilippo, Pinese; Migliora, Fogliato, Paiola, Bosco (dal 70' D'Eramo), Benetello. **Chieri:** Gherardi; Lovecchio, Di Bari; Perotti, Ficatto, Corvetto; Fergnachino, De Grandi, Di Corato, Massola, Stefani. **Reti:** al 57' Massola; al 65' Talpo; all'88' Corvetto. **Arbitro:** Trentalanghe.

SAN CARLO - CARMAGNOLA 1-2 — **San Carlo:** Biesotto; Malreti, Allare; Ghiglione, Buso, Andreone; Giami, Cerla, Stoppa, Spampinato (dal 5' Di Pierri), Tortara. **Carmagnola:** Bortolan; Monterisi, Biasotto; De Luca, Boscolo, Onorati; Mana, Cravero, Quasso, Barbera, Mancino (dal 75' Marasso). **Reti:** al 10' Giami; al 40' Quasso; all'87' De Luca.

FELIZZANO — : Porro; Brussasco, Fracchia; Musso I; Maccarone, Pizzamiglio; Massano, Ingrasci, Polato, Vannicola, De Cesare. **Felizzano:** Chiesa; Visconti, Pasotti; Polastri, Barta, Cocito; Pozzi, Gardin, Barchi, Dall'Angelo, Molinaris. **Reti:** al 55' Porro (aut.); al 75' Polato; all'85' Vannicola; al 90' Gardin. **Arbitro:** Dall'Olio.

VICA-ASCA 5-1 — **Meroni:** Bottino; Quozzo, Piantella; De Natale, Altare, Veronese (dal 75' Zingarelli); Mancin, Eandi, Parise, Corallini, Rosso. **Asca Valle:** Bino; Graci I, Bruschetta; Tonon, Derelitto, Graci II; Trimboli, Schiavini (dall'80' D'Amasio), Bovera, Rabellino, Nordio, Ferrari. **Reti:** al 20' Parise; al 55' Piantella; al 60' Rabellino; al 70' Rosso; all'80' Parise; all'88' Zingarelli. **Arbitro:** Carello.

LA BOLLENTE - MONFERRATO — **La Bollente:** Zoppi; Cresta, Scovazzi (dal 75' Facelli); Parodi, Rolando, Massone; Cattaneo, Bozza, Picollo, Lovisolo, Biorci. **Monferrato:** Petrin; Benetti, De Martino; Palazzetti, Serramondi, Marsiglio; Carlevaro, Corbellini, Trisoglio (dal 70' Lavagnino), Venticinque, Cavalli. **Rete:** al 50' Cavalli. **Arbitro:** Melis.

FIUMANA - CASSINE PLAST 0-0 — **Fiumana:** Mauriello; Pedretti, Manzin II; Francisconi, Mercurio, Paparella; Visciglia, Giudice, Mammoliti, Pintus, De Carlo. **Cassine:** Brunetto; Mignosi, Cravino; Mirasole, Lombardi I, Cunierti; Manca, Campo, Parodi, Lombardi II, Grattarola.

Sci salto al Sestriere

SESTRIERE — (p.m.) Domenica si disputerà, sul trampolino «Losetta» metri 45, la competizione di salto speciale di qualificazione nazionale, valevole per il trofeo «Comune di Sestriere». Alla gara potranno partecipare saltatori di tutte le categorie.

I saltatori di Sestriere, guidati dall'allenatore Nino Benetti, saranno presenti alla competizione con tutti i migliori saltatori delle varie scuole delle Alpi Centrali e Orientali. E' assicurata la partecipazione dell'olimpionico Modesto Silvestro e del promettente juniores Wegherm, classificatosi al secondo posto a Pelizzano.

La manifestazione inizierà alle sul trampolino posto ai piedi Monte Fraiteve.

VARIETÀ E CONCORSI

Proposte e suggerimenti per "fare del turismo„ a prezzi accessibili

Viaggiamo con "Stampa Sera„

Si pensa già al mare

Il compito di un giornale è di informare i suoi lettori di quanto avviene nel mondo: fatti, commenti, polemiche quando è il caso. L'altra funzione di un quotidiano — e «Stampa Sera» se ne è resa conto in più di una occasione — consiste nel mettersi al servizio del lettore per quelle cose, anche le piccole cose di tutti i giorni: può essere una volta il sistema per risparmiare qualcosa sulla spesa, un'altra un modo di impiegare il tempo libero. E via discorrendo. Non staremo qui a ricordare l'ultima iniziativa di Stampa Sera, la «borsa della spesa»: accolta subito con qualche riserva ha confermato soprattutto il favore che ha incontrato tra i consumatori, cioè tra i nostri lettori.

Adesso «Stampa Sera» prosegue questa attività nel settore dei viaggi. Non è cosa nuova per una infinità di fattori gli spostamenti, in Italia ed all'estero, dei turisti hanno raggiunto cifre proibitive. Sono aumentati i costi dei trasporti, le tariffe alberghiere, tutti gli extra che contribuiscono a rendere piacevole una vacanza. Insomma, affidarci — come succedeva sino a quattro o cinque anni fa — alla buona fortuna e tentare da soli la grande avventura, non è più possibile. Non è neanche il caso di dire che si può andare incontro a spiacevoli sorprese: purtroppo i prezzi vertiginosi sono una realtà e nulla, allo stato attuale delle cose, fa pensare ad un loro ridimensionamento.

Ecco quindi nascere anche in Italia il turismo di massa, o meglio il viaggio organizzato. Per anni, questa forma di vacanza-soggiorno era stata respinta dai nostri connazionali, abituati ad essere indipendenti. Ora la convenienza annulla questa remora ed il «viaggiare-insieme» diventa un fatto normale.

I vantaggi sono evidenti. «Comprando» un certo numero di camere di albergo, o di posti in aereo, si ottengono sconti che al singolo cliente sono negati. Questo sconto viene ripartito tra i partecipanti al viaggio ed ecco che il guadagno assume una discreta consistenza.

«Stampa Sera», con questa rubrica, intende far conoscere ai suoi lettori il modo nuovo di fare del turismo. Gli ultimi mesi dello scorso anno sono serviti da collaudo all'iniziativa ed i consensi che abbiamo avuto ci hanno invogliati ad andare avanti. Il meccanismo di quest'azione promozionale è semplice: il giornale segnala ogni settimana una destinazione diversa — un viaggio o un soggiorno — ed il lettore non fa altro che mettersi in contatto con l'agenzia (di indiscussa serietà professionale) che organizza la vacanza. L'agenzia interviene a favore dei lettori di «Stampa Sera» concedendo un ulteriore sconto sulle normali tariffe indicate sui suoi dépliants.

Non troverete, tra i nostri suggerimenti, mete e destinazioni strane. Abbiamo volutamente circoscritto questo nostro servizio a viaggi a prezzo contenuto (con tariffa tutto compreso, salvo diverse indicazioni) e quindi alla portata di tutte le borse. In alcuni casi — come è già avvenuto — troverete proposte per viaggi un po' al di fuori degli itinerari turistici tradizionali: ciò soltanto perché abbiamo ritenuto particolarmente vantaggioso sotto il profilo economico ed interessante da un punto di vista turistico-culturale quella data.

Il prossimo mercoledì abbandoneremo i discorsi introduttivi per passare a fatti più consistenti: come, ad esempio, illustrare i viaggi che ogni lunedì, sulla prima edizione di «Stampa Sera», vi proporremo.

REGOLAMENTO DEL REFERENDUM

Scegli l'orchestra del liscio

1. Stampa Sera, in collaborazione con le Edizioni Musicali Drums, indice un referendum per individuare l'orchestra di ballo liscio preferita dai lettori ed attualmente operante in Piemonte.

2. Fino a sabato 9 aprile, *Stampa Sera* pubblicherà, oltre all'elenco dei complessi che avranno dato la loro adesione, un tagliando su cui i lettori potranno indicare l'orchestra loro preferita. Dovrà inoltre essere indicata anche la canzone inedita preferita, inserita nel repertorio del complesso per cui si è votato.

3. Ogni sabato, a partire dal 26 marzo, saranno pubblicate le classifiche settimanali e generali complessi e di canzoni.

4. Ogni settimana, il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scadrà il giovedì alle ore 12. Il termine ultimo finale per l'arrivo dei tagliandi scadrà giovedì 14 aprile alle ore 12.

5. Più tagliandi potranno essere anche riuniti in una sola busta e dovranno essere inviati, o anche consegnati a mano, a *Stampa Sera* - Ufficio Sviluppo - *Via Marenco* - *Torino*.

6. Il referendum sul festival si svolgerà a Torino ai primi di maggio e vi saranno ammessi i primi 10 complessi della classifica generale finale.

Questi dovranno esibirsi davanti ad una giuria costituita dai capi dei 10 complessi.

La giuria voterà con apposite schede, assegnando un punteggio a ciascun complesso. Ovviamente, ciascun capo di ciascun complesso non parteciperà alla votazione per il proprio complesso. Al termine, il complesso che avrà ottenuto il maggior punteggio sarà proclamato vincitore.

7. I 10 gruppi finalisti incideranno gratuitamente un long-playing presso le Edizioni Musicali Drums.

I concorrenti

I Dubliefas, Gli Spiccioli, Liscio '74, L'Allegra Brigata, Gli Araldi, Il Piemonte, I del Liscio, Antonella e Le tre Regioni, Baroni Folk, I Novelli Folk, Le del Folk, I Jolly, Revival '70, Luciano e I Gentlemen, I Marmittoni di Romagna, Franco Maurillo e orchestra, La Famiglia Liscio, Armonici, La Ghenga, Nando Francia e folklore, Orchestra Ricordi Folk, Mario Bevione, Vacchetta, Mario Actis e la orchestra, La Nuova Aurora, Gli allegri Lombardi, Sauro e il complesso, Romagna Folk, Orchestra Simpatia, Ciau-Ciau Orchestra, Renato e i Amici, Monga e Meck 9, I Gabbiani Folk, Ban del Liscio.

LOTTO

Il 53 di e stratto dopo assenze, perciò il 44 Milano capolista (110), seguito dal 39 di Genova (103).

Fra il gioco combinazioni segnaliamo un terno nelle a (56-61-63). Sono usciti per la volta seguito il a Firenze, il a Palermo e il 64 a Roma.

Questa la classifica, dopo l'estrazione del 31 marzo 1977, dei numeri in maggior ritardo nelle ruote (almeno sottimane d'assenza):

: 32 (64); 7 (58); 78 (55); (52); 64 (52); 88 (52); 72 (51).

CAGLIARI: 1 (85); 68 (75); 4 (71); 46 (69); 47 (68); 79 (60); 51 (59); 28 (57); 73 (57).

42 (90); (71); 84 (70); 61 (65); (63); (60); (60).

39 (109); 69 (77); 24 (70); 11 (68); 40 (62); (61); 17 (59); 13 (52).

MILANO: (110); 32 (91); (75); 14 (69); 70 (68); 2 (52).

NAPOLI: 70 (88); 12 (79); 61 (69); 71 (60).

PALERMO: (53).

10 (90); (58); 29 (57); 7 (51); 37 (50).

(70); 18 (65); 23 (60); 22 (54).

59 (80); 28 (69); 45 (67); 78 (65); 58 (64); 36 (58); 27 (57); 84 (53); (50).

Ed i ritardi nel l'ambo per le diverse combinazioni:

: Napoli, 38; Bari, 32; Milano, 28; Palermo, 22.

VERTIBILI: Napoli, 48; Torino, 43; Palermo, 23; Roma, 14.

Bari, 2 (51); Milano, (45); Firenze, 8 (43); Cagliari, 3 (39).

Firenze, 8 (42); Cagliari, 1 (33); Genova, 3 (31); Bari, 4 (27).

ENALOTTO

Nel concorso numero 12 (colonna vincente: X 2 1 - X 2 X - X 1 2 - 2 X 1) 9 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 7.594.000; 236 «undici» spettano lire 217.200; ai «dieci» (2423) ne vanno 21.000. Il monte premi è stato di lire 170.374.144.

Per il concorso numero 13 del 26 marzo 1977 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni e segni nelle singole ruote:

BARI	X	2
CAGLIARI	1	
FIRENZE	2	
GENOVA	X	1
MILANO	1	
NAPOLI	2	X
PALERMO	X	
ROMA	1	
TORINO	2	
VENEZIA		2
NAPOLI 2°	1	
2°	2	X

Edmondo De Amicis

Amore e ginnastica

Fra cui vari scaffalini coperti di tendine ricamate, nei quali eran mescolati ai libri scolastici molti romanzi francesi; poiché, secondo le lune, essa si chiudeva rigidamente nella scuola e nella pedagogia, come in un chiostro intellettuale, per dimenticare il mondo e le sue tentazioni, o si buttava con tutta l'anima alle letture di fantasia. Nella della Pedani, all'opposto, c'era sempre l'arruffio d'un magazzino di rigattiere: vestiti gettati qua e là; delle bluse da ginnastica, di rigatino oscuro, a dei chiodi; in un canto un bastone Iäger, due paia di manubri sotto il letto, degli zoccoli di esercizio a piè dell'armadio, e sparpagliati un po' per tutto numeri del «Nuovo Agone», del «Campo di Marte», della «Palestra di Padova», del «Gymnaste Belge» e d'altri giornali della stessa famiglia. A capo del letto, accanto a un calendario scolastico stracciato, pendeva dal muro, dentro una cornice dorata, un'iscrizione calligrafica, regalatale dalle sue alunne, di due versi del Parini:

Che non può un'alma ardita
Se in forti membra vita?

La libreria era un monte di volumi scuciti sopra un tavolo coperto di una gazzetta, una collezione tutta ginnastica di prontuari, di manuali, d'atlanti, di letteratura melo-ginnica, di opuscoli sull'igiene, sul nuoto, sul velocipedismo, e di pubblicazioni del Club alpino; poiché la sua passione per la ginnastica abbracciava tutte le discipline fisiche del corpo umano. Ma quello che dava alla sua camera un aspetto curiosissimo era un gran numero di ritratti, tolti ai più vecchi giornali illustrati e appiccicati alle pareti, come in una bottega di vanditor di stampe. Oltre il Baumann, che campeggiava, c'erano i ginnasti italiani più benemeriti: il Gallo di Venezia, il Pizzarri di Chioggia, il Ravano di Genova; sopra questi, il Ravestein, il Nestore dei ginnasti tedeschi; Firmino Lampière, l'«uomo vapore»; una fotografia del Bargossi; e

(7 - continua)

ritratto in oleografia di Ida Lewis, decorata della medaglia d'oro dal Congresso degli Stati Uniti per aver salvato dei naufraghi; ed altri a decine. Questo strano bazar le serviva da camera da letto e da scrittoio, e perfino da palestra e da scuola, poiché lì faceva ogni giorno i suoi esercizi appena levata e dava le sue lezioni particolari. Era anche un secondo salotto per tutt'e due, perché, quando erano in buon accordo, ci veniva ogni momento la più bella, attirata dalla bizzarria di quel disordine, a far quattro chiacchiere con la sua amica.

Erano appunto tutt'e due, alle sette della sera, dopo aver desinato, sedute a un piccolo tavolino rischiarato da un lume di benzina, e la Pedani sfogliava sotto gli occhi dell'amica, che le teneva un braccio intorno al collo, la *Ginnastica degli anelli* del dottor Orsolato, quando la portinaia a portar la lettera del segretario.

La Pedani la fece entrare nella sua camera per ripeterle ancora una volta quello che le andava dicendo da un mese, di non torturare più la sua bambina. Aveva una figliuola che ingobbiva, diceva lei, e s'era lasciata persuadere dal suo bottegaio ortopedico del vicinato a metterle un busto di lastrine metalliche, il quale, premendola troppo al costato, la faceva soffrire e strillare come un'indemoniata. La Pedani voleva che la buttasse via quello strumento, cagione possibile d'una consunzione polmonare, e che la sua bimba a lei per la sua ginnastica. Ma quella non ci credeva. E ecco che questa volta le fu la risposta solita: — Ah! ci vuol altro che la sua ginnastica, signora maestra!

— Mi fate pietà, — le rispose la Pedani.

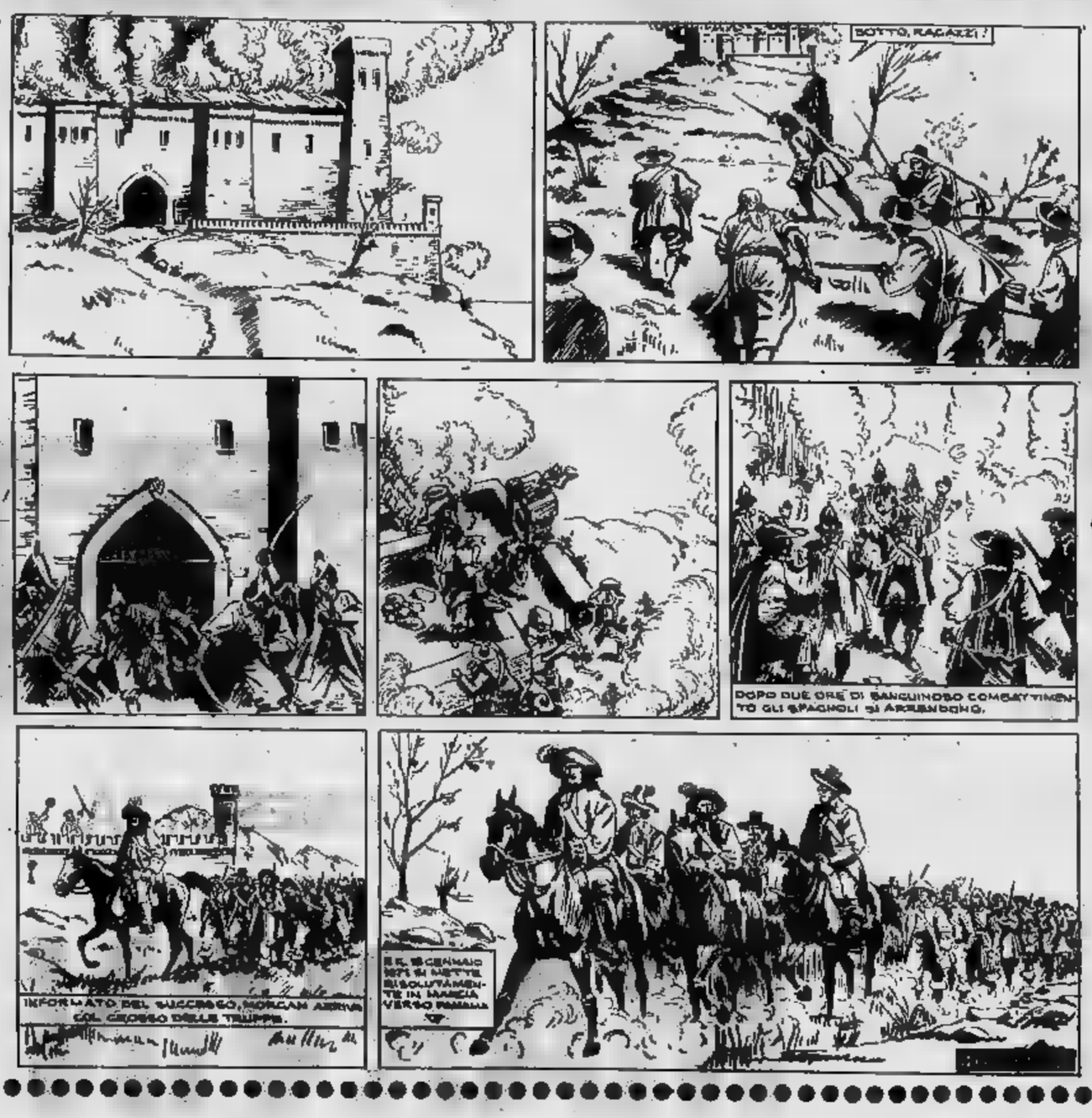
Poi, uscita la portinaia, guardò la soprascritta della lettera, di cui non riconosceva i caratteri. La Zibelli si alzò per uscire, ma l'incertezza del suo passo mostrava così poca voglia d'andarsene che la Pedani le fece rimanere. D'altra parte, non faceva segreti né con lei né con altri.

Aperta la busta, guardò la firma, e cominciò a leggere senza dare alcun segno di maraviglia. Solo quando ebbe finito, sorrise, tentennando il capo, con gli occhi fissi sul foglio, come per la prima volta le si chiarissero interamente i motivi che le avrebbero dovuto far prevedere quel caso.

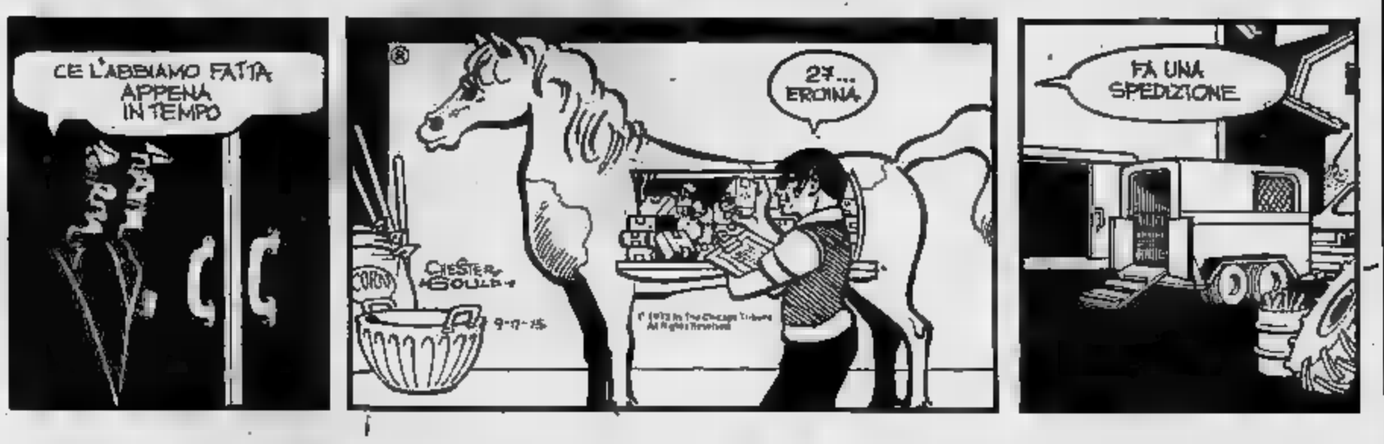
La Zibelli, punta dalla curiosità, non trattenuta da quel silenzio, non osò far domande; seguì con l'occhio tutti i suoi movimenti. L'altra s'alzò, buttò sbadatamente la lettera nel cassetto del tavolino dei libri, e avvicinatasi all'armadio, prese il suo cappello. La Zibelli si ricordò che la sua amica doveva andare al Club alpino a sentire una conferenza della contessa Palazzi-Lavaggi sulle ascensioni alpine delle donne. Un'idea le balenò; ma per stornare ogni sospetto, disse sorridendo: — Ah! tu fai dei misteri.

SALGARI JOLANDA
LA FIGLIA DEL CORSARO NERO

© Edizioni D'AMI - Milano



DICK TRACY
Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE
L'agente di Sydney Jordan

MAMMA'
N. B. - La pubblicazione di "Quelle tre" è rinviata per motivi tecnici

OROSCOPO

a cura ■ RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Mettete un freno all'impulsività e alla fantasia se [illegible] vorrete subire forti delusioni. Inutile per molti dimostrarsi remissivi [illegible] rimediare ad offese fatte a persone [illegible] in nessun modo potrebbero scusarli. In amore fortuna.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Dopo [illegible] periodo difficile riuscirete. Inizialmente solo in campo economico, a [illegible] una certa sicurezza. Vita affettiva: dovrete essere pronti [illegible] altri contrasti.

[illegible] (22 maggio-21 giugno) Mercurio vi favorirà in modo [illegible] acutizzando le [illegible] capacità ■ permettendovi di conseguire, nelle trattazioni di affari, successi insperati. In amore Venere vi permetterà di appianare molti contrasti ■ tutt'oggi insoluti.

CLERICI
PROFUMERIE
Via S. Francesco [illegible] 31
Via Ciborio ■

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Notevole miglioramento sia negli affari che nel lavoro grazie a Mercurio e Giove. Anche la vita affettiva che da qualche tempo era per voi motivo di preoccupazione [illegible] mincerà a darvi qualche soddisfazione.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Gli influssi astrali continueranno ad essere discontinui e a rendervi quindi abbastanza instabili nell'u- [illegible] In [illegible] cercate di essere estremamente chiari, oltre ogni possibile dubbio: infatti sarà possibile qualche contrasto che, un'incomprensione, potrebbe aggravare.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Dovrete affrontare qualche periodo negativo per quanto [illegible] la- [illegible] e gli interessi. Siate prudenti e non subirete torti. In a [illegible] consoliderete un rapporto affettivo ma dovrete rinunciare ad un altro.

[illegible] (23 sett. - 22 ottobre) [illegible] congiunzione negativa di Urano con la Luna vi [illegible] momentaneamente sfavorevole ■ contribuirà quindi a rendervi nervosi ed eccitabili. Siate più cauti nel rapporto con la persona che vi interessa.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Siate meno diffidenti soprattutto con la persona cara che merita tutta la vostra fiducia. Seguitene i consigli perché dettati unicamente da molto affetto nei vostri confronti. [illegible] rapporti di lavoro e di collaborazione avrete ■ possibilità ■ individuare persone che vorrebbero distruggere la vostra reputazione.

- diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Avrete molte possibilità ■ contattare persone che potrebbero ■ seguito avvantaggiarvi considerevolmente sia negli affari che nel con- [illegible] ■ lavoro. In [illegible] siate prudenti: per ■ momento [illegible] prendete decisioni.

[illegible] (22 dic. - 20 gen.) Ottima possibilità per un migliore inserimento nell'ambito del lavoro. Soprattutto alcuni che vi [illegible] vicini ■ che credono fermamente nelle vostre possibilità ■ saranno ■ [illegible] vantaggio.

[illegible] (21 gen. - 18 febbr.) Nessuna certezza, per il momento, circa [illegible] promozione o un cambiamento promessovi da tempo. [illegible] astri comunque ■ promettono ottimi possibilità di affermazione personale nei prossimi giorni.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Nell'affrontare nuovi impegni di lavoro cercate ■ seguire ciò che vi detterà l'intuito. Diffidate soprattutto di [illegible] persona che ■ è particolarmente vicina nel lavoro ma che [illegible] vi è assolutamente amica. Prudenza altresì nel prendere in considerazione una nuova proposta ■ lavoro.

ESCLUSIVO

Al Ciocco con gli scacchisti

FERRUCCIO PEZZUTO

[illegible] [illegible] entrati nella fase [illegible] tutti e quattro i matches in cui ■ scontrano — autentici quarti ■ finale — i pretendenti al titolo di sfidante dell'attuale campione del mondo di scacchi Anatolj Karpov.

Al Ciocco, in Toscana, si sta svolgendo il match forse più teso, tra il grande maestro russo Tigran Petrossian e l'apolide Victor Korcnoi, accusato dall'Urss di tradimento dopo i [illegible]i fatti di questa [illegible] (richiesta da parte di Korcnoi ■ asilo politico all'Olanda). La situazione è ancora in bilico, avendo Korcnoi nell'ottava partita sconfitto Petrossian: Korcnoi conduce per 4½-3½.

Più tranquilli ma certamente non meno avvincenti gli altri matches che si svolgono contemporaneamente a quello del Ciocco. A Lucerna (Svizzera) il grande maestro [illegible] Polugajevsky ed il grande maestro brasili[illegible] Mecking [illegible] sul punteggio di 2 a 1 per il sovietico con ■ patte ■ 1 vittoria.

A Reykjavik (Islanda) l'ex campione del mondo Spassky sta conducendo sul grande maestro Hort per 3 a 2; a Rotterdam (Olanda) infine i [illegible] maestri Portish e Larsen stanno impegnandosi in [illegible] strenua lotta che vede momentaneamente in vantaggio per 2½ a 1½ dopo quattro turni Portish con ■ vittorie, 1 patta ed 1 sconfitta.

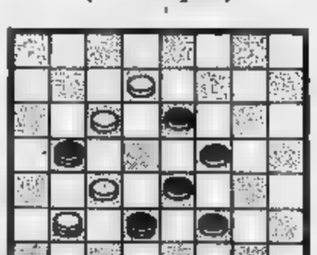
Tutti gli incontri [illegible] quindi ancora estremamente incerti e ciò rende importanti i prossimi turni, che promettono d'essere molto avvincenti. Pubblichiamo [illegible] le più significative partite [illegible] matches dei candidati.

KORCNOI-PETROSSIAN (Quinta partita) — 1. c4,Cf8 2. Cc3, e5 3. Cf3,Cc6 4. g3,Ab4 5. Cd5,Ac5 6. d3,h6 7. Ag2,d6 8. 0-0,0-0 9. e3,e5 10. Cc3,Aa7 11. a3,Ch7 12. Rh1,Ag4 13. Dc2,f5 14. Cb5,Dd7 15. C x a7, T x a7 16. b3,Tae8 17. Cg1, Tae8 18. Ad2,Cf6 19. f3,Ah5 20. b4,b6 21. Ah3,Af7 22. Ce2, e x b4 [illegible] a x b4,Ce7 24. b5, [illegible] 25. d4,c6 [illegible] b x c6,D x c6 27. Tc1,Tc8 28. d x e5,d x e5 29. Ab4,Ced5 30. A x f8,C x e3 31. Dc3,C x f1 32. Ab4,Ah5 33. T x f1,e4 34. Ag2,D x c4 35. D x c4,T x c4 36. Ae7,Cd5 37. Cf4,C x f4 38. g x f4,e3 39. Te1, e2 40. Rg1,T x f4 41. Rf2,g5 42. Ad6,Td4 43. Ac7,b5 44. T x e2,Af7 45. Tb2,Ac4 46. Ae5, [illegible] 47. f4,Rf7 [illegible] Af3,Td8 [illegible] h4,g4 50. Ac6,Rg6 51. A x b5, A x b5 52. T x b5,Td2+ 53. Re3,Th2 [illegible] Tb6+,Rh5 [illegible] Tf6, Th3+ 56. Rf2,Th+ 57. Re3, Th3+ 58. Rd4,Th1 59. T x f5+, R x h4 60. Tf6,h5 [illegible] Tg8,Tf1 62. Re4,Te1+ 63. Rd5,Rh3 64. f5,h4 65. f6,Tf1 66. Re6,g3 67. f7,g2 [illegible] Af8,Te1+ 69. Rd5, Td1+ 70. Re4,Te1+ 71. Rd3, ■ Nero abbandona.

HORT - SPASSKY (Quarta partita) — 1. c4,e5 2. Cc3,Cc6 3. g3,g6 4. Ag2,Ag7 5. e4,d6 6. Cge2,Cge7 7. d3,0-0 8. 0-0,Ae6 9. h3,Dd7 10. Rh2,f5 11. Cd5, Tf7 12. Ae3,Tdf8 13. f4,Cd4 14. C x d4,e x d4 15. Ad2,Cc8 16. Df3,c6 17. b3,g5 18. Db5, f x e4 19. d x e4,g x f4 20. g x f4,c x d5 21. c x d5,Db3 22. a4, D x b3 [illegible] Tfb1,Dc4 [illegible] Tc1, Db3 25. Tcb1,Dc4 26. Tc1,patta.

DAMA

« SIMMETRICO »
(Remo Cipolli)



Il [illegible] vince in 4 mosse.

Soluz.: 6-2, 13-6; 18-14, 11-18; 2-27, 22-31; 21-23, B+

[illegible] b.

STAMPA SERA
SPECIALE

Ambigui documenti

Una mostra di fotogra- ha recentemente attirato l'attenzione dei parigini.

E' pittore surrealista Magritte si compon documenti fotografici degli Anni 30 nei quali riconosce l'occhio per così dire ambiguo del pittore mentre fissa la realtà con la lente della macchina da presa.

Scegliere apparecchio richiede competenza attenzione per esser sicuri usarlo bene

In Italia circa 8 milioni di apparecchi

UN CENSIMENTO DEI FOTOGRAFI

La fotografia un tempo un piacevole divertimento riservato pochi; oggi è hobby più diffuso tanto che si calcola in raggiungano otto milioni le persone che hanno un apparecchio fotografico. In maggioranza la «macchina» serve a gruppi famiglia, le fotografie che crescono, la documentazione della gita nel pochi invece coloro che praticano la fotografia veramente artistici.

ALBERTO VIGNA

Recentemente è stato realizzato per la prima volta censimento dei fotografi italiani una raccolta in volume dei nomi dei 320 tra dilettanti e professionisti che costituiscono specie di almanacco Gotha dell'arte fotografica italiana.

Ad un fotografo, Mario Cresci, è andato il premio nazionale Bolaffi 1977 della fotografia, che gli è stato assegnato per l'impegno nella ricerca dei soggetti e per le sue nuove linee di estetica. Merita ricordare altri due autori, Paolo Monti e Luigi Veronesi pionieri della fotografia creativa.

I nomi indicati nel catalogo Bolaffi meriterebbero tutti di essere menzionati, ma evidentemente possibile; chi è interessato potrà documentarsi sul catalogo stesso il cui prezzo è di ben lire 30.000.

E' evidente che il catalogo avrebbe dovuto essere assai più completo elencando, per esempio, i nomi di tutti i professionisti, essendo questa la prima volta in cui è stata realizzata un'iniziativa del genere molti fotografi stati diffidenti hanno voluto sottoporsi un giudizio. Poiché le immagini sono coperte da copyright, gli editori non hanno potuto pubblicare le opere di molti autori.

L'opera sarebbe stata anche assai più utile si fosse scavato in profondità, stabilendo una suddivisione professionale per categoria per specializzazioni; indicando fotografi industriali, scientifici, pubblicitari od anche quelli specializzati in materia turistica per la riproduzione dei monumenti d'arte nostro per la riproduzione di quadri.

Questo catalogo, comunque, pur nelle sue limitatezze, può già considerato uno strumento di informazione utile non soltanto quanti amano la fotografia, ma tutti coloro che della fotografia intendono servirsi. Tanto più oggi la fotografia non può più intesa soltanto sotto l'aspetto artistico reportage di testimonianza, è divenuta un elemento sempre più partecipe alla vita quotidiana a tutte sue esigenze.

Pur trascurando i «patiti» dell'obiettivo che posseggono apparecchi con ottiche di gran pregio, talvolta di altissimo costo, basterà ricordare che la fotografia è divenuta un mezzo accessibile a grandi masse di utenti tanto più ora che si va sempre più diffondendo il tipo di macchina con sviluppo immediato.

La mostra del Sicof

ANGELO ARPAIA

Il Sicof, Salone internazionale cine foto ottica e audiovisivi, è in pieno svolgimento a Milano nel quartiere fieristico. Chiuderà i battenti il 27 marzo prossimo.. L'ultima edizione (1975) è stata visitata da circa operatori stranieri che hanno favorito un cospicuo giro d'affari e, per l'edizione 1977, prevedono almeno il doppio.

I visitatori italiani della precedente edizione sono stati 131 mila, numero che dovrebbe essere largamente superato quest'anno.

S'intende oggi rilanciare l'idea della fotografia e della cinematografia soprattutto fra i giovani, fino ad ora poco interessati a questo moderno e culturale hobby.

Parecchie le novità 1977: macchine foto di dimensioni ridotte, leggere, tascabili; automatismi assoluti, formati ridotti che consentono un certo risparmio di pellicola, apparecchi che offrono subito il prodotto finito: pochi secondi dallo scatto alla foto già stampata, anche colori.

Gli appassionati amatori troveranno nuovi modelli di proiettori altamente sofisticati, tra cui: Delta 7 della Silma, T170-T180-T500-T600 della Bauer, GS 1200 stereo della Elmo, TCM 888 in versione super 8, 9110 otticomagnetico 9119 professionale della Fumeo.

Inoltre sono esposte cineprese mute sonore con automatismi d'avanguardia, moviole sonore film cleaner contafotogrammi, incollatrici manuali a motore e infiniti piccoli accessori cine per un montaggio perfetto e altamente professionale.

bellodi
OTTICA - FOTO - CINE
● Centro applicazione lenti corneali
■ Occhiali, servizio per tutte le mutue
CORSO G. [illegible] N. [illegible] - TELEFONO 396.871
OFFERTE SPECIALI:
OLYMPUS OM 1 completa . . L. 259.000
CANON FTb completa . . . . L. 225.000
PETRI reflex completa . . . . L. 155.000
MIRANDA RE II completa . . L. 169.000
inoltre: PROIETTORI SILMA
BAUER e ROLLEI

«Se ti sta a cuore la vista»
OTTICA CASATI
TORINO
TUTTO PER FOTO E CINE

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI FILM MUTI E SONORI A PREZZI FAVOLOSI DA
CINE FOTO GNESUTTA
XX Settembre, 1 - Telefono [illegible] - TORINO

FOTO-CINE G. GANIO OTTICA
Per il Vostro hobby dimenticate negozio di fiducia
FOTO
OTTICA
CINE
LE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Unica sede: G. GANIO
CORSO STATI UNITI, 6 - TEL. 547.742

MARVIN
Scatta facile, filma facile.
Marvin Fotomarket
Via Masserano 6 – TORINO Tel. 487707

COMUNICATO
copo di
a
diretta

GLI SPETTACOLI

L'ALDINI REGISTRA "YERMA„ PER LA TELEVISIONE

Edmonda contadina per Lorca e Ferreri

ADELE GALLOTTI

MILANO — Edmonda Aldini — un'attrice nuova per Marco Ferreri, regista fedele alle stesse fisionomie — è la Yerma televisiva, la contadina del dramma «rurale» di Garcia Lorca che arriva a strozzare il marito quando è certa che da lui non potrà mai avere il figlio tanto agognato. Sorprende chi l'ha vista recentemente, sofisticata diva del cinema, nel «Commissario De Vincenzi» o moglie perfida e passionale in «A proposito di Francis Macomber»: la sua Yerma ha lunghe trecce, zoccoli ai piedi, niente sotto l'abito perché Ferreri ha deciso che il corpo deve essere libero senza impedimenti per essere più vero.

La Aldini aveva già interpretato il dramma di Lorca al Festival dei Due Mondi, a Spoleto. Trova molte differenza fra la versione televisiva e quella teatrale?

«Prima di tutto la traduzione dallo spagnolo è la stessa, quella di Duilio Del Prete. Diversa in televisione è l'ambientazione. La scena è sempre la stessa, spoglia, sotto un olivo simbolo della fecondità. Un proiettore stampa su uno schermo gigante immagini di archivio sulla Spagna di allora. Lorca scrisse "Yerma" nel 1934, quando c'eran tutti gli elementi di oggi: i comunisti, le ribellioni nelle Asturie, l'espropriazione delle terre. Un momento modernissimo. E' stato Ferreri a farci recitare la storia di Yerma dentro la storia della Spagna. Per questo ha montato un intero film da materiale di repertorio. Un lavoro massacrante. Ho trovato in Ferreri un mostro di bravura e di generosità, un regista che ti insegna come devi essere dentro, ti smonta per rifarti e ti valorizza. E dire che questa è la sua prima prova televisiva».

«Non è esatto — salta su Ferreri, barbone incolto e brizzolato alla Cavour — *tempo fa mi occupai proprio della Spagna per la televisione nel filmato "La Corrida", ma quella era una ricerca storica, in cui raccolsi un sacco di materiale sulle donne spagnole, che secondo me non sono molto cambiate. E' cambiato solo il modo di esprimersi. Allora si parlava di maternità, adesso si parla di aborto. Eppure alla radice c'è la stessa disperazione».*

Edmonda Aldini è un'attrice intellettuale, anche se non ama sentirselo dire. Il suo è l'atteggiamento tipico di chi spende i tre quarti delle proprie energie per farsi una cultura, non avendo potuto compiere studi regolari. A 15 anni piantò infatti la drogheria dove era commessa per correre a Roma a sostenere gli esami di ammissione all'accademia.

Come si trova una donna come lei, indipendente, antitradizionale, nei panni di una contadina bigotta, rigorosamente rispettosa dell'autorità del marito, che desidera in modo testardo un figlio come unica ragione di vita?

«Ma a mio modo anche Yerma è una donna moderna che cerca col marito un rapporto di amore completo. Tutto quello che le ha dato il matrimonio è un uomo padrone nella campagna e in casa. In fondo ciò che Yerma veramente vuole è l'appagamento che lei, per eccesso di pudore, chiama figlio».

La vita privata dell'Aldini è fortunatamente più ricca: il compagno della sua vita da ben dodici anni, Duilio Del Prete, la raggiunge a Milano ogni sera da Torino dove sta lavorando in televisione. *«In fondo* — aggiunge l'attrice — *con Yerma ho solo una cosa in comune: la mancanza di figli, ma non ne soffro perché ho un lavoro che mi riempie la vita. Il lavoro è il modo di riscattare la mia grigia infanzia trascorsa in provincia. Solo per Duilio, e per brevi periodi, sono riuscita a rinunciare al mio lavoro».*

Sul set con Edmonda ci sono Franco Citti, il marito Juan; Michele Placido che è il pastore e, invecchiata dal trucco, Maria Monti nei panni di una contadina anarchica.

Edmonda Aldini in televisione: attualmente (sofisticata con Paolo Stoppa) e prossimamente (imbruttita per Marco Ferreri in occasione di «Yerma» da García Lorca)

FUORI CASA

TEATRO GOBETTI — Alle 21,10 per la stagione delle cooperative patrocinata dallo Stabile, due farse di Dario Fo presentate dalla Cooperativa Teatro d'Arte e Studio di Reggio Emilia: «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano».

CONCERTO ANNULLATO — L'Unione Musicale comunica che, per malattia di uno dei musicisti, il Quartetto Melos di Stoccarda non potrà tenere stasera al Conservatorio il concerto annunciato. Esso sarà sostituito nelle prossime settimane, per gli abbonati di serie pari, con un altro appuntamento musicale non ancora prescelto.

CENTRO PANNUNZIO — Stasera alle 21, in via Barbaroux 2, Giacomo Volpini, in colloquio con l'autrice, presenterà il libro «Musiné magico» di Giuditta Dembech.

KINOSTUDIO — Alle 20,30 e 22,30 il film giapponese «Avamposto distrutto».

PRO CULTURA — Domani alle 17,30 Pietro Righini del Conservatorio di Torino, parlerà sul tema «E gli altri cosa fanno? Itinerario musicale dal Medio all'Estremo Oriente». Illustrazioni musicali accompagneranno la conversazione.

TEATRO

Pirandello per Romolo Valli al Carignano

Uova (e vita) in frantumi

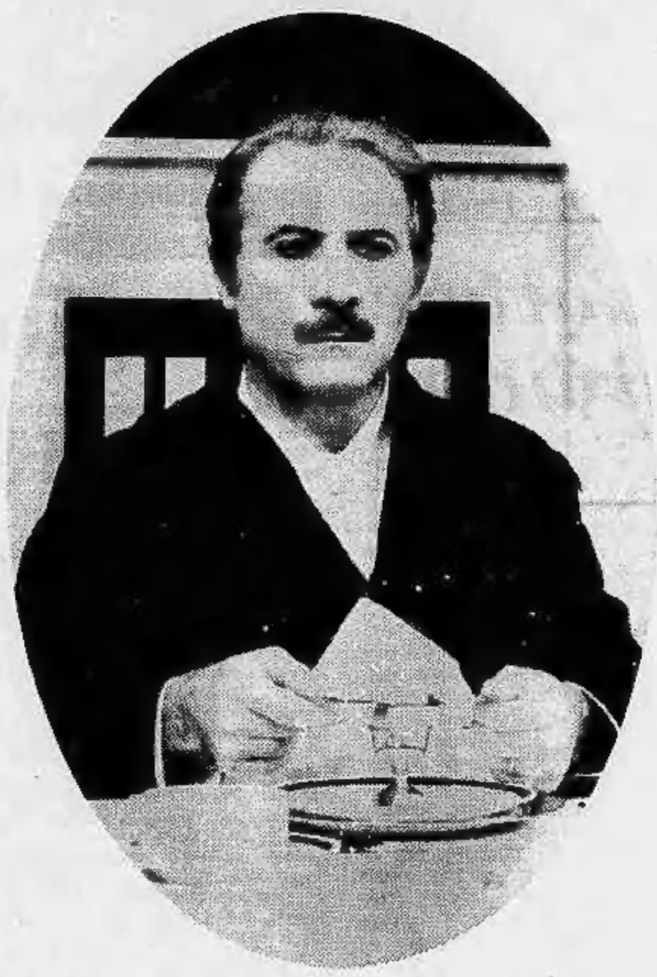
PIERO PERONA

Colto in un momento di chiara crisi, il teatro si volge all'indietro e ripresenta il meglio del suo repertorio. Ecco dunque tornare alla ribalta il grande Pirandello di Il giuoco delle parti, *ecco l'interpretazione di Romolo Valli e la regia di Giorgio De Lullo e infine la precisa ambientazione scenografica di Pizzi nell'Italia del postcubismo e di Casorati. Naturalmente al Carignano sono echeggiati ieri gli applausi del '65-66.*

Al centro della rappresentazione si trovano Leone Gala e sua moglie Silia, due personaggi diversissimi, i quali orbitano addirittura in mondi diversi. L'uomo è un freddo, adoratore in filosofia del concetto puro e in cucina delle uova che prende come simbolo dell'umana debolezza: a quest'individuo basta avere a disposizione uno spillone (la razionalità?) per bucarle evitando di schiacciarle e suggerne il meglio senza neppure sporcarsi. La donna ostenta esigenze e gusti vistosi, si direbbe che gran parte dei vizi della borghesia le siano caduti sulle belle spalle: per lei avere un amante costituisce uno dei punti fissi in una giornata che vorrebbe ricca di sorprese e grondante di sentimentalismi.

Comincia tra i due la guerra dei sessi. Leone, anche dopo una separazione di fatto, la ossessiona con visite serali protratte formalmente fino alla mezz'ora e la fa costantemente sentire inferiore. Silia trova ingenuamente il modo di liberarsene quando, offesa per errore da un gruppo di gaudenti, obbliga il marito a scendere in duello per vendicare il proprio onore offeso. Va da sé che il barone Miglioriti, lo sfidato, è secondo le convenzioni una delle migliori lame di Roma.

L'uomo sembra non accogliere la provocazione e accetta la sua parte. Si batterà alla pistola e alla sciabola, sotto casa e all'ultimo sangue. Con un guizzo dell'estro e con la tortuosità del pensiero egli convincerà poi l'amante a sostenere il suo ruolo. Dovrà accettare di battersi perché chi deve vendicare l'onore oltraggiato della signora è colui che ne dispone, quindi l'amante e non il marito. Si comprende perché un critico che pure non stravedeva per Pirandello — Piero Gobetti — scrivesse nel '26 che il suo universo era «popolato di sradicati e di giocolieri».



La regia di Giorgio De Lullo non smentisce l'antica lucidità. Immutati scene e parte dei costumi inventati con acume da Pier Luigi Pizzi per dare il quadro morale e storico della vicenda, cambiano invece con l'eccezione di Valli tutti gli altri attori. Anita Bartolucci, un temperamento indiscutibile, è chiamata a un compito impossibile, dovendosi cimentare con le torbide svagatezze di Rossella Falk, la signora Gala di dodici anni fa. Gabriele Tozzi, dopo un inizio convenzionale, mette in luce l'abissale nullità che, sola, tiene in piedi, il suo fatuo amante.

Qualcosa invece è cambiato nella recitazione di Romolo Valli. Varcati i cinquant'anni, pare intenzionato a legare la propria maturità unicamente a trionfi. Ha perfezionato gli accenti meno gradevoli, raffinato il movimento delle mani. A tutta prima il suo Leone si direbbe un mostro di glaciale cattiveria. Invece una serie d'impercettibili mutamenti condizionano il primo più facile giudizio.

Persino la scena di Leone Gala che decapita con la macchinetta l'uovo sodo contemporaneamente al sacrificio d'una vita umana, acquista nuovi valori. Oggi il protagonista tronca sì l'uovo ma non sa evitare di buttarlo in terra. L'indifferenza è minata dalla vergogna e dall'imbarazzo.

CARIGNANO: ore 21,15
La Compagnia di Prosa
ROMOLO VALLI
IL GIUOCO DELLE PARTI
di Luigi Pirandello
Regia di GIORGIO DE LULLO
Bigl. via Roma 49 - tel. 544.362

ALFIERI: ore 21,15
GIORGIO
GABER
in «LIBERTA' OBBLIGATORIA»

ERBA: stasera ore 21,15
GIPO
nel suo nuovo RECITAL
Prenotazioni tel. 690.467

Unione Musicale
Il concerto del
QUARTETTO MELOS
previsto per questa sera alle 21 al Conservatorio per la serie pari, non avrà luogo

Sabato 26 marzo ore 21
al PALASPORT
CONCERTO D'APERTURA
DEL FESTIVAL VICTOR JARA
con
QUILAPAYUN
TARANTOLATI DI TRICARICO
BENEDICTO Y BIBIANO
CANTORI E SUONATORI
DI SAN GIORGIO DI RESIA
Ingresso L. 1500
Soci ARCI - ENARS/ACLI - ENDAS L. 1000
Abbonamenti a 5 spettacoli L. 6000
Ridotti L. 4000.
Prevendite: ARCI - ENARS/ACLI - ENDAS - SALETTA ROSSA

TEATRO NUOVO
TORINO ESPOSIZIONI
martedì 29 marzo ore 21,30
Unico eccezionale concerto
GLORIA GAYNOR
Prevendite: «Teatro Nuovo», 655.562 «Discolo», v. S. Tommaso 20, 533.542 «Gazzetta del Popolo», c. Valdocco 2 tel. 540.445

TEATRO GOBETTI
Da stasera, ore 21, a domenica
DUE FARSE DI FO
Teatro d'Arte e Studio
Regia di Auro Franzoni
Tel. 878.455 - 876.369

le rat
BAL MUSETTE
questa sera e domani ore 21
VENERDI' CHIC

Du Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA ROMANTICA
A LUME DI CANDELA
Orch. BEVIONE

CHIUMEO
Via C. Battisti 19 - tel. 540.342
BRINDISI — MINO ROSSO
CAMPIGLI — POZZATI
CAGNONE — PURIFICATO
DE CHIRICO — ROLLA
LAM — ROSAI
MATTA — RUGGERI
MATHIEU — SUTHERLAND
MORANDO — SIRONI
MICHELETTI — SARRI
REALIZZO PER CONTO TERZI
Aperto i festivi

MENTRE IL "MOVIE CLUB„ GLI DEDICA UN CICLO

Jerry Lewis perde pubblico e dollari

Jerry Lewis è sempre nome di sicuro richiamo. Oggi accusa alti e bassi nella carriera. In teatro ha fallito nonostante avesse a disposizione il folle e divertente testo di «Hellzapoppin». In cinema non conosce battute d'arresto: da ieri a Torino il «Movie Club» gli dedica un ciclo di film, da «Quel fenomeno di mio figlio» a «Controfigura per un delitto» (in programma domenica 27).

NEW YORK — *Jerry Lewis, il popolare comico americano che per trent'anni ha divertito le platee di tutto il mondo, ha fatto registrare un clamoroso insuccesso con la commedia musicale* Hellzapoppin, *in cui appariva come l'attrazione d'eccezione. Lo spettacolo, nonostante i ripetuti ritocchi, è stato ritirato dalle scene a metà tournée, ancor prima di giungere a Broadway. Alex Cohen, il produttore, ha fatto sapere di assorbire l'elevata perdita finanziaria (si tratterebbe di un milione e mezzo di dollari) ma lo show cala definitivamente il sipario.* « Jerry Lewis — *ha detto* — non è lo star che fa vendere biglietti ».

Eppure quando lo spettacolo aveva iniziato le anteprime di provincia, nel novembre scorso, il successo sembrava scontato e il buon umore aleggiava nei 42 elementi del cast. I critici, è vero, erano stati duri ma anche incoraggianti. Tutti concordavano col fatto che il copione non conteneva materiale davvero eccezionale. Se ne era reso conto lo stesso Lewis che aveva cercato di ridimensionare le recite suscitando le gelosie del regista e dello stesso Cohen costretto a una continua rotazione della direzione.

Alla fine è accaduto ciò che molti temevano; lo scontro frontale col produttore dello spettacolo. « Voleva controllarmi — *ha detto stizzito Lewis* —. Mi ha perfino fatto sapere che avrei dovuto fare quello che lui dettava. E' un Hitler dello spettacolo. Sapete che cosa gli ho risposto? Che si attaccasse il cartellone dello show al sedere ».

Da più parti si è tuttavia fatto osservare che la multiforme personalità dell'attore, oggi cinquantenne, sfugge al controllo di qualsiasi regista. Il primo ad esserne convinto è lo stesso Lewis che non nasconde la sua opinione: «Il miglior produttore, il miglior regista e il miglior scrittore di copioni per Jerry Lewis è solo Jerry Lewis ».

I giornali e le riviste specializzate dànno ampio rilievo all'avvenimento. C'è anche chi si domanda se il divo non ha raggiunto la fine della sua carriera. Ma Lewis fa subito il punto: « Non ho chiesto interviste e credo di non aver proprio bisogno che si scriva sul mio conto ».

Jerry Lewis, malgrado il suo straordinario senso umanitario (è riuscito a raccogliere l'enorme somma di oltre 100 milioni di dollari per gli affetti da distrofia muscolare) e per la sua dirittura di padre di famiglia (ha 6 figli dai 13 ai 31 anni), ha un carattere difficile. La rottura con l'italoamericano Dean Martin, con cui ha raggiunto e diviso i maggiori successi internazionali, e le pene che ha procurato alla moglie Patti (da cui però è riuscito a farsi perdonare con la dedica di un libro) ne sono la prova.

Certamente è un uomo dotato di un eccezionale talento e indiscutibile iniziativa. Non risulta facile alle depressioni. Sembra aver deciso di arrivare a Broadway, il cui successo non ha mai provato e che probabilmente coronerebbe la sua prestigiosa carriera. « Sto lavorando seriamente — *ha detto a un settimanale americano* — per tenere lo spettacolo insieme e portarlo a New York. Credo sia terribilmente importante ».

e. fi.

PIPPO BAUDO

Il successo è come una droga

GUGLIELMINA COSTI

GENOVA — Teoricamente sarebbe l'antidivo per eccellenza, in pratica proprio per il suo aspetto da persona per bene è diventato un personaggio amato dai telespettatori. Si tratta di Pippo Baudo, a Genova, in occasione di uno spettacolo offerto dalla Valtur.

Non è nella solita veste di presentatore, come mai si è buttato sul cabaret?

« Veramente... come mai sono ritornato al cabaret. Ancora studente facevo a Catania una specie di giornale parlato che si chiamava *Il ficcanaso* ed era in fondo una specie di cabaret. Per me è un qualcosa che mi viene spontaneo: sfottere le cose di tutti i giorni, quelle che ci toccano di prima persona. Non sono d'accordo, invece, nel dire parole triviali: lo trovo di pessimo gusto ».

Forse si è dedicato al cabaret perché vuole essere ascoltato da un pubblico d'élite?

« No. Devo svolgere assolutamente un sacco di cose nell'ambito spettacolo. Difatti non sono il presentatore per eccellenza: metto sempre una battuta, dico una barzelletta, suono il piano, altrimenti (lo dico anche ai dirigenti della Tv) non mi diverto! ».

— *Prima cerca di divertire se stesso, poi gli altri, a quanto pare.*

« Mi sono laureato perché così voleva la mia famiglia, tradizionale all'eccesso; ma io ho sempre sognato il mondo dello spettacolo e, conseguita la laurea, ho spiccato il volo per Roma. Ripeto, volevo entrare a tutti i costi in questo mondo e avevo intenzione di fare il fantasista, ma c'erano subito i provini per i presentatori e mi ci sono buttato a capofitto. Comunque non accetto etichette, vorrei poter avere tutte le esperienze possibili ».

Il mondo dello spettacolo era la sua massima aspirazione ed ora che c'è dentro fino al collo ne è soddisfatto?

« Non lo conosco. O meglio, solo in parte, professionalmente. Quando finisco, la vita privata è tutta un'altra cosa. Non sono il tipo che partecipa a feste mondane, a incontri con i colleghi e... le colleghe, parte per viaggi favolosi anche se, a onor del vero, ci pensano abbastanza i giornali ad affiancarmi splendide fanciulle. Non sarei capace di farmi pubblicità, non è nel mio carattere ».

— *Che carattere ha?*

« Calmo, sereno, non voglio avere grane. Adoro la vita tranquilla e sono ancora uno dei pochi italiani che pagano le tasse senza trovare scorciatoie. Appena ho tempo mi dedico all'agricoltura nella mia fattoria in Sicilia, coltivo agrumi facendo strani innesti e mi riposo. Proprio per avere poi tempo di rimettermi al duro lavoro ».

Forse sfruttando la laurea in legge, avrebbe avuto più tempo da dedicare al riposo. Non le è mai passato per la testa di piantare tutto in asso?

« La vita di spettacolo è dura, sei anni fa pensavo di poter ad un certo punto troncare tutto e ritirarmi. Invece, più vado avanti e più mi accorgo che è come una droga che entra nelle vene: non ne potrei fare a meno ».

Al Voltaire

L'attore si divora

Una prima anche al Cabaret Voltaire: Il pellicano *di Strindberg con la cooperativa Anna D'Offizi, Maria Teresa Sonni, Emilia Sonni, Alberto Di Stasio e Rino Sudano.*

Il pellicano, *a giudicare dalle numerose messinscene, è uno degli spettacoli più stimolanti per le compagnie che agiscono al di fuori dei grandi circuiti. Piace il concetto di famiglia come luogo di scontro fra opposti egoismi, avvince il dramma consumato in poche feroci battute. Ma a Rino Sudano, da tre anni animatore del gruppo che ha rappresentato* I sette contro Tebe *di Eschilo e una riduzione del* Capitale, *Strindberg interessa anche per un'altra particolarità:* « La nostra è una riflessione sul lavoro teatrale e su un autore importante. Bene o male, tutti i grandi compresi i greci hanno sempre nutrito dubbi sul concetto di spettacolo e sull'arte in generale. Strindberg, soprattutto nei drammi da camera, comincia a scrivere un teatro che è un non-teatro. Questo segno dell'antiteatro, riconoscibile nel repertorio moderno degli espressionisti fino a Beckett, richiede attori non vanitosi, disposti a mangiare se stessi».

Questo coraggio, Sudano e compagni dimostrano di averlo. Sudano poi non nega il momento narrativo o comunicativo della rappresentazione. Soltanto intende «svelarne pure i meccanismi».

p. per.

TELEVEDRETE

Kirk Douglas in "L'asso nella manica"

Un giornalista senza scrupoli

La parte del leone spetta stasera al film di Billy Wilder con Kirk Douglas «L'asso nella manica» (rete due) preceduto da Odeon che dedica un suo servizio alla lunga attività di Adriano Celentano - La rete uno si apre con un film-documento, « Gesù di Nazareth », e prosegue in tarda serata con «In due sulla scena» carrellata di binomi celebri dello spettacolo - Di rilievo il film presentato dalla Svizzera: «La kermesse héroïque» di Feyder.

FILM-DOCUMENTO (Rete 1, ore 20,40, colore) — *L'occasione per girare* « Troppo di niente » *è stata fornita da una notizia, apparsa nel maggio del '74, secondo la quale sarebbero state chiuse, in Sardegna, numerose miniere. L'autore del film-documento, Ivo Barnabò Micheli, ha voluto approfondire l'argomento, conoscere i protagonisti di questo problema, scavare nella loro vita, approfondendo che cosa significa per loro la chiusura della miniera.*

MUSICALE (Rete 1, ore 21,45) — « In due sulla scena », *presentato da Silvia Dionisio, è interamente dedicato alla coppia in palcoscenico. Interverranno infatti, a due a due, Renato Greco e Maria Teresa Del Medico che eseguiranno una tarantella e un balletto tratto da « Rugantino »; I Vianella che faranno ascoltare un brano parlato e cantato tratto dallo spettacolo « La signora è sempre in camicia »; Wess e Dori Ghezzi. I « Crisma » (Cristina e Maurizio Arcieri) una coppia di coniugi che ha tentato insieme il successo; Lucia e De Lucia in rappresentanza del cabaret. Interverranno in filmati di repertorio e vedremo Ginger Rogers e Fred Astaire, Bud Spencer e Terence Hill, Cochi e Renato, le gemelle Kessler e Stanlio e Ollio.*

L'ASSO NELLA MANICA (Rete 2 - Ore 21,30) — *Kirk Douglas, affiancato da Bob Arthur e dalla bella Jan Sterling, è il protagonista di questo film con il quale Billy Wilder, nel 1951, ha realizzato una delle sue opere più violente e spietate. Il regista ha disegnato il ritratto disperato di uomini che si muovono soltanto spinti da molle che si chiamano denaro, arrivismo, mancanza di scrupoli.*

E' la storia di un giornalista sull'orlo del fallimento, buttato fuori dai quotidiani delle grandi città per l'assoluta mancanza di scrupoli e costretto a vegetare in un' giornaletto di provincia. Charles Tatum — questo il suo nome — cerca l'occasione, o meglio il « colpo » che gli permetta di mettere con le spalle al muro chi lo ha cacciato: trova infine, o meglio « inventa » il suo asso nella manica. Viene a sapere che Leo Minosa, proprietario di un miserabile pozzo di un rifornimento stradale, è rimasto bloccato nella cava di sabbia per un'improvvisa frana. Lo si potrebbe salvare abbastanza in fretta, ma il giornalista intuisce che grazie a quell'incidente potrà scrivere dei servizi sensazionali: un uomo travolto dalla maledizione delle divinità indiane, i mezzi di salvataggio all'opera, la gente che giunge numerosa, gli inviati della televisione e dei giornali. Messosi d'accordo con lo sceriffo e con la moglie di Leo, una bella donna che odia il marito, organizza i soccorsi in modo da far durare il più a lungo possibile la prigionia di Leo e sfruttare giornalisticamente la disgrazia. Ma l'imprevisto sconvolge i suoi piani.

Silvia Dionisio

FILM « ESTERI » — *Molto interessante « La kermesse héroïque » proposto dalla Svizzera per la rubrica « Cineteca » — considerato il capolavoro del regista belga Jacques Feyder fu realizzato nel '35: per questo film Feyder e la protagonista Françoise Rosay ricercati dalla Gestapo, dovettero lasciare la Francia —. Ambientato nelle Fiandre nel 1691, narra un episodio dell'occupazione spagnola. Particolarmente pregevoli le scenografie, ispirate ai grandi pittori fiamminghi. Recente invece la vicenda narrata dal film in programma a Montecarlo « Guerriglia nella giungla ». Si tratta di un gruppo di attori americani coinvolti nella guerra di Corea del '50.*

ODEON — *Ospiti del servizi di stasera (rete due 20,40 - colori) sono Adriano Celentano e Sergio Leone, creatore dello spaghetti-western.*

STAMPA SERA RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo « Un milione per riconoscerlo », sono il lettore di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: **Radio Monte Carlo, 16 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).**

Susanna Portalupi, v. Marconi 32, Casalvolone (Novara) ha vinto, col tagliando di «Stampa Sera», L. 200.000. Il personaggio misterioso di Radio Montecarlo era: Ferruccio Valcareggi. Il nostro incontro con gli ascoltatori di Radio Montecarlo prosegue: tutti possono vincere

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Gioco città**
18 — **Argomenti** (c) - La Scala e i suoi protagonisti - Terza puntata
18,30 **Piccolo Slam**
19 — **TG 1 Cronache**
19,20 **La famiglia Smith.** Telefilm (c): Il compagno di corso
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Diario di un film: «Gesù di Nazareth»**
21,45 **In due sulla scena** - Telegiornale - Oggi al Parlamento

RETE DUE

18 — **Politecnico** - Il destino degli indios
18,20 **Dal Parlamento**
18,30 **Programmi dell'accesso** - Sindacato libero scrittori italiani: Monopolio e Tv libere - A.R.C.I.-Caccia: Natura e caccia
19 — **TG 2 - Sportsera**
19,10 **Donna Paola fermoposta**
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **TG 2 - Odeon** (c): Tutto quanto fa spettacolo
21,30 **L'asso nella manica** - Film di Billy Wilder - **TG 2 Stanotte**

COPPE - MEDAGLIE - TARGHE - TROFEI

TUTTOBOCCE
punti di vendita
in ogni città d'Italia

TV SVIZZERA

18 — Per i bambini (c) - 18,55 Incontri (c): Filippo Tommaso Marinetti
19,30 **Telegiornale** (c) - 19,45 **Argomenti** (c)
20,45 **Telegiornale** (c)
21 — Cineteca - La kermesse héroïque, film con Françoise Rosay e Louis Jouvet - Regia di Jacques Feyder (in versione originale francese)
22,50 **Oggi alle Camere federali** (c)
22,55-23,05 **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

20,35 **Splendori e miserie delle cortigiane** (c) - Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Honoré de Balzac - Nona ed ultima puntata
21,25 **I piloti del gruppo acrobatico**
21,55 **Crociera sul Mediterraneo** (c) - Documentario
22,10 **Musicalmente** (c) - Operette ungheresi

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour**
19,15 **Cartoni animati** - 19,30 **Shopping**
19,50 **Stop ai fuorilegge:** Il re dei mendicanti, con Roger Moore - 20,45 **Montecarlo Sera**
20,50 **Notiziario** - 21,20 **Guerriglia nella jungla** - Film. Regia di Louis Clyde Stoumen con Eve Meyer, Chuck Henderson - 22,55 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO (Canale 24) — Ore 16,30: Per i ragazzi; 18: L'uomo questo sconosciuto; 18,45: Con i nostri amis; 19,30: Notizie; 19,45: Aria aperta; 20 e 30: Film; 22,15: Chiedetelo a Nando.

VIDEOGRUPPO (Canale 52) — Ore 18: Film; 19,30: Videonotizie; 20: Rassegna di spettacoli; 20,30: Film; 22,15: Oroscopo.

TELETORINO INTERNATIONAL (Canale 50) — Ore 15: Abitare; 16: Film; 18: Agopuntura; 19: Fotografia; 20: Pittura oggi; 21: Film; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 10,30: Rito celebrativo alle Fosse Ardeatine; 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,20: Proposta; 18: Argomenti (La Scala e i suoi protagonisti); 18,30: Piccolo Slam; 19: Cronache; 19,20: La famiglia Smith (telefilm); 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 21,45: Dolly (appuntamenti con il cinema); 22: Scatola aperta - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo (rubrica di vita musicale); 13: Tg 2; 13,30: Infanzia oggi; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Politecnico; 18,45: Il lavoro che cambia; 19,15: Il diavolo (settimanale di satira); 19,45: Tg 2; 20,40: I detectives (telefilm); 21,35: Cronache della città violenta (telefilm); 22,35: Stasera Esther Phillips (musicale).

SVIZZERA — Ore 10,25: Sci; 18: Per i bambini; 18,55: Scacco matto; 19,30: Telegiornale; 19,45: Il mondo in cui viviamo; 20,15: Qui Berna; 20,45: Telegiornale; 21: Reporter; 22: Sylvie Varten Show; 22,55: Telegiornale.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,15: Disegni animati; 19,30: Shopping; 19,50: Ragazze in blu (telefilm); 20,15: Il padre della sposa (telefilm); 20,45: Montecarlo sera; 21,20: Texas (film).

CAPODISTRIA — Ore 19: Telesport (sci); 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Vayas con Dios, gringo (film); 21,50: Cinenotes; 22,05: 20 minuti con...

PALASPORT
martedì 29, ore 21
eccezionale unico Concerto
per Piemonte, Liguria e Lombardia
JOHN MC LAUGHLIN
and SHAKTI
Prevendite: Discolo 533.542
Maschio 542.722 - Palasport
335.86.17 - 2 Leoni 617.286

RADIO OGGI

1

A causa dello sciopero di quattro ore dei dipendenti Rai-Tv oggi le trasmissioni radiofoniche, tra le 8 e le 12,10, risultano sospese.

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
14,05 Itinerari minori
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Viaggi impossibili
15,05 La sfera e l'urlo
15,45 **Primo Nip**
18,35 Non è tutt'oro...
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Concerto operistico
20,30 Lo spunto
21,05 Big-Band concerto
22,10 Brani da operette
22,30 Data di nascita
23,15 Dama di cuori: Ileana Ghione

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30
14 — Qui Piemonte
15 — Le leggende della brughiera
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Il secondo cinema italiano (1930-1943)
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Né di Venere né di Marte con Ileana Ghione e Luigi Vannucchi
21,29 Radio 2 ventunoeventinove: nuove musiche per i giovani ad incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
23,29 Chiusura

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
14,15 Disco club - da Genova
15,30 Un certo discorso...
17 — Il pianoforte in Mozart (1756-1791)
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale con Francesco Forti
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Concerto diretto da Günther Herbig: in programma musiche di Wagner, Wolf e Brahms
22,30 Incontri musicali

RADIOMONTECARLO
17 — Dieci domande per un incontro
18,06 Quale dei tre?
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Ore 15,30: Anche l'occhio vuole la sua parte; 20: Controsbarre (autogestita); 21: Mercoledì folk.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 14: Gemini Top music show; 19,30: Sport; 20: Tutti frutti (gioco a premi).
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ore 12-20,15: Notiziari; 21,30: Musica curiosità poesie; 22: Cannonball.
Radio Abc (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mmz) — Progressive-Hard (al lunedì e il programmone domenica).
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 0,30: Abat-jour.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Long-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.
Radio Universal (93,300 105,500 Mhz) — Ore 13: L'automatico; 14: Disco Boozo; 18: Tarabuchi; 23: Addormentatutto.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12-20: Disc Jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,20: Serata « in », dediche.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 14: L' balon; 15: Discoteca; 18: Fiaba; 19,30: Tavola rotonda.
Radio Neve Sound (89,200 Mhz) — Ore 22,45: Country; 23,30: Caos a R.N.S.; 24: Buona notte fiorellino.
Radio Gamma (89,400 Mhz) — Ore 19: Four you; 22,30: Gamma quiz, a premi.
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 e alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 Mhz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 20,45: Special jolly; 21,30: Hot line.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Ore 15: Flash in quartiere; 16: Gestione dell'arte; 18: Dissonanza musicale; 20: Spazio d; 23: Che cosa vuol dire.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani « Nu integral » con Sylvia Galter, Carine. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 « **Libertà obbligatoria** ». Recital di Giorgio Gaber. L. 2500-2000-1300. Pren. cassa Teatro. Informazioni 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,15 « **Il pellicano** » di August Strindberg. Comp. 4 Cantoni di Roma. Regia di Rino Sudano. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 la Compagnia di prosa Romolo Valli presenta « **Il giuoco delle parti** » di Luigi Pirandello con A. Bartolucci, P. Berretta, B. Fiori, D. Formica, A. Iovino, W. Lucchiari, G. Mari, A. Meschini, C. Poggiani, B. Rolli, G. Tozzi e R. Valli. Regia di Giorgio De Lullo. Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Biglietti v. Roma 49. Telefono 544.562.
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital « **'Na nivola al sol** ». Prenotazioni, telefono 690.467.
GOBETTI: ore 21 « **Due farse di Fo** »: Teatro d'Arte e Studio. Tel: 878.455; 876.369.
INTRADOSSI (tel. 871.009): ore 21,15 « **Storie lunare** » di Mario Contini.
NUOVO: Centro Perfezionamento della Danza diretto da Loredana Furno.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche: Beethoven. Ingresso libero.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
DU PARC: ore 21 orch. Bevione.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 I Marmittoni.
LE PARADIS (v. S. Massimo 34, t. 850.775): ore 21 Mercoledì dell'amicizia con Gastone Parigi.
SALA GAY: 16-21 Roby.
TROCADERO: 21. Libero Mondini.

INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10, t. 537.340): Ci Palumbo
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Walther Troelsen, Lydia Baillie.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. I Vocalmen.

BIG APPLE DISC. (Rossini 14).
LA GROTTA (S. Tommaso 16): 15-21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dimmi dove ti fa male.
CASELLE
ITALIA: Django.
ROMA: Mio padre monsignore.
CHIERI
SPLENDOR: La chiamavano Susy Tettalunga.
CIRIE'
CATALANO: Quo vadis.
ITALIA: Il medico e la studentessa.
NUOVO: Bordella.
LANZO
NUOVO: Terminal Island, l'isola dei dannati.
ORBASSANO
MODERNO: Il letto in piazza.
MONCALIERI
CIAK 3: Una donna da uccidere.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'altra metà del cielo.
ITALIA: La battaglia di Midway.
NUOVO: Il margine.
PRIMAVERA: Il gineceologo della mutua.
RIVAROLO
LUX: Il leone di Tebe.
CRISTALLO: Dracula in Brianza.
SESTRIERE
FRAITEVE: L'infermiera.
SETTIMO
GARIBALDI: La fabbrica degli eroi.
TORRE PELLICE
TRENTO: La supplente.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Mister miliardo.
AMBRA: Profezia di un delitto.
CORSO: L'altra metà del cielo.
CRISTALLO: L'implacabile ira del giustiziere giallo.
GALLERIA: Salò.
MODERNO: Charleston.

ACQUI TERME
ARISTON: Totò, fifa e arena, Tom e Jerry nemici per la pelle.
CRISTALLO: La presidentessa.
GARIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Salò o le 120 giornate di Sodoma.
NUOVO: La clinica dell'amore.
POLITEAMA: Mister miliardo.
VITTORIA: Manone all'attacco.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Pubertà.
TEATRO: Niente sarà lasciato al caso.
POLITEAMA: chiuso.

ASTI

LUX: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
POLITEAMA: Rivista con Walter Chiari.
SALONE: Hong Kong lasciapassare per un massacro.
SPLENDOR: Calde labbra.
TEATRO: Il caso Catharina Blum.
VITTORIA: Il cadavere del mio nemico.

CANELLI
BALBO: I figli del capitano Grant.
RAGNO D'ORO: riposo.

CUNEO

CORSO: L'inseguito.
FIAMMA: Mister miliardo.
ITALIA: Piccolo grande uomo.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: L'uomo che fuggì dal futuro.

ALBA
CORINO: Recital di Macario.
EDEN: Che stangata, ragazzi!

BRA
DIAMANT: ore 21 Concerto di Antonello Venditti.
IMPERO: Coffy.
POLITEAMA: Quella età maliziosa.
SPAZIO BLU: Col cuore in gola.
VITTORIA: riposo.

FOSSANO
ASTRA: Cassandra Crossing.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: Ordine delle SS: eliminare Borman.
ITALIA: Milano, il clan dei calabresi.
FERRINI: riposo.

SALUZZO
ITALIA: L'altra metà del cielo.
CIVICO: Nuda per Satana.
SPLENDOR: chiuso.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Tre sul Lucky Lady.
RITZ: riposo.
AURORA: riposo.

NOVARA

ASTRA: Led Zeppelin.
COCCIA: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
ELDORADO: Salò o le 120 giornate di Sodoma.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Tentacoli.
VITTORIA: Charleston.
S. CUORE: Taxi Driver.

ARONA
ROMA: Kon Kee.
MODERNO: Il giustiziere.
LUX: Qui comincia l'avventura.

VERCELLI

ASTRA: Cineclub.
CIVICO: La parola di un fuorilegge è legge.
ITALIA: Il margine.
PRINCIPE: Come eravamo.
VERDI: Tentacoli.
VIOTTI: La presidentessa.

BIELLA
APOLLO: Disposta a tutto.
IMPERO: Il cadavere del mio nemico.
MARCONI: Sole rosso sul Bosforo.
MAZZINI: L'ultimo cacciatore di taglie.
ODEON: L'altra metà del cielo.
SOCIALE: Quella strana ragazza in fondo al viale.

AOSTA

CORSO: Io, Semiramide.
GIACOSA: Salò - Sade.
SPLENDOR: Squadra antifurto.
LUX: Il corsaro nero.

Ritorna, contestato, Gaber

Giorgio Gaber riprende oggi all'Alfieri il suo recital « Libertà obbligatoria ». La prima di ieri è stata contestata da 20-30 persone che intendevano entrare gratis. Non sono mancati momenti di confusione, con Gaber che tenta un dialogo nei confronti degli invasori e lo spettacolo che si apre in netto ritardo. Per l'occasione tra l'altro i prezzi erano stati ridotti rispetto alla media.

A Gaber, che è ormai al sesto anno di attività in teatro, gli estremisti rinfacciano di non esibirsi gratis per quelle fasce di emarginati che pure, in certe canzoni, sembra privilegiare. Lo spettacolo di stasera è atteso con viva curiosità dopo analoghi infortuni che hanno colpito Gaber a Mestre e Roma.

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: 29/3, stagione lirica « Un ballo in maschera » di G. Verdi.
TEATRO GENOVESE: Roulette, di Kohout, Teatro Stabile di Trieste.
STABILE E. DUSE: L'anitra selvatica di Ibsen. Compagnia dello Stabile.
AMBASSADOR: La vergine, il toro e il capricorno.
TEATRO DELLA TOSSE: Sganarello medico per forza, regia di T. Conte.
AMBRA: Charleston.
ARISTON: Passi di morte perduti nel buio.
ASTOR: La pantera rosa sfida l'ispettore Closeau.
AUGUSTUS: L'altra metà del cielo.
ELIOS: Dersu Uzala.
GIOIELLO: Febbre di donna.
GRATTACIELO: Cari mostri del mare
LUX: La nave dei dannati.
NUOVO PALAZZO: Passi furtivi in una notte buia.
OLIMPIA: La presidentessa.
ORFEO: Quinto potere.
PLAZA: Il margine.
RITZ: Il re dei giardini di Marvin.
RIVOLI: Salò.
SMERALDO: Il vizio ha le calze nere.
STAR: Novecento atto II.
UNIVERSALE: La notte dell'aquila.
VERDI: Balordi e Co.
ALBA: La spiaggia del desiderio.
ALFA: L'eredità Ferramonti.
ALCIONE: La battaglia di Midway.
AURORA: Tentacoli.
DIANA: Uomini si nasce poliziotti si muore.
DIONISO: La battaglia di Midway.
IDEAL: Cassandra Crossing.
LIDO: Frankenstein Junior.
MANIN: La Pantera Rosa colpisce ancora.
MIGNON: La ballata della città senza nome.

RAPALLO
GRIFONE: Turbamenti carnali.
AUGUSTUS: Festa selvaggia.

SANTA MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Complesso di colpa.

RECCO
ANNA: Complesso di colpa.

SAVONA

DIANA: Charleston.
ELDORADO: Le armate rosse alla liberazione dell'Europa.
ARS: Irma la dolce.
ASTOR: L'altra metà del cielo.
OLIMPIA: Carrie, lo sguardo di Satana.
JOLLY: Orgasmo bianco.
FILMSTUDIO: La trappola.

ALASSIO
COLOMBO: Signore e signori.
RITZ: La battaglia di Midway.

ALBENGA
ASTOR: Chiudi gli occhi e guarda le stelle.

IMPERIA

ROSSINI: L'altra metà del cielo.
CENTRALE: Storia di fratelli e di coltelli.
AMBRA: La ghigliottina volante.
IMPERIA: Led Zepelin.
DANTE: Adele H, una storia d'amore.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Concerto Chet Baker.
CENTRALE: La battaglia di Midway.
SANREMESE: Una viziosa con tanta voglia in corpo.
ORFEO: Profumo di donna.
SUPERCINEMA: La gang del parigino.
LUX: L'uomo venuto dalla pioggia.
ASTRA: Dersu Uzala.
MIGNON: Letto in società.
RITZ: Paura in città.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

Chloé il nuovo profumo di Karl Lagerfeld

Via Rodi 1
Via Tripoli 7
P.za Sabotino 1
C.so G. Cesare 214

da PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vittorio Eman. 52
Tel. 547.097
La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14.
★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.20 - 20.10 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.021
Iracema, di Jorge Bodanzki, con Edna De Cassia, Paulo Cesar Pereio (Brasile - Colori) — Vicenda brasiliana in cui le condizioni di vita portano ad una violenta e spietata lotta per l'esistenza. Non vietato. Edizione originale, sotto titoli italiani.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○
Orario 15 - 16.50 18.40 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Che botte se incontri gli «Orsi», di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Tatum O'Neal (Usa - Colori) — Gli «orsi» è il nome di una squadretta di baseball di cui fanno parte una sfrenata ragazzina e uno scalcinato e simpatico allenatore. Non vietato. Ultimi giorni.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
L'uomo sul tetto, di Bo Widerberg, con Carl Gustaf Lindstadt, Sven Wolter, Thomas Hellberg (Svezia - Colori) — Delinquente braccato combatte fino all'ultimo per la sua salvezza facendo una carneficina dei poliziotti che lo accerchiano. Vietato minori anni 14.
★ Poliziesco
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Or. 14.30-16.15-17.45 19.15 - 20.45 - 22.30
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Violli 8
Tel. 519.516
Quinto Potere, di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (Usa - Colori) — Analisi sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni e delle comunicazioni. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.45 - 17.30 20 - 22.25
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Amore in tre dimensioni, di Walter Bocà, con Ingrid Steeger, Evelyn Raess, Dorothea Rau, Christina Lindberg (Germania occid. - Colori) — Ragazza di provincia si trasferisce in città dove incontra l'uomo che le insegna l'amore e diversi giochi. Vietato 18 anni. Ultimo giorno.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.805
Emanuelle in America, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Gabriele Tinti, Paola Senatore (Italia - Colori) — L'instancabile Emanuelle è in America per assistere a nuovi riti erotici, l'amore fra i primitivi, il rapporto sentimentale fra una donna e il suo cavallo e tanti altri. Vietato minori anni 18.
★ Commedia erotica
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.119
Il flauto magico, di Ingmar Bergman, con Josef Köstiger, Irma Urrila, H. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica «lirica-opera») diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist.
★ Musicale
Critica ●●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 10,15 - 15 17.50 - 20 - 22.30
Ingresso L. 1500

CORSO
c. V. Emanuele 50
Tel. 510.702
La battaglia di Midway, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiro Mifune, Robert Mitchum (Usa - Colori) — La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente con gli effetti «Sensurround» per lo schermo. Non vietato.
★ Guerra nel Pacifico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.45 - 17.20 19.45 - 22.30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Cotto 5
Tel. 630.7100
Casanova & Company, di François Legrand, con Tony Curtis, Marisa Berenson, Marisa Mell Britt Ekland (Usa - Colori) — Avventure di un simpatico mascalzoni privo di complessi e della sua straordinaria corte di bellissime donne. Vietato minori anni 18.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Un borghese piccolo piccolo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.45 - 17.30 20 - 22.30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviange, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ Grottesco dramm.
■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.20 18.20 - 20.20 - 22.30
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.925
L'altra metà del cielo, di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Le virtù di don Vincenzo, missionario in Australia, vengono messe duramente alla prova dalle tentazioni di una bella, procace e intraprendente siciliana. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.20 18.20 - 20.20 - 22.30
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Mister Miliardo, di Jonathan Kaplan, con Terence Hill, Valerie Perrine (Usa - Colori) — Meccanico italiano eredita una favolosa fortuna da zio d'America, ma la sua «escalation» è intralciata da certi individui che vogliono bidonarlo. Non vietato
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pt. Tommaso 6
Tel. 650.5470
Cuginetta... mia, con Zizi Zanger, Ria Desimone, Mary Gali (Italia - colori) — Bella e permissiva ragazza accetta chiunque le dia nuove sensazioni, anche i parenti. Vietato minori anni 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.20
Ingresso L. 1500

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.858
Napoli spara!, di Mario Caiano, con Leonard Mann, Henry Silva, Evelyn Stewart (Italia - Colori) — Contro i nuovi assalti della malavita organizzata, un commissario forma una sua squadra anticrimine violenta e ben addestrata. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE
Or. 14.30 - 16 - 17.40 19.10 - 20.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakeley, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Clouseau, alle prese con il suo impazzito superiore Dreyfus, ha la meglio sul megalomane avversario in una farsa poliziesca in cui si canzona anche «007».
★ Poliziesco comico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
tel. 531.400
Tentacoli, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) — Una gigantesca piovra silenziosa e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte sulla costa californiana nel pieno della stagione balneare. Non vietato. Ultimi giorni.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
La dolcissima Dorothea, di Peter Fleischmann, con Anna Henkel (Usa - Colori) — Dorothea una dolce e casta fanciulla si scontra negli orrori, nei vizi, nella depravazione in un allucinante viaggio attraverso una città desolata. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 15.05 - 17 18.50 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Il Casanova di Federico Fellini, con Donald Sutherland, Tina Aumont, Carmen Scarpitta, Olimpia Carlisi, Leda Lojodice (Italia - Colori) — «L'avventuriero galante del XVIII secolo» visto con occhio diverso attraverso una vicenda che ne ribalta la personalità di seduttore irresistibile. Viet. 18.
★ Commedia in costume
Critica ●●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 16 - 19 - 22
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Bunzel 6
Tel. 530.353
Ultimo mondo cannibale, di Ruggero Deodato con Massimo Foschi (Italia - Colori) — Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si avverano torture inimmaginabili, violenze di ogni genere. Vietato minori anni 18.
★ Documentario
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 356
Tel. 511.789
Batte il tamburo lentamente, di John Mancock, con Robert De Niro, Michael Moriarty, Vincent Gardenia (Usa - Colori) — Campione di baseball dai giorni contati per un male inguaribile, gioca ugualmente dimostrando eccezionale forza d'animo.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
La vergine, il toro e il capricorno, di Luciano Martino, con Edwige Fenech, Alberto Lionello, Aldo Maccione, Ray Lovelock (Italia - Colori) — Il classico triangolo della bella, il tradito e l'allunato interpretato con i segni zodiacali. Vietato minori anni 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14.45 - 16.55 18.50 - 20.45 - 22.40
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Filo 6
Tel. 753.997
«Carrie» lo sguardo di Satana, di Brian De Palma, con Sissy Spacek, John Travolta, Piper Laurie (Usa - Colori) — Giovane indemoniata, consapevole del proprio potere infernale, se ne serve contro la propria madre e il mondo spregevole in cui è rabbiosamente vissuta. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 20 - 22.30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. Mad. Cristina 73
Tel. 651.034
La gang del parigino, di Jacques Deray, con Alain Delon, Nicole Calfan, Laura Betti, Raymond Yusières (Francia - Colori) — Capo di una temibile banda in azione tra il 1944 e il '45. Pierrot-le-fou è un farabutto galante e simpatico. Non vietato.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
Ciclo di piombo ispettore Callaghan, di James Fargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) — L'ispettore Callaghan e la sua «44 Magnum» sono nuovamente sullo schermo per sgominare con l'abituale coraggio i criminali più pericolosi. Vietato minori anni 18.
★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Suspiria, di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bennett, Miguel Bosè, Alida Valli (Italia - Colori) — Delitti a serie in scuola di danze tedesca dove il motto è: «Tremate, tremate, le streghe sono tornate!». Vietato minori anni 14.
★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 16.05 - 16.45 18.35 - 20.30 - 22.25
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.356
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviange, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ Grottesco dramm.
■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
La presidentessa, di Luciano Salce, con Mariangela Melato, Johnny Dorelli, Gianrico Tedeschi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Ballerina si finge sfacciatamente moglie di presidente di tribunale e compie una «escalation» che la porta all'intimità col presidente del Consiglio. Dalla «pochade» di Hennequin e Veber.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

MASSAUA
c. Massaua 9
tel. 795.803
La rapina al treno postale, di Stanley Baker, con Joanna Pettet, James Booth (Usa - Colori) — Clamoroso colpo, bottino tre miliardi di dollari, un colpo perfetto, mai scoperti gli assalitori del treno postale. Vietato minori anni 14.
★ Avventuroso
RIEDIZIONE
Orario 20,05 - 22,30
Ingresso L. 1000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
King Kong, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin (Usa - Colori) — Modernizzando il mito de «La bella e la bestia», un mostruoso scimmione alto 20 metri sequestra a New York una donna ch'è difficile liberare dalle sue terribile grinfie. Non vietato.
★ Fantascienza avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 - 17.30 20 - 22.30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE CINEMA D'ESSAI
v. Garibaldi 30
Tel. 543.243
La montagna sacra, di Alexandro Jodorowsky, con Alexandro Jodorowsky, Horacio Salinas, Ramone Saunders (Messico - colori) — Inutile ricerca dell'immortalità da parte di otto ladroni e un piccolo delinquente, guidati da un maestro alchimista. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
RIEDIZIONE
Orario 15.30 - 17.50 20.10 - 22.30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C.
c. Brescia 28
Tel. 850.403
Domani **Carrie lo sguardo di Satana**, di Brian De Palma. Viet. 18. ★ Drammatico

ACADEMIA CINESTUDIO
v. Oropa 3
Tel. 882.457
Ramsen stato di emergenza per un rapimento, Viet. 14.
★ Drammatico

ACAPULCO
v. Donizetti
p. Nizza
Tel. 651.264
Quelle strane occasioni, A. Sordi, N. Manfredi, P. Villaggio. Viet. 18. Or. 16,15; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL
via Nizza 348
Tel. 697.068
Roma violenta, M. Merli, R. Conte. Viet. 14. ★ Poliziesco

EDERA CLUB
v. Madonna di Campagna 1
La cugina, M. Ranieri.
★ Commedia

ERBA D'ESSAI
c. Moncalieri 241
Tel. 690.467
Domani: **Gli allegri pirati dell'isola del tesoro.**
★ Avventuroso

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214
Il prestanome, Woody Allen, Zero Mostel, ioc. Non viet.
★ Commedia drammatica

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 572.057
La gang del parigino, A. Delon, A. M. Merli, L. Betti, techn. Non vietato.
★ Avventuroso

HOLLYWOOD
c. R. Margh. 106
Tel. 851.904
chiuso per riposo.

PIEMONTE
v. Nizza 32
Tel. 652.758
Quel corpo di donna, Y. Brown, A. Robinson. Viet. 18.
★ Sexy

PRINCIPE
v. P. d'Acaia 45
Tel. 760.951
Quelle strane occasioni, P. Villaggio, A. Sordi, N. Manfredi. Viet. 18.
★ Commedia a episodi

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Scandalo in famiglia, Guido V. 18. (Ingr. 600). Or. 15; 16,45; 18,45; 20,50; 22,50.
★ Commedia

ZONA CENTRO

CAB. VOLTAIRE
v. Cavour 7
Tel. 510.040
Ore 23 **Sotto il selciato c'è la spiaggia**, di Helma Sanders. Ingresso riservato ai soci.
★ Drammatico

MILANO
v. Milano 9
Tel. 530.251
La legge del mitra.
★ Drammatico
Cifrario speciale.
★ Avventuroso

MOVIE CLUB
v. Giusti 8
Tel. 544.077
Il nipote picchiatello, di Norman Taurog con D. Martin, J. Lewis. Ore 20,30-22,30.
★ Commedia

PO
v. Po 21
Tel. 510.490
dagli chiuso. Domani **La rossa ombra di Rista.** ★ Avventuroso

REGINA
c. R. Margherita 123
Tel. 530.885
I lupi attaccano in branco. Non viet. ★ Avventuroso

VITT. VENETO
p. V. Veneto 5
t. 871.042
Quella provinciale maliziosa.
★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO
v. Sacchi 65
Tel. 587.715
Totò cerca moglie, Totò
★ Farsa

GIARDINO
v. Montebasone 62
Tel. 326.873
Domani **Una sull'altra.**
★ Poliziesco

MIRAFIORI
c. Cosenza 68
Tel. 390.867
Il caldo e il nudo, Viet. 18.
★ Commedia

S. RITA *
v. Vernazza 26
Tel. 325.056
Tom e Jerry nemici per la pelle.
★ Disegno animato

SMERALDO
v. Tunisi 92
Tel. 390.711
domani **Gli scippatori**, M. Ranieri, J. Dullesandro.
★ Drammatico

VINZAGLIO
c. D. Abruzzi 192
Tel. 596.125
Il poliziotto della brigata criminale, L. P. Belmondo, L. Massari. Or. 20-22,30.
★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA
c. Fréjus 27
Tel. 331.748
Bullitt, Steve Mc Queen, J. Bisset.
★ Poliziesco

ELISEO
v. Monginevro 42
Tel. 335.815
La chiamavano Susy Tettalunga, Morgan. V. 18. (Ingr. 600). Ap. 18,15.
★ Commedia

SAN PAOLO
v. Cesana 80
Tel. 572.637
domani **Quelle strane occasioni.**
★ Commedia a episodi

ZONA FRANCIA

BERNINI
c. Tassoni 5
Tel. 773.845
Licenza di esplodere.
★ Commedia

ELIOS
v. Val Lagarina 40
Tel. 798.146
domani **Emanuelle nera.**
★ Sexy

ODEON
v. Venaria 8
Tel. 772.362
domani **La professoressa di lingue.**
★ Commedia

STAR
v. Domodossola 48
Tel. 772.990
oggi chiuso.

ZETA D'ESSAI
v. Cibrario 88
Tel. 772.907
L'ultima corvè di H. Ashby con J. Nicholson. Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.
★ Commedia
■ Segnalato dalla critica

ZONA S. DONATO

DIANA
c. Reg. Margh. 220
I cannoni suonano ancora. Vietato 18.
★ Drammatico

ROMA - INC.
v. S. Donato 40 bis
Tel. 487.765
Rassegna nazionale della fantascienza: **Attacco alla base spaziale U.S.**
★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA
c. Grosseto
ang. v. Stradella
Il rapinatore solitario, S. Mc Queen. Non viet.
★ Drammatico

AMBRA
v. Ch. d. Salute 77
Tel. 297.197
Due superciti a Brooklyn.
★ Poliziesco

APOLLO
largo Giachino 91
Tel. 215.685
Il bocconcino, H. Chanel, techn. V. 18.
★ Commedia

IOLLY
v. Verolengo 130
Tel. 290.161
domani **Il medico della mutua**, A. Sordi.
★ Commedia

LUTRARIO
v. Stradella 10
Tel. 280.742
chiuso.

SPLENDOR
v. Bibiana 109
Tel. 296.536
Emanuelle nera Orient reportage, Thull. V. 18.
★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA
c. G. Cesare 67
Tel. 273.276
Ursus gladiatore ribelle, Vedis. Non viet. (Ingr. 500).
★ Mitologico

ARS
c. R. Parco 142
Tel. 203.588
Oh! Calcutta, Viet. 18.
★ Commedia musicale

AURORA
c. Brescia 2
Tel. 276.510
Chen sragano di morte.
★ Lotta orientale

FALCHERA
Banditi a Milano, Don Backy.
★ Poliziesco

MAIOR
largo G. Cesare 105
Tel. 287.974
La nipote del prete, Cunningham. Viet. 18. (Ingr. 600).
★ Commedia

PALERMO Studio 3
c. Palermo 118
Tel. 275.030
domani **Domenica maledetta domenica.**
★ Drammatico

SEMPIONE
c. Vercelli 144
Tel. 280.332
domani **Totò 47 morto che parla**, Totò.
★ Commedia

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608
domani **Cassandra Crossing**, S. Loren, B. Lancaster.
★ Avventuroso

ZENIT
v. Corelli 1.
Tel. 267.697
domani **I 5 della vendetta.**
★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Week end a Zuydcoote, Jean Paul Belmondo. Vet. 14.
★ Avventuroso

ARTISTI d'Essai
v. G. di Barolo 24
Tel. 831.374
Scene da un matrimonio, di Ingmar Bergman, con Liv Ullman, Erland Josephson.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

ERIDANO d'Essai
c. Casale 106
Tel. 832.086
Fantasma del palcoscenico, di Brian De Palma.
★ Horror-musical

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
P. Bengasi
Tel. 660.595
Il matrimonio. ★ Commedia

ITALIA
v. Nizza 138
Tel. 694.021
domani **Il profeta del gol.**
★ Documentario sportivo

CINEOCCHIO
via Valenza 45
I seicento di Balaklava, di T. Richardson. 20,15-22,30.
★ Guerra

S. LUIGI *
v. Ormea 4.
Tel. 682.471
L'Odissea del Nettuno nell'impero sommerso.
★ Avvon.-fant.

SPEZIA
v. Nizza 170
Tel. 693.617
Favole calde per le svedesi bollenti, Viet. 18.
★ Sexy

* Cinema a carattere parrocchiale

riduzioni enal-agis

Cinema: Adriano, Ambra, Ambrosio, Arcadia, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50 per cento), Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Miralfiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria. — Teatri: Erba: «Ne nivola il sol», ridotti all'Enal per domani sera - Gobetti: Due farse di Dario Fo, Enal alla cassa — Expocasa '77: ridotti all'Enal — Torino-Juventus: interi e ridotti all'Enal.

Don Giovanni in Emilia

Il Teatro Stabile di Torino porta da ieri in tournée nell'Emilia il «Don Giovanni» di Molière con Giulio Brogi protagonista e Paolo Bonacelli antagonista (Sganarello, visto da Ghia)